

***Nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione
(D.U.P.)
2025/2027***

15/11/2024

Sommario

PREMESSA	5
1. Se.S- SEZIONE STRATEGICA	8
1.1 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	8
1.1.1 Quadro mondiale, nazionale e regionale	8
1.1.2 L'Agenda 2030	8
1.1.3 Il PNRR	8
1.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	9
1.2.1 Territorio e popolazione	9
1.2.2 Scenario energetico	18
1.3 PROGRAMMAZIONE DI MANDATO	23
1.3.1 Linee di mandato e indirizzi strategici	23
Servizi alla famiglia, scuola e cultura	23
Edilizia scolastica	24
Servizi educativi comunali	24
Scuole dell'infanzia	24
Servizi ausiliari all'istruzione	24
Sostegno ai progetti didattici e al PTOF	25
Servizi culturali comunali	25
Valorizzazione dell'Archivio storico	25
Sociale	25
Salute	27
Associazioni, volontari e partecipazione	27
Sport	28
Politiche giovanili	29
Ambiente	29
Politiche e programmazione pubblica per energia e ambiente.	29
Mobilità	30
Fiume Enza, acque	31
Rifiuti	31
Decoro e verde pubblico	32
Benessere animale	32
Agricoltura	33
Commercio	33

Promozione Territoriale	34
Lavori pubblici	35
Edilizia e pianificazione territoriale	36
Sicurezza	36
Struttura comunale e comunicazione	37
2. Se.O- SEZIONE OPERATIVA- PARTE PRIMA	39
SETTORE AFFARI GENERALI	39
SETTORE DEI SERVIZI ALLA PERSONA	49
SETTORE FINANZIARIO	75
SETTORE TECNICO UNICO	83
2.1 VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI	97
2.1.1 Fonti di finanziamento	98
2.1.2 Analisi delle risorse	99
2.1.3 Equilibri di bilancio	106
2.1.4 Copertura dei servizi a domanda individuale	111
2.2 INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARiffe	112
2.3 INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI	117
2.4 SITUAZIONE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE ED ORGANIGRAMMA	117
2.5 PATRIMONIO	118
2.6 ORGANISMI PARTECIPATI- INDIRIZZI E OBIETTIVI	118
2.7 UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE- SCELTE STRATEGICHE IN CONNESSIONE CON IL PROGRAMMA DI RIORDINO TERRITORIALE REGIONALE	120
2.7.1 AZIONI DELL'UNIONE SUL FRONTE ENERGETICO	125
2.8 DEMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	127
2.9 RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONI	128
2.9.1 Analisi degli impegni pluriennali già assunti e fondo pluriennale vincolato	131
2.10 MISSIONI, PROGRAMMI ED OBIETTIVI OPERATIVI	131
2.10.1 Progetti PNRR	131
3. Se.O- SEZIONE OPERATIVA- PARTE SECONDA	133
3.1 PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	133
3.2 PROGRAMMA TRIENNALE ACQUISTI E SERVIZI	133
3.3 PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE PER IL FABBISOGNO DI PERSONALE	133
3.4 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PATRIMONIO	134

3.5 PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA	134
3.6 PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE	134
CONCLUSIONI	136

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Programmare significa definire "cosa" si vuole realizzare, "come" ci si propone di farlo e in "quali tempi" si intende operare. La programmazione è un processo interattivo, che si realizza per aggiustamenti progressivi, che tende alla realizzazione degli obiettivi stabiliti.

In questa azione la fase di controllo è fondamentale per mettere in campo le opportune modifiche necessarie al conseguimento del fine iniziale, tenendo conto delle variabili che si possono verificare nel corso del tempo.

Gli **strumenti di programmazione** dell'Unione sono:

DUP- Documento Unico di Programmazione

Nota di aggiornamento al DUP

Bilancio

PEG- Piano esecutivo di gestione

Piano della Performance

Assestamento di Bilancio

A livello di programmazione, gli obiettivi pertanto si declinano a cascata, come di seguito è possibile visualizzare in questa rappresentazione piramidale:



La rendicontazione degli obiettivi avviene attraverso il Rendiconto di Gestione e la Relazione sulla Performance.

Il DUP- Documento Unico di Programmazione

Il Documento unico di programmazione è lo *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le **linee programmatiche di mandato**.

Individua gli **indirizzi strategici** dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli **obiettivi strategici** da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

• **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli **obiettivi operativi annuali** da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, è lo strumento che consente di fronteggiare, in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Dati i bisogni della collettività amministrata (famiglie, imprese, associazioni ed organismi no profit) e date le disponibilità in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco temporale futuro, cosa intende conseguire (obiettivi), in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Il DUP è concretamente un “momento di scelta” in quanto, di fronte alla molteplicità delle tipologie di bisogni da soddisfare e data la scarsità di risorse, spetta all’organo politico operare le necessarie scelte e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

La parte finanziaria della Sezione operativa è redatta per competenza e per cassa; si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniali e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Nel Documento Unico di Programmazione quindi dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all’attività istituzionale dell’ente di cui il legislatore prevederà la redazione e approvazione.

1. Se.S- SEZIONE STRATEGICA

1.1 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1.1 Quadro mondiale, nazionale e regionale

1.1.2 L'Agenda 2030

1.1.3 Il PNRR

1.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

1.2.1 Territorio e popolazione

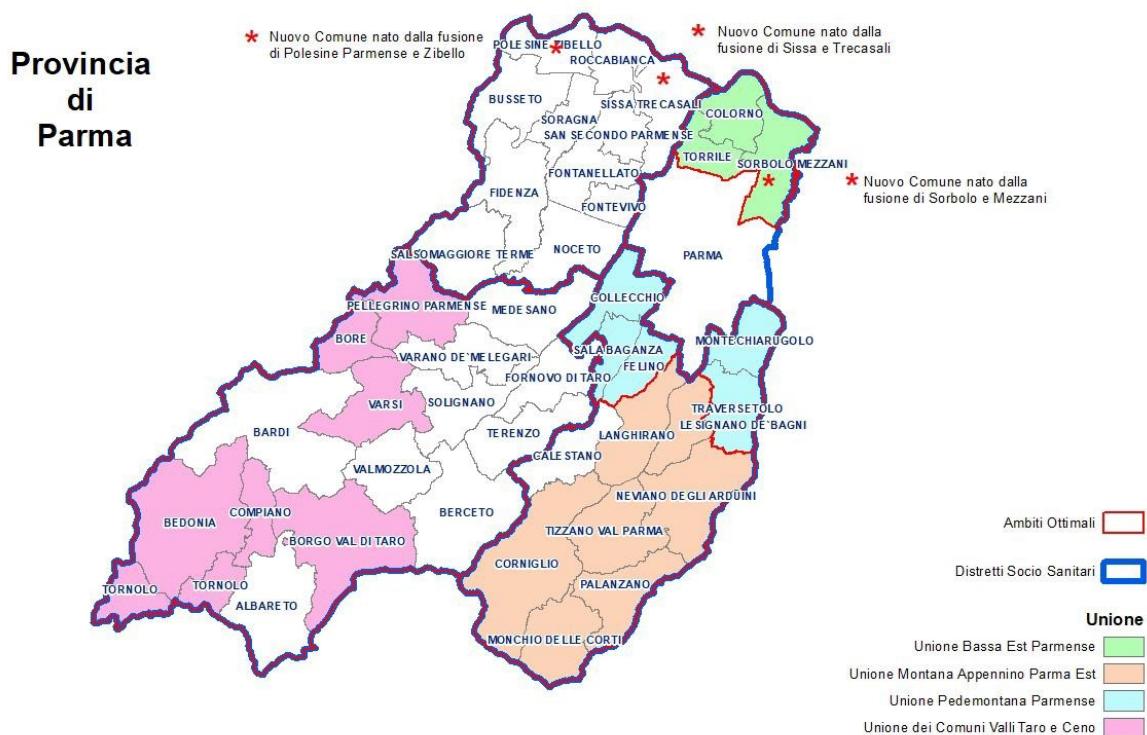
L'Unione Pedemontana Parmense si sviluppa su un territorio di 231 chilometri quadrati a sud del capoluogo provinciale di Parma, con una popolazione totale di 50.594 abitanti, per una densità media complessiva di 219 abitanti per chilometro quadrato. La compongono cinque Comuni: Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo.

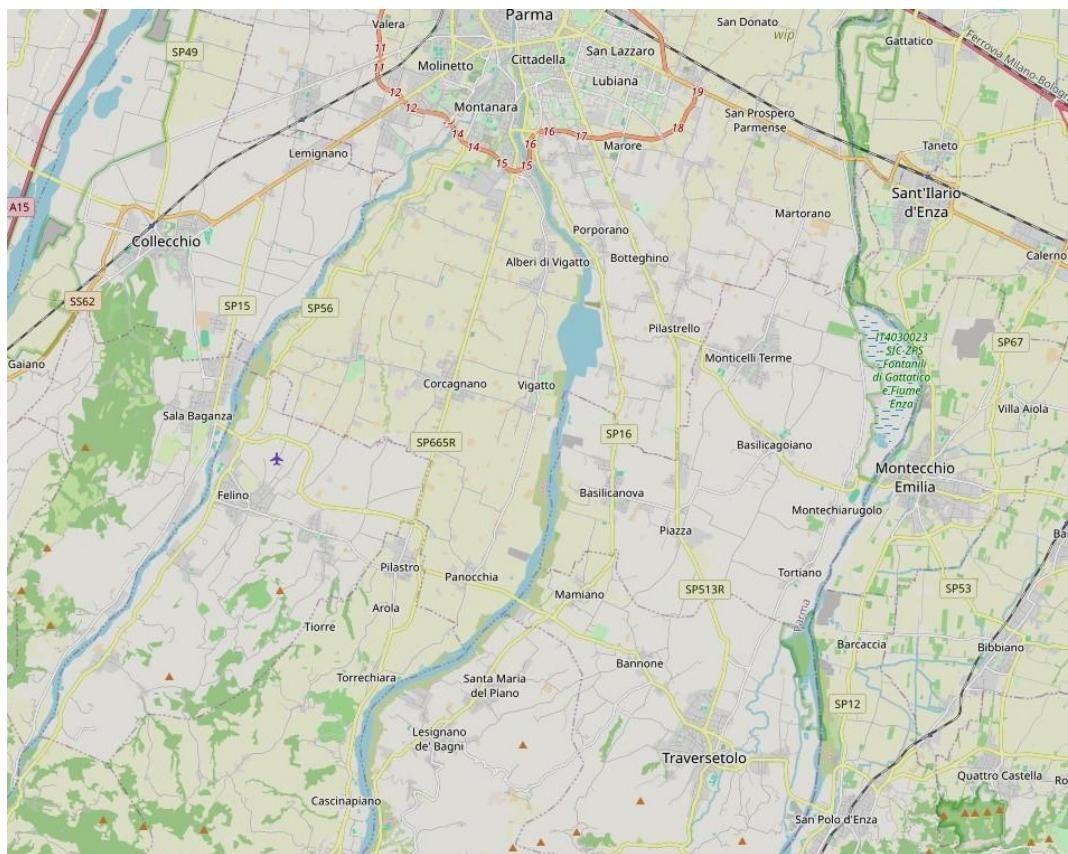
Solo il Comune di Collecchio si avvicina alla soglia dei 15.000 abitanti; Montechiarugolo, Felino e Traversetolo sono di poco al di sopra o al di sotto della soglia dei 10.000, mentre il più piccolo è Sala Baganza, con poco meno di 6.000 abitanti.

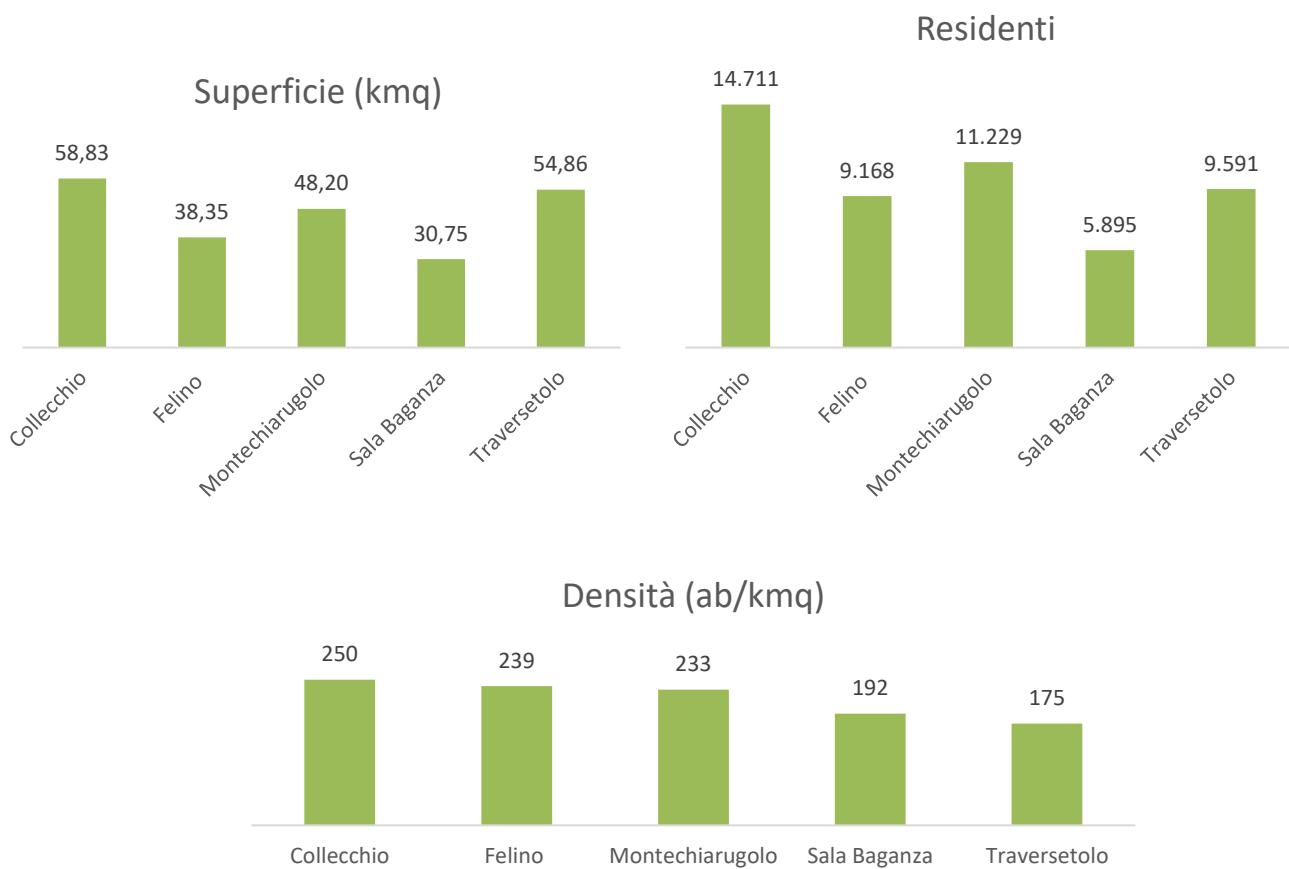
(fonte dati ISTAT)

Residenti all'1/1/2023	Maschi	Femmine	<i>Totale</i>	Superficie	Densità
			<i>residenti</i>	(kmq)	(ab/kmq)
Collecchio	7.257	7.454	14.711	58,83	250
Felino	4.533	4.635	9.168	38,35	239
Montechiarugolo	5.630	5.599	11.229	48,20	233
Sala Baganza	3.028	2.867	5.895	30,75	192
Traversetolo	4.754	4.837	9.591	54,86	175
Unione Pedemontana	25.202	25.392	50.594	230,99	219

Figura 1. La mappa delle Unioni di Comuni in Provincia di Parma. In azzurro l'Unione Pedemontana Parmense.







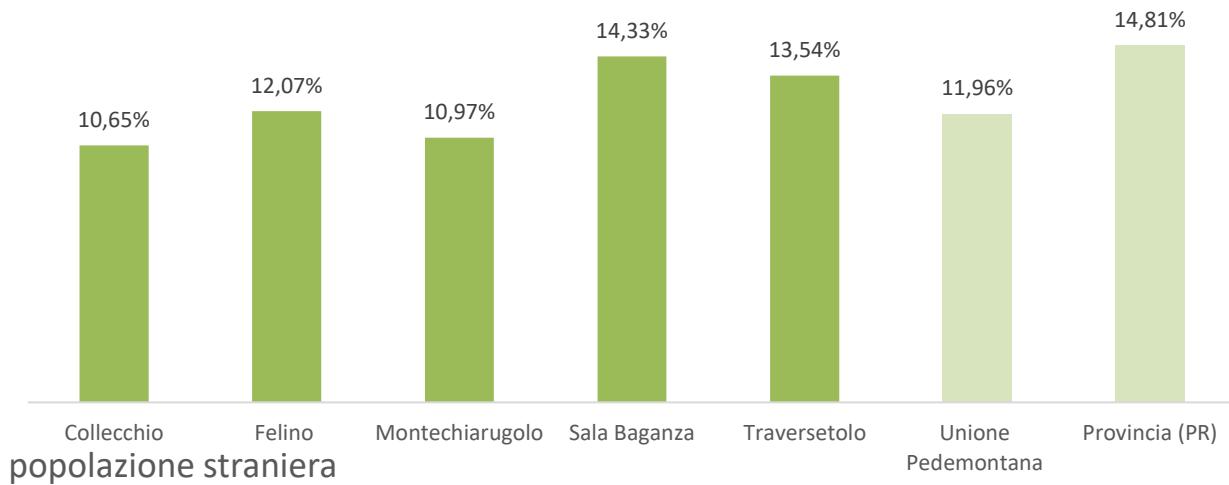
Si tratta di Comuni che, essendo collocati nella cintura sud del capoluogo, sono caratterizzati da una **densità abitativa superiore alla media provinciale** (131 abitanti per kilometro quadrato).

	residenti	superficie kq	densità ab/kmq
totale provincia di Parma	451.688	3.447,40	131,02
totale Unione Pedemontana	50.594	230,99	219,03
	11,20%	6,70%	

Il territorio della Pedemontana, complessivamente, rappresenta il 6,7% del territorio provinciale, su cui risiede l'11,2% della popolazione.

La popolazione straniera rappresenta in questo territorio l'11,96% del totale, a fronte del 14% provinciale; vi sono tuttavia differenze all'interno dei diversi comuni, sia come incidenza percentuale che come composizione.

Con riferimento all'incidenza complessiva, Sala Baganza e Traversetolo si allineano alla media provinciale, mentre Felino e, in misura più evidente, Montechiarugolo e Collecchio si distaccano per una presenza di cittadini stranieri minore rispetto alla media provinciale.



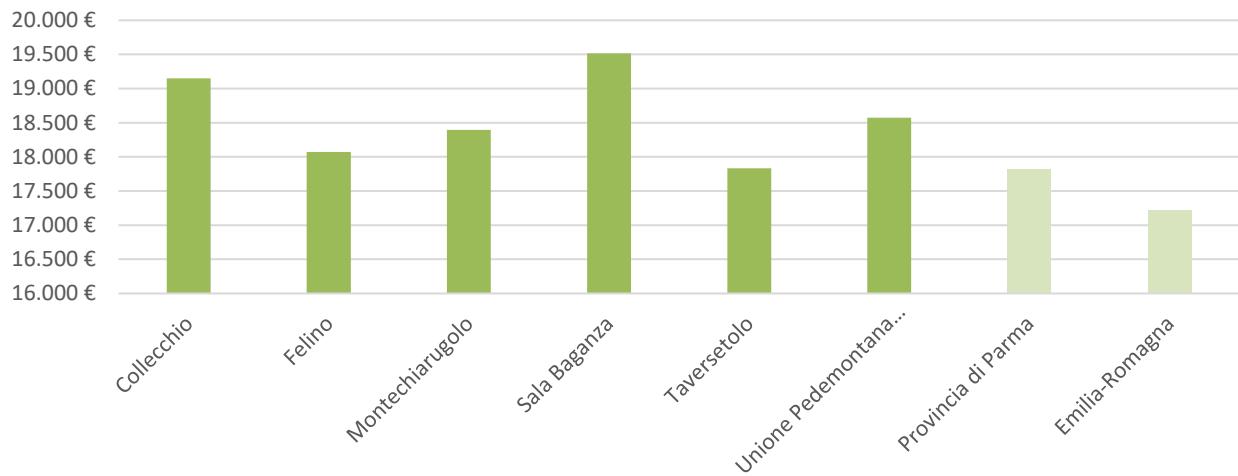
Presenti in tutti i territori gruppi di etnia Albanese e Romena; peculiare la presenza consistente di cittadini Singalesi nel comune di Felino e, in misura minore, nel comune di Sala Baganza.

Nazionalità principali	
Collecchio	Romania 22,5% Albania 12,1% Nepal (7,6%).
Felino	Sri Lanka (ex Ceylon) 23,8% Albania 18,3% Romania (13,6%).
Montechiarugolo	Romania 19,2% India (14,7%) Moldova (10,8%).
Sala Baganza	Sri Lanka (ex Ceylon) 19,2% Romania (15,3%) Albania (12,8%).
Traversetolo	Albania 21,1% Romania (15,6%) Marocco (8,9%).

Ricchezza della popolazione

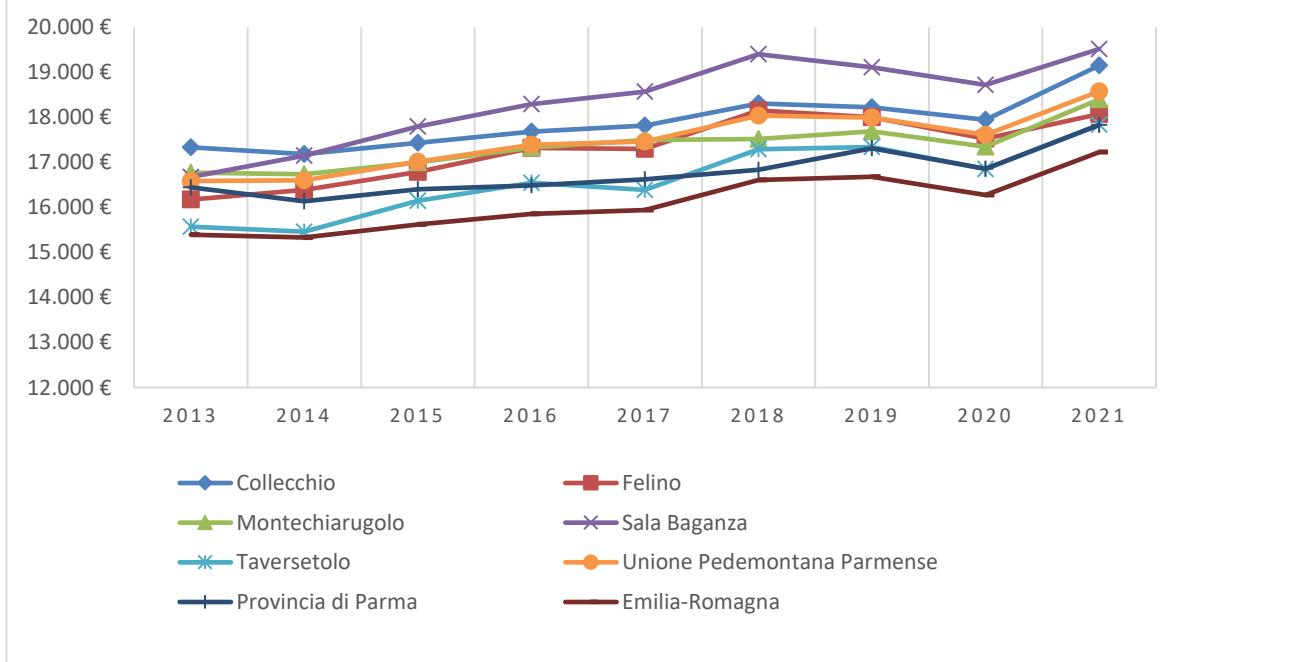
Il territorio dei Comuni della pedemontana è caratterizzato da un elevato livello di benessere. Il reddito pro capite di ognuno dei Comuni, pure nelle differenze, è superiore al livello regionale e provinciale. La media dei redditi pro capite nel 2021, nel territorio dell'Unione, è pari a 18.576 €, a fronte di 17.829 € per la Provincia di Parma e 17.227 € per la Regione Emilia Romagna. Si distanziano maggiormente dalle medie provinciale e regionale i Comuni di Collecchio e Sala Baganza (Fonte: Open data sulle dichiarazioni fiscali (MEF - Dipartimento delle finanze).

Reddito medio per abitante (2021)



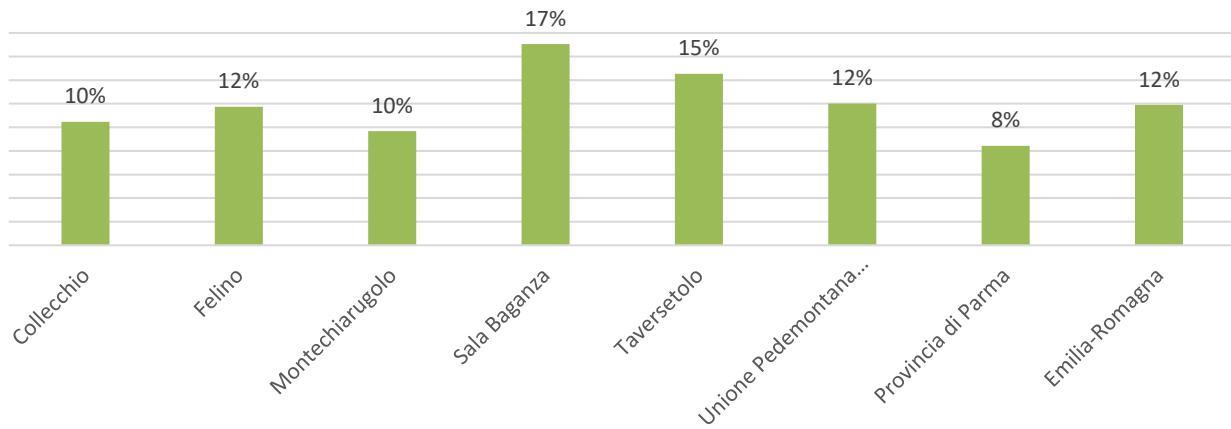
L'andamento dei redditi ha grossomodo seguito quello regionale e provinciale, con crescita progressiva fino al 2018, calo tra il 2019 e il 2020 e recupero nel 2021.

Reddito medio per abitante: andamento



La crescita percentuale dei redditi tra il 2013 e il 2021 evidenzia una maggiore dinamicità del territorio pedemontano rispetto alla provincia, con un aumento del 12%, in linea con la crescita regionale.

Reddito medio per abitante (aumento percentuale tra il 2013 e il 2021)



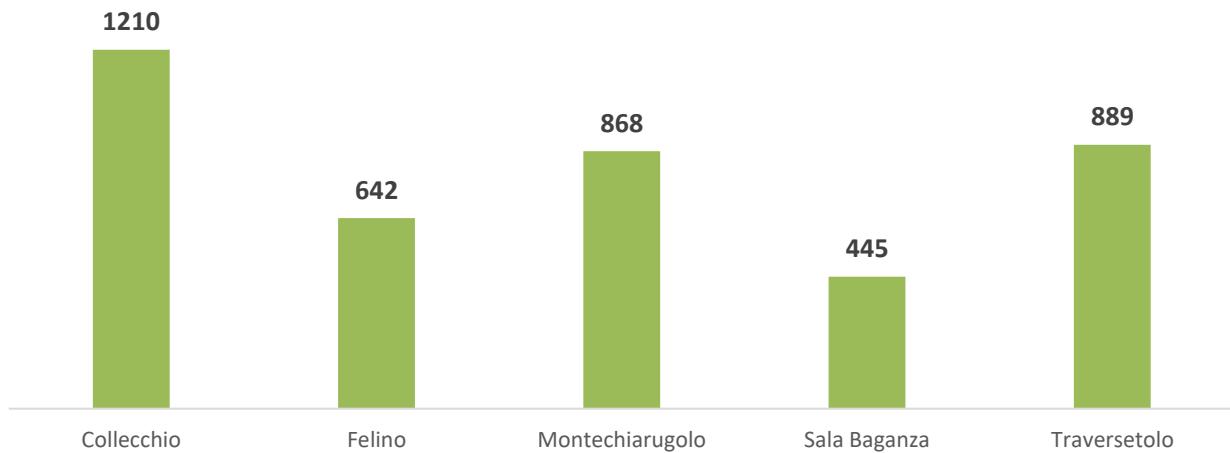
La maggiore ricchezza degli abitanti della zona pedemontana è confermata dalle dichiarazioni fiscali (Fonte: Elaborazioni Poleis su open data sulle dichiarazioni fiscali; MEF - Dipartimento delle finanze). Sono decisamente inferiori alla media le dichiarazioni dei redditi inferiori ai 26.000 euro annui e altrettanto superiori le dichiarazioni superiori ai 26.000 e ai 55.000 euro annui.

Distribuzione percentuale dei contribuenti per classe di reddito (in migliaia di euro) - 2021					
	Fino a 10	Da 10 a 15	Da 15 a 26	Da 26 a 55	Oltre 55
Collecchio	17,5%	9,6%	31,8%	33,5%	7,6%
Felino	18,0%	11,0%	31,5%	32,8%	6,7%
Montechiarugolo	19,3%	10,6%	32,5%	29,8%	7,9%
Sala Baganza	20,0%	10,3%	31,3%	30,4%	8,0%
Taversetolo	21,0%	10,7%	31,5%	29,3%	7,5%
Unione Pedemontana Parmense	18,9%	10,3%	31,8%	31,4%	7,5%
Provincia di Parma	20,6%	11,2%	32,2%	29,0%	7,0%
Emilia-Romagna	21,6%	12,1%	33,3%	27,0%	5,9%

Tessuto produttivo

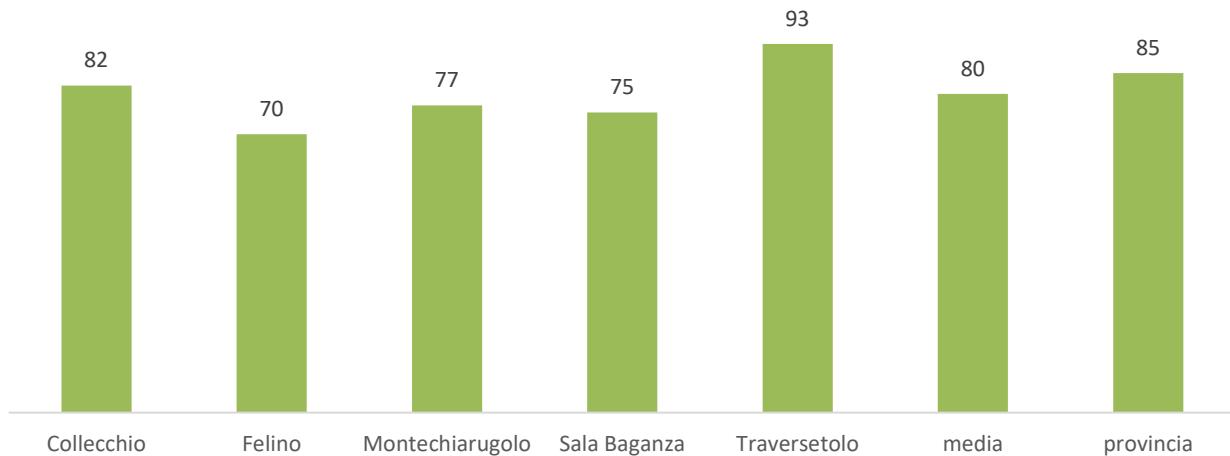
Il tessuto produttivo del territorio dei Comuni dell'Unione Pedemontana parmense è ricco di imprese: 4.051 quelle registrate nel 2023, pari al 10.5% delle imprese della provincia (in totale 38.556).

imprese registrate

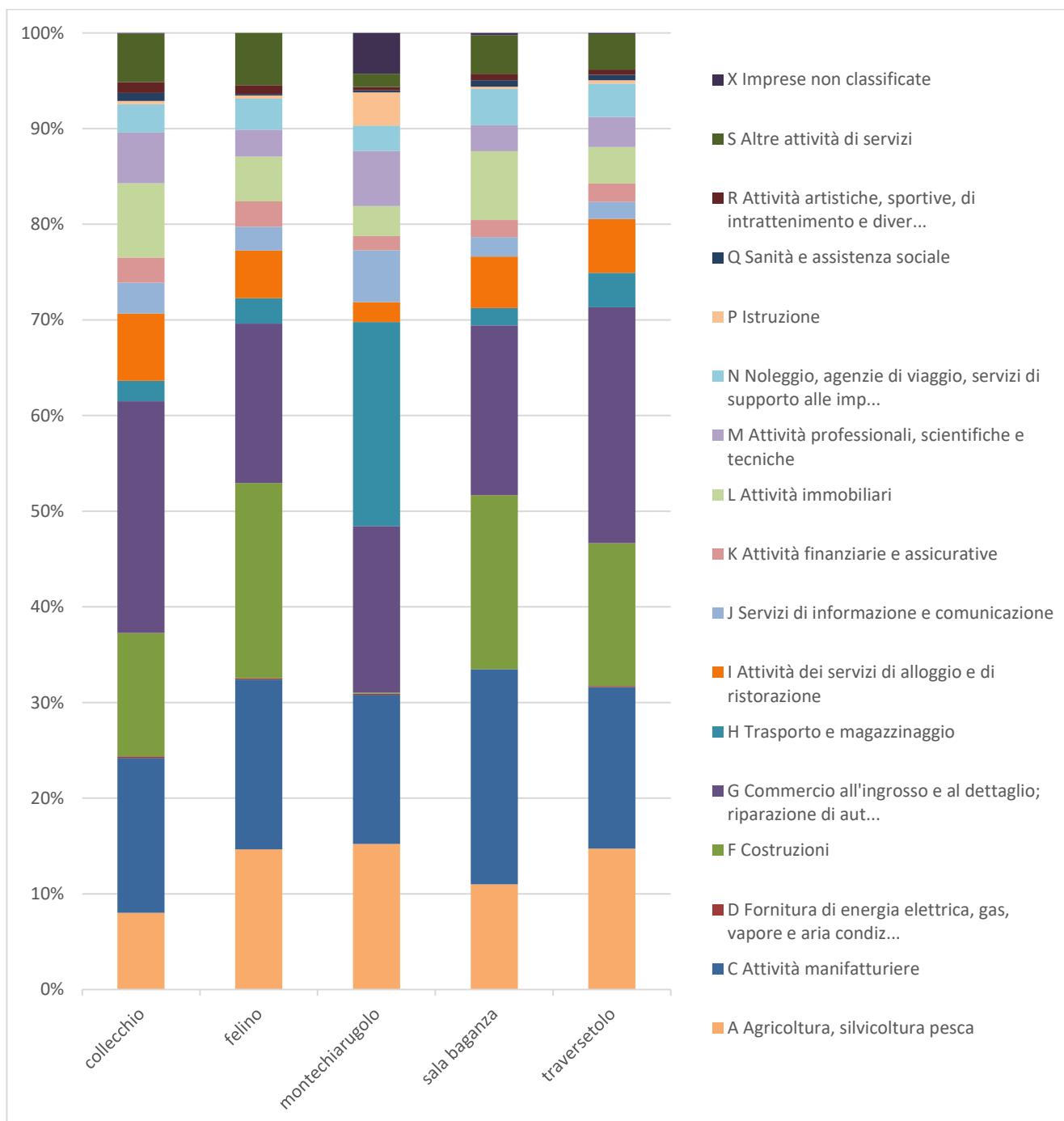


Si tratta di un tessuto produttivo molto vivace, con una media di 80 imprese ogni mille abitanti. Va precisato che il numero di imprese è un dato solo in parte significativo, perché non considera la dimensione delle imprese stesse ma solamente il livello di "iniziativa" presente.

imprese ogni mille abitanti

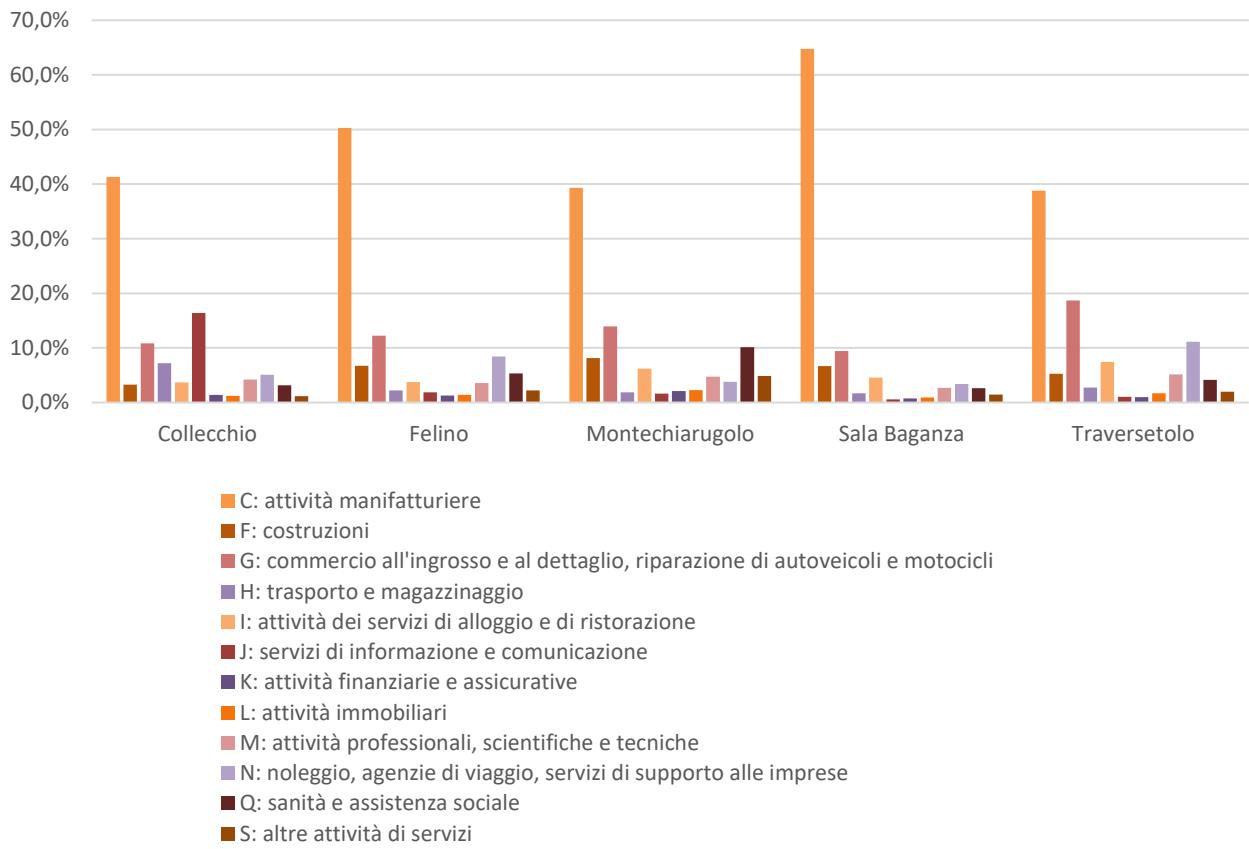


La composizione per settore evidenzia la prevalenza numerica di agricoltura, manifatturiero, commercio e costruzioni, pure con alcune diversità tra i comuni. Peculiare a Montechiarugolo l'assenza delle costruzioni e altrettanto la significativa presenza di trasporto e magazzinaggio.



Tenendo in considerazione non il numero di imprese ma il numero degli addetti (UL), si evince come la stragrande maggioranza degli addetti sia collocata nel settore manifatturiero, seguito quasi in tutti i comuni dal commercio. Significativo a Collecchio il comparto informazione e comunicazione, a Felino e traversetolo il noleggio/viaggio/supporto alle imprese, a Montechiarugolo la sanità e assistenza sociale.

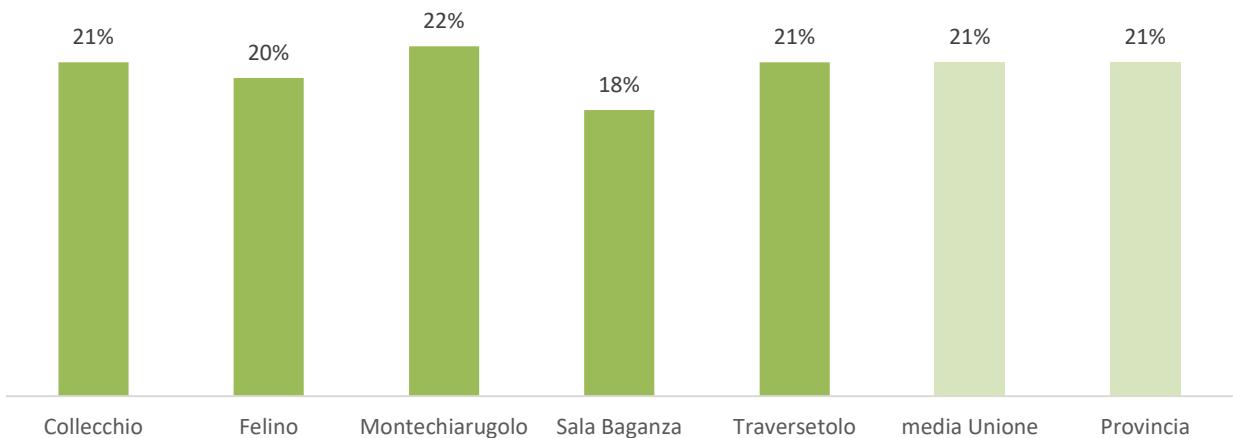
numero addetti nei principali settori



Sul totale delle imprese attive, il 21% è rappresentato da imprese femminili, in linea con la media provinciale e di poco inferiore al dato nazionale (22%). I settori in cui risulta più presente la componente femminili sono le produzioni agricole, il commercio al dettaglio, la ristorazione, gli alloggi, l'immobiliare ed i servizi alla persona.

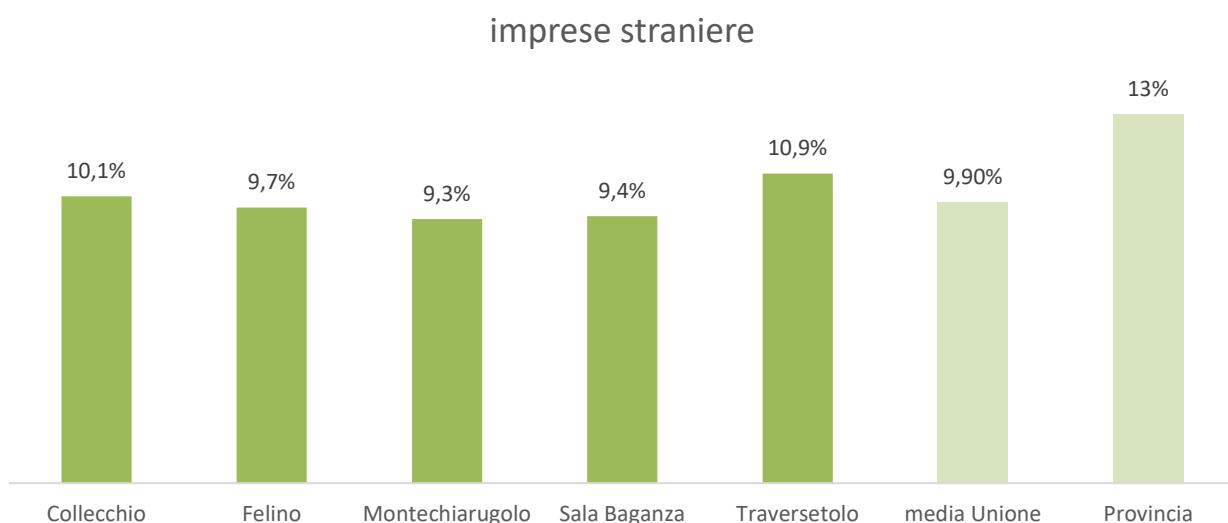
Si osservano lievi differenze nel dato complessivo tra i singoli comuni.

imprese femminili



Con riferimento alle imprese straniere, si osservano dati più bassi rispetto a quello provinciale, coerenti con una popolazione straniera residente, come visto più sopra, inferiore alla media provinciale. Se in provincia sono straniere il 13% delle imprese, a fronte di una popolazione straniera corrispondente al 14.81% del totale, nei comuni della zona pedemontana le imprese straniere rappresentano il 9.9%, a fronte di una popolazione straniera corrispondente al 11.96% del totale.

Gli ambiti in cui la componente straniera risulta più significativa sono i lavori di costruzione, il commercio al dettaglio, la ristorazione.



Previsioni per l'economia locale

Con riferimento all'economia locale, la Camera di Commercio dell'Emilia (province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia) prevede per il 2024 un valore aggiunto in crescita dell'1% (rispetto alla crescita dello 0,2% stimata a gennaio 2024), in linea con la crescita stimata a livello regionale dello 1,1% e a quella nazionale dello 0,8%.

Nonostante la delicata situazione internazionale, unita alla dinamica di rincari, influisce sulla crescita dell'economia locale, a fine anno 2024 si è tornati ai livelli di fine 2023 (+1%).



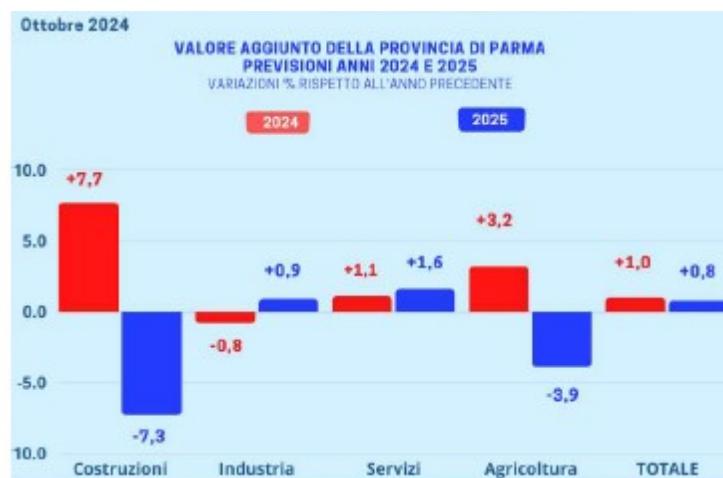
Il dato complessivamente positivo del 2024 è il risultato di andamenti molto differenziati, che vedono tutti i settori in crescita, ad eccezione dell'industria, che manifesta qualche segnale di cedimento.

Lo sviluppo più significativo dell'economia parmense per il 2024 è previsto nell'ambito delle costruzioni, con previsioni di crescita del 7,7%, seguite, poi, da un calo importante nel 2025 (-7,3%).

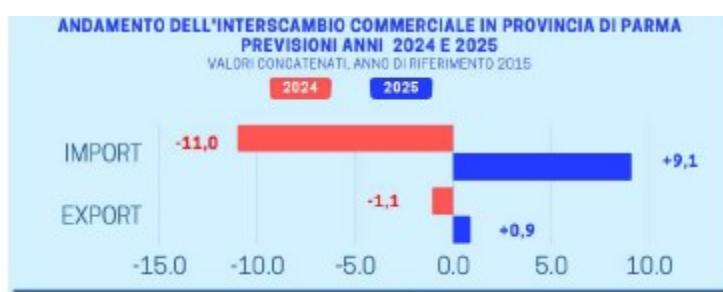
In crescita dell'1,1% anche i servizi, con stima di ulteriore crescita dell'1,6% nel 2025.

Cresce anche l'agricoltura del 3,2%, ma la previsione per il 2025 torna in terreno negativo, con un -3,9%.

Per l'industria, come si diceva, già quest'anno è prevista una flessione dello 0,8%, con la crescita (+0,9%) rimandata al 2025.

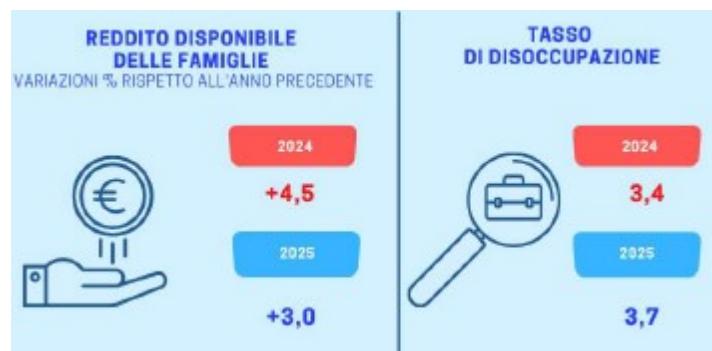


La stessa dinamica riguarda le esportazioni, previste in calo dell'1,1% quest'anno e in lieve ripresa (+0,9%) nel 2025.



Nonostante le difficoltà dell'industria, il reddito disponibile per le famiglie dovrebbe salire, nel 2024, del 4,5%, cui dovrebbe poi seguire un +3% nel 2025.

Discrete, infine, le prospettive per il mercato del lavoro; per gli occupati è previsto quest'anno un aumento dell'1,5% (con un +0,8% anche per il 2025), mentre il tasso di disoccupazione si attesterà al 3,4% nel 2024 e al 3,7% nel 2025.



1.2.2 Scenario energetico

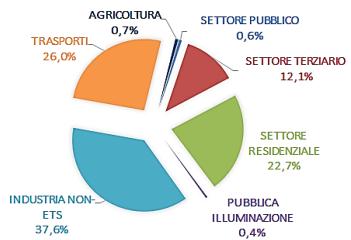
Tutti i Comuni dell'Unione hanno recentemente adottato il PAESC, Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, strumento molto dettagliato di analisi dei consumi e delle fonti energetiche, volto ad individuare le azioni necessarie per la riduzione delle emissioni entro il 2030 e per porre le basi per la neutralità climatica entro il 2050. Tale documento analizza in modo molto approfondito e dettagliato tutti gli aspetti connessi alla sostenibilità ambientale. Si riprendono in questa sede soprattutto gli argomenti correlati al consumo e alla produzione di energia, ambito nel quale è in parte coinvolta l'Unione con alcuni obiettivi di lavoro che verranno meglio descritti nella sezione operativa del presente DUP.

Realizzando le azioni individuate nei PAESC comunali, si prevedono come step intermedio i seguenti obiettivi di riduzione delle emissioni da raggiungere nel 2030, rispetto al 2008:

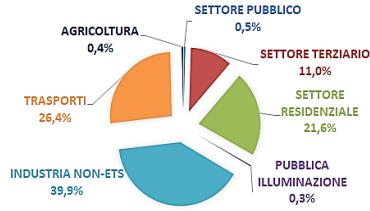
- Comune di Collecchio: riduzione
- Comune di Felino: riduzione del 50%
- Comune di Montechiarugolo: riduzione del 53%
- Comune di Sala Baganza: riduzione del 44%
- Comune di Traversetolo: riduzione del 45%

Si rimanda ai singoli PAESC per la descrizione dettagliata di tutte le azioni da prevedere nei settori produttivi; in ambito edilizio, pubblico e privato; nel settore dei trasporti e della mobilità. Si riportano in questo ambito solamente alcuni macro dati utili a visualizzare il quadro attuale dei consumi e della produzione di energia a monte degli obiettivi di lavoro individuati.

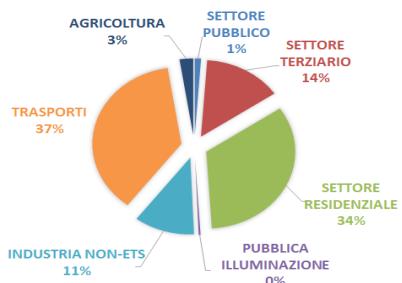
COLLECCHIO - CONSUMI ENERGETICI PER SETTORE, 2008



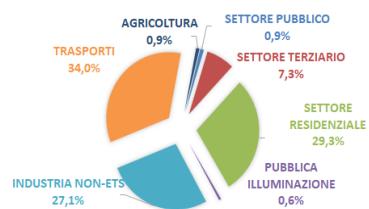
FELINO - CONSUMI ENERGETICI PER SETTORE, 2019



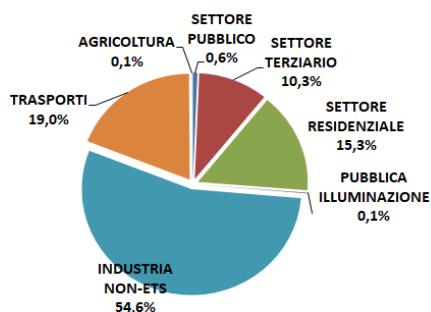
MONTECHIARUGOLO - CONSUMI ENERGETICI PER SETTORE, 2018



TRAVERSETOLO - CONSUMI ENERGETICI PER SETTORE, 2008

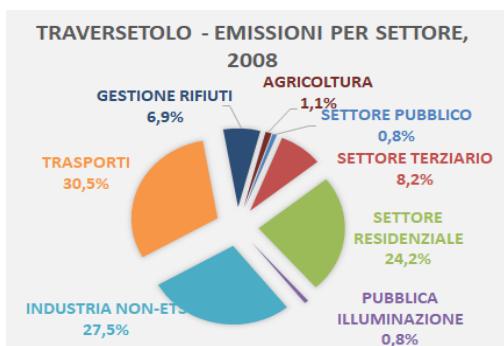
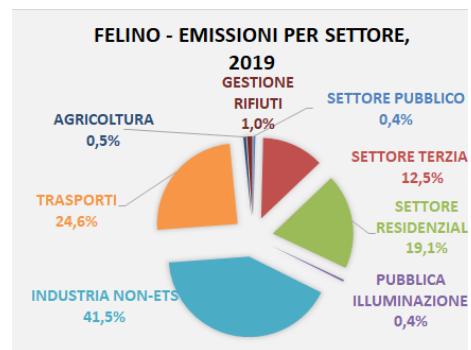
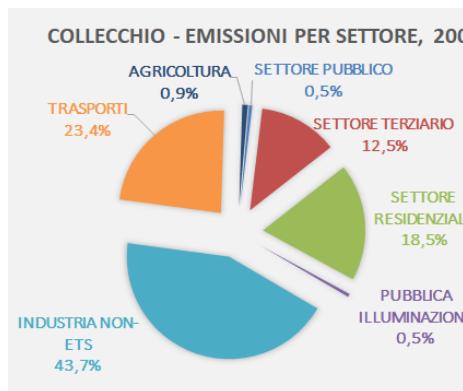


Sala Baganza - Consumi energetici per settore, 2018

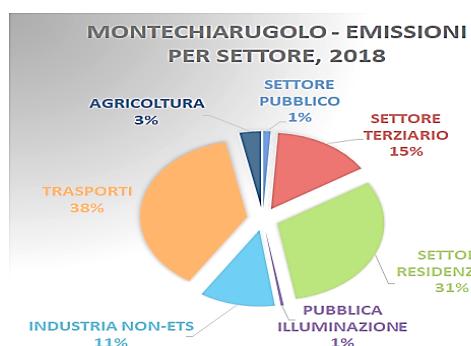
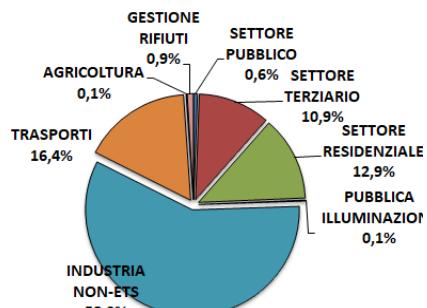


La distribuzione dei consumi per settori è abbastanza diversificata, anche se si possono rilevare alcune analogie tra Collecchio e Felino, in cui prevalgono industria e trasporti, seguiti dal residenziale, e tra Traversetolo e Montechiarugolo, in cui prevalgono il residenziale ed i trasporti, seguiti dal terziario e Montechiarugolo e dall'industria a Traversetolo. Scenario a parte e del tutto peculiare a Sala Baganza, con la totale prevalenza dell'industria, che determina maggiori consumi rispetto a tutti gli altri settori.

I gruppi più rappresentati nel quadro dei consumi risultano anche quelli che producono maggiori emissioni. Tuttavia non c'è proporzionalità diretta in quanto, in linea generale, il settore industriale produce in proporzione maggiori emissioni rispetto ad esempio ai trasporti e al residenziale.



Sala Baganza - Emissioni per settore, 2018



Tra il 2008, anno di avvio dei primi PAES, e il 2018, anno di avvio dei nuovi PAESC, sono già stati raggiunti alcuni importanti obiettivi di riduzione dei consumi e delle emissioni:

comune	Riduzione consumi energetici	Riduzione emissioni
Collecchio	-11%	-15%
Felino	-3%	-11%
Montechiarugolo	-4%	-9%
Sala Baganza	-2%	-5%
Traversetolo	+3%	-3%

Evidente in tutti i territori la crescita dell'incidenza delle fonti energetiche rinnovabili. L'incidenza nel 2018 sul totale è riportata nella tabella seguente:

comune	Riduzione consumi energetici
Collecchio	3,3%
Felino	5,9%
Montechiarugolo	5%
Sala Baganza	2,2%
Traversetolo	3,1%

Significativi i risultati di risparmio nel settore dell'illuminazione pubblica, che sarà oggetto di un'analisi più approfondita da parte dell'ufficio associato per il controllo di gestione nel corso del 2024.

Le riduzioni dei consumi sono avvenute attraverso interventi di riqualificazione che hanno sostanzialmente comportato la progressiva sostituzione di lampade con LED e installazione di riduttori di flusso. Gli interventi sono tuttavia ancora in corso in tutti i territori, con livelli diversi di avanzamento.

comune	Riduzione consumi illuminazione pubblica tra il 2008 e il 2022
Collecchio	-22%
Felino	-7%
Montechiarugolo	-51%
Sala Baganza	-58%
Traversetolo*	-12%

*Per il comune di Traversetolo il dato è aggiornato solo al 2018

1.3 PROGRAMMAZIONE DI MANDATO

1.3.1 Linee di mandato e indirizzi strategici

SEZIONE STRATEGICA

NOI di Montechiarugolo è il simbolo del nostro impegno per una comunità coesa, inclusiva, solidale, in grado di supportare in modo efficace i cittadini e le famiglie, che hanno il diritto di vivere in un ambiente sano e di trovare nel territorio servizi, lavoro e possibilità di impegno personale e tutto ciò che sostiene la qualità della vita delle persone. Questo risultato è definito in particolare dalla qualità dei servizi educativi ed i sostegni alla cura e alle esigenze dei singoli e delle famiglie ma, in generale, va ricercato nella qualità complessiva degli ambiti di intervento del Comune e nella capacità di influenzare anche ciò che dal Comune non dipende direttamente. Per continuare questo cammino, insieme, abbiamo previsto sedici passi che delineano i nostri valori e la visione del futuro a Montechiarugolo.

In un contesto nazionale dove gli investimenti sull'istruzione sono messi in discussione, il nostro Comune continuerà ad investire sulla scuola e sulle comunità scolastiche, sulla qualità degli edifici, sui progetti didattici e sull'aumento del tempo scuola, nella consapevolezza che la scuola, che sempre di più è chiamata a fare fronte all'indebolimento di altre agenzie educative, è il luogo dove si formano cittadini consapevoli ed una comunità integrata e solidale.

Edilizia scolastica

Continueremo ad investire su edifici moderni, sicuri ed energeticamente efficienti, in grado di ospitare attività didattiche innovative ed inclusive e tutti i servizi che caratterizzano una scuola moderna. Queste risorse saranno messe a disposizione della comunità educante, per una scuola sempre più all'altezza delle nuove esigenze educative:

- Implementazione degli spazi interni ed esterni del polo scolastico di Basilicagoiano.
- Utilizzo sistematico, come già in atto, dei fondi PNRR e dei bandi nazionali e regionali sull'edilizia scolastica.
- Messa in sicurezza degli accessi alle strutture scolastiche con una rivalutazione della viabilità nei pressi delle scuole.

Servizi educativi comunali

- Verranno mantenute le diverse possibilità di fruizione dei servizi 0-3 anni e verranno mantenute attività di sostegno alla prima infanzia e alla genitorialità.
- Verrà fatta una rivalutazione dei servizi offerti dal Centro Le Ghiare, in considerazione dell'aumento della domanda di servizi 0-3 anni in generale e, nello specifico, della richiesta di un servizio che includa il pasto.

Scuole dell'infanzia

- Si continuerà a perseguire la scolarizzazione dell'infanzia, sostenendo il sistema di scuole statale e paritarie, con l'obiettivo della soddisfazione di tutta la domanda espressa dalle famiglie, come sostegno alla scolarità, all'integrazione e inclusione, e come servizio per i residenti.
- Verrà mantenuto il coordinamento pedagogico comunale, a garanzia del potenziamento del sistema integrato 0-6 anni, che garantisce uno scambio costruttivo fra le esperienze e i modelli delle diverse scuole del territorio, statale e paritarie, in continuità con i servizi 0-3 anni.

Servizi ausiliari all'istruzione

- Verrà garantita la qualità dei servizi di razione scolastica (mensa bio).
- Si cercherà di potenziare il trasporto scolastico, in particolare i collegamenti con Basilicanova.
- Verranno incoraggiati i servizi di mobilità dolce verso la scuola, come bicibus o piedibus.
- Verrà garantita la gestione amministrativa e il controllo dei costi e delle tariffe dei servizi da parte dell'Amministrazione con equità e proporzionalità sul reddito, implementando le fasce di

costo linearmente all'ISEE aumentandone la soglia massima per sostenere sempre più famiglie.

- Verranno garantiti i servizi educativi extrascolastici di ingresso anticipato e tempo integrato su tutti iplessi.

Sostegno ai progetti didattici e al PTOF

- Verrà garantito un sostegno finanziario diretto ai progetti PTOF della comunità scolastica a sostegno della progettualità formativa e dell'autonomia della scuola.
- Verrà garantita la ricerca di fondi ulteriori su bandi regionali o di Fondazioni.
- Il Comune continuerà a valorizzare le solennità civili e le feste nazionali, promuovendo momenti di riflessione e celebrazione in collaborazione con le studentesse e gli studenti dell'Istituto comprensivo.

Servizi culturali comunali

- Verranno ristrutturati e riqualificati gli spazi e potenziati i servizi educativi e culturali del Centro Polivalente, che continuerà ad ospitare la biblioteca adulti, la biblioteca ragazzi, la ludoteca e il Centro giovani, con un'attenzione sia alla fascia 6-14 anni sia agli studenti della Secondaria di secondo grado, che potranno trovare spazi per lo studio e la socializzazione; il Centro diverrà un polo in grado di dare risposta a tutte le fasce di età.
- Sempre all'interno del Centro Polivalente, verranno incrementate le attività culturali con la creazione di uno spazio modulare per spettacoli e convegni realmente fruibile anche dalle Associazioni del territorio.

Valorizzazione dell'Archivio storico

Nell'ambito della valorizzazione e contestualizzazione della storia, Noi di Montechiarugolo si impegna affinché l'archivio storico comunale diventi sempre più scrigno trasparente e accessibile, luogo di testimonianza e punto di riferimento per gli studiosi di storia locale, valorizzando i suoi contenuti anche attraverso l'adesione ad iniziative di promozione (festival degli archivi "La notte degli archivi") e attraverso una digitalizzazione di almeno una parte del patrimonio documentale.

Sociale

Il Comune continuerà ad operare, attraverso l'azienda Pedemontana sociale da un lato e dall'altro in collaborazione con le associazioni, vera espressione della coesione sociale della nostra comunità, per la creazione di una comunità sempre più solidale e attenta.

- Realizzazione di una struttura residenziale di eccellenza per persone con disabilità presso le ex scuole elementari di Basilicagiano grazie ai fondi PNRR intercettati. L'obiettivo ambizioso è quellodi realizzare il primo Centro Socio-Riabilitativo Residenziale con Gruppo Appartamenti, in grado dioffrire percorsi finalizzati a promuovere l'autonomia dei ragazzi presi in carico dalla struttura.
- Nel quartiere tra la Casa della Salute di Monticelli Terme e il nuovo Conad istituiremo la "Cittadella del benessere", un progetto ambizioso che vuole coniugare aspetti socio-sanitari a quelli legati ai corretti stili di vita. Oltre agli obiettivi legati alla pratica sportiva (vedasi capitolo sport) saranno ricercate innovative forme di strutture socio-sanitarie ad esempio strutture "intermedie" per anziane persone che abbiano bisogno di servizi di sostegno a percorsi di autonomia o di reinserimento a seguito di cure e lungodegenze. Od anche formule strutture residenziali per anziani o persone sole da parte delle giovani generazioni attraverso sistemi di residenzialità agevolata. E infine strutture residenziali attente alle demenze collegate all'invecchiamento della popolazione (*Dementia Friendly Communities*), a tal fine sarà anche perseguito l'ampliamento dei posti letto e il completamento del nucleo Alzheimer nella Casa Residenza Anziani "Al Parco" sita nel medesimo quartiere.
- Creazione di nuovi servizi per la popolazione anziana o fragile, sempre meno basati sulle strutture e sempre più sulla conservazione della residenzialità e dell'autonomia. Rafforzamento e creazione di luoghi di aggregazione per gli anziani (ad es. circoli, biblioteche, orti sociali, ecc.) in collaborazionicon le realtà associative del territorio.
- Nuovo impulso all'edilizia sociale ristrutturando gli edifici ERP esistenti e realizzando nuove unità abitative.
- Contrasto alla povertà attraverso sostegno economico e progetti mirati alla riduzione della povertà,anche energetica.
- Conferma delle esenzioni e riduzioni nell'accesso ai servizi in base all'ISEE lineare.
- Implementazione delle attività di supporto per la conciliazione lavoro-famiglia, promuovendo un coordinamento sempre più stretto tra servizi sociali come il Centro per le Famiglie distrettuale, servizi educativi e culturali comunali e mondo del volontariato.
- Potenziare l'inclusione di soggetti fragili all'interno sia di progettualità sportive che in altri ambiti disocializzazione. Ad esempio, prevedendo la possibilità di richiedere la presenza di interpreti, ancheper la lingua dei segni, negli incontri e iniziative del Comune.
- Perseguire politiche di conoscenza, coinvolgimento ed inclusione per i nuovi cittadini che si sono insediati nel nostro territorio.
- Continuare l'impegno della comunità di Montechiarugolo, già dimostrato, a supporto dello Statonella accoglienza ai migranti, contrastando modelli "segreganti" e favorendo le forme basate su una "cultura di prossimità", che possa concretamente sostenere il percorso di autonomia e inclusione.
- Potenziamento dei corsi di italiano, di informatica, in particolare per le donne, nella prospettiva dell'inclusione e del sostegno alle capacità di lavoro e di autonomia.
- Pari Opportunità e Parità di genere: attraverso un'attenta e diffusa promozione di attività sia nelle scuole che nell'ambito sociale si intende promuovere un linguaggio che favorisca il superamento di espressioni o manifestazioni sessiste e di stereotipi di genere, nonché diffondere la cultura del rispetto e della libertà dei generi.

Salute

La Sanità non è una delle competenze primarie dei comuni. Di fronte al rischio di limitazione del Servizio Sanitario Nazionale, però, il Comune si attiverà in tutte le sedi e nelle sue possibilità a favore del diritto allasalute e alla cura.

- Attenzione alla Sanità e ai servizi territoriali e di emergenze: Croce Azzurra, Automedica, Medico diContinuità Assistenziale, saranno sostenuti. Continuerà il sostegno alla medicina di gruppo dei Medici di Medicina Generale e alle associazioni del dono (AVIS, AIDO, AVOPRORIT) che siimpegnano nella prevenzione e nella cultura della salute.
- Consolidare l'accordo con Azienda Sanitaria di Reggio Emilia per agevolare i percorsi di diagnosi ecura dei cittadini di Montechiarugolo in particolare verso l'ospedale "Franchini" di Montecchio Emilia.
- Montechiarugolo Comune "cardioprotetto": sul territorio, come evidenziato dall'applicazione "DAERespondER", è ampia la diffusione di defibrillatori semi-automatici. Come comune, siamo da tempo impegnati a potenziare la rete di defibrillatori sul territorio e a fornire un contributo alleassociazioni che si occupano della formazione dei laici al primo soccorso ed al BLSD.
- Sensibilizzazione attraverso campagne promosse direttamente nelle scuole dal Comune sul tabagismo, dipendenza da nicotina, alcolici e stupefacenti: queste campagne sono essenziali per fornire informazioni sui danni alla salute causati dal consumo di tabacco, nicotina, alcol e droghe. Èfondamentale promuovere stili di vita sani e indirizzare, quando necessario, verso centri di supporto.
- Sarà favorita e sostenuta la messa in rete dei diversi enti e strutture operanti nel campo della cura:la Casa della Salute di Monticelli che sarà implementata con nuovi servizi richiesti all'AUSL, la casadella salute di Basilicanova, associazioni del dono ed enti del terzo settore, scuole, servizi sociali. L'obiettivo è quello di attuare un modello "complesso" e integrato di prevenzione, promozione delbenessere, dei percorsi sportivi e nutrizionali, per tutte le età, rendendo le Case della Salute un punto di riferimento per l'intera comunità.

Associazioni, volontari e partecipazione

Il volontariato, all'interno della comunità, è un elemento essenziale e irrinunciabile. I circoli e le associazionirimangono gli unici luoghi di ritrovo e di aggregazione, luoghi fondamentali di tessitura della rete sociale che rende forte, vitale e vivace, la comunità di Montechiarugolo. La nostra Amministrazione continuerà pertanto ad impegnarsi attivamente nel sostegno della Consulta delle Associazioni e delle attività di volontariato.

Punti di particolare attenzione saranno:

- Continuazione dell'esperienza dell'ufficio associazionismo a sostegno delle attività e delle procedure richieste al terzo settore.
- Co-programmazione delle attività e dei bandi di sostegno alla progettualità associativa.
- Sostegno alla valorizzazione del volontariato con progetti come "Volontario per un giorno" e "YoungER Card" per fare conoscere e per promuovere l'importanza del volontariato nelle giovanigenerazioni e nei cittadini in genere.
- Promozione e sostegno delle occasioni di socialità e feste realizzate dalle associazioni in tutte le frazioni.

Sport

Le attività sportive sono importanti sia dal punto di vista della promozione di un corretto stile di vita, sia perché offrono occasioni di aggregazione sociale. Per questo motivo continuerà il sostegno alle società sportive, in particolare a quelle impegnate nelle attività giovanili, confermando il sistema dei bandi di promozione delle attività (voucher), per calmierare i costi di iscrizione a carico delle famiglie, e lo svolgimento delle gare per l'assegnazione della gestione degli impianti con sostegni diretti agli investimenti sulle strutture e richiedendo progettualità di medio-lungo periodo per dare certezze ai gestori, potendo dedicarsi con maggior serenità a manutenzioni e ampliamenti dei servizi offerti.

Dal punto di vista impiantistico, invece, i progetti prioritariamente individuati sono i seguenti:

- Sviluppo dell'offerta sportiva su Monticelli Terme nell'area tra la Casa della Salute e il nuovo Conad che verrà implementata superando il concetto di "parco dello sport", realizzando nell'intero quartiere la "Cittadella del benessere". Un progetto ambizioso che vuole coniugare aspetti socio-sanitari, già espressi nei punti precedenti, a quelli legati ai corretti stili di vita. Da una parte col proseguimento del percorso di partenariato pubblico-privato per la realizzazione di una "Sport Town" in cui dare sede ad una palestra per fitness, ai nuovi sport emergenti (padel, pickleball, ecc.) ed ambulatori per la medicina sportiva. Dall'altra parte migliorando ed aumentando le attività sportive che possono essere svolte presso il Centro Sportivo "Lele Riva", ad esempio realizzando un ulteriore campo per gli allenamenti e strutture per l'atletica oltre a zone per la convivialità ed il ristoro.
- Realizzazione di una palestra polivalente inclusiva in area comunale a Basilianova, verificando la possibilità di partenariato con un privato.
- Efficientamento energetico degli impianti sportivi, come obiettivo ambientale e come sostegno alle associazioni.
- Piano straordinario di manutenzioni e miglioramenti degli impianti sportivi comunali.

Politiche giovanili

Il periodo pandemico ha imposto un isolamento sociale che ha colpito soprattutto i nostri giovani e modificato le dinamiche relazionali. La delicata situazione post pandemica e il contesto nazionale che vede ancora un'elevata disoccupazione giovanile impongono una particolare attenzione nei confronti di questa fascia d'età. Per questo motivo:

- Verranno potenziate le attività dello spazio giovani Air Jam a Monticelli Terme e dell'educativa di strada, anche in collaborazione con le realtà associative del territorio, per contrastare il fenomeno del disagio giovanile.
- Verrà valutata l'istituzione della consultazione dei giovani come *Young Advisory Board*, al fine di costituire uno spazio di confronto strutturato in cui interagire con l'Amministrazione per indirizzare meglio le politiche in campo giovanile, per lo sviluppo dei centri di aggregazione giovanile sul territorio, specificamente dedicati alla fascia preadolescenziale (12-14 anni) e adolescenziale (14-18 anni), o ancora lo sviluppo di una serie di eventi organizzati dai giovani per i giovani.
- Attività di educazione civica inerente all'avvicinamento alla politica, nazionale ed europea. Per contrastare la diminuzione di interesse alla vita politica da parte dei giovani, potranno essere proposti, in co-progettazione con le scuole, corsi e attività che mostrino più da vicino il ruolo delle istituzioni e l'importanza dell'impegno per la cosa pubblica.
- Workshop di educazione finanziaria per i più giovani, organizzati per fornire loro strumenti per gestire al meglio l'aspetto economico della loro vita. Questi workshop affronteranno argomenti come il risparmio e la pianificazione del budget e includeranno attività pratiche per rendere tutto più comprensibile. L'obiettivo è preparare i giovani ad affrontare in modo sicuro le sfide finanziarie che incontreranno da adulti.

Ambiente

Il Comune continuerà ad impegnarsi in politiche attive nel campo dell'ambiente e dell'energia, rimanendo punto di riferimento per i cittadini. L'emergenza climatica è ormai una realtà e la nostra comunità garantirà il suo contributo volto a raggiungere gli obiettivi necessari per impedire o ridurre gli esiti del cambiamento. È giusto che ciascuno di noi faccia la propria parte: vogliamo portare il nostro impegno per l'ambiente a livello quotidiano e istituzionale, credendo nell'azione di tutela e controllo del nostro territorio. La sostenibilità è anche una scelta di politica economica, agricola e industriale: il nostro territorio vuole essere all'avanguardia e cogliere per primo le sfide e le innovazioni tecnologiche ed economiche che il cambiamento impone.

Politiche e programmazione pubblica per energia e ambiente.

Gli strumenti per la programmazione pubblica dell'Amministrazione sono gli strumenti urbanistici e il PAESC (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima), che Monteciarugolo ha adottato per primo in Provincia. Vogliamo impiegare questi strumenti per diventare il primo Comune Carbon Neutral della Provincia favorendo la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili.

- Il programma di installazione di fotovoltaico sui tetti comunali verrà perseguito sistematicamente, al pari dell'efficientamento degli edifici comunali. Sarà prodotta una valutazione delle capacità di solarizzazione dei tetti di privati ed aziende, agevolandola dal punto di vista normativo e fiscale, specialmente in assenza di interventi statali.
- Il comune farà la sua parte per contribuire agli obiettivi nazionali sulle energie rinnovabili, in particolare del fotovoltaico, cercando sempre di esercitare il potere di indirizzo, programmazione e controllo che le norme consentono. Perseguiremo il più possibile la solarizzazione degli edifici, la tutela del paesaggio e dei suoli agricoli di pregio, limitando e programmando l'occupazione del suolo e svolgendo sempre un ruolo attivo e di controllo, richiedendo opportune compensazioni ambientali e infrastrutturali. Gli obiettivi e gli indirizzi saranno recepiti con un rapido aggiornamento del PAESC e, se necessario, degli strumenti urbanistici.
- Il Comune eserciterà un ruolo attivo sulle energie rinnovabili, promuovendo la realizzazione di impianti pubblici (fotovoltaico, geotermico, solare termico, mini-idroelettrico), in particolare a sostegno delle proprie utenze e di quelle delle comunità di cittadini (CER).
- Verrà creata una Comunità delle Energie Rinnovabili (CER) con la partecipazione del Comune, delle associazioni e di cittadini e aziende; verrà favorita la formazione di analoghe comunità fra cittadini e aziende.
- L'Amministrazione favorirà la produzione di energie rinnovabili a partire da scarti e sottoprodotti della produzione agricola e agroindustriale (biometano), con l'obiettivo di diminuire l'utilizzo di combustibili fossili, diminuire gli spandimenti, dare la possibilità di produrre fertilizzanti e ammendanti agricoli sul territorio, diminuendo il ricorso ai concimi di sintesi, diminuendo o annullando i nitrati, tutelando le falde idriche del territorio.
- Il Comune continuerà a perseguire il risparmio energetico come prioritaria fonte di diminuzione delle emissioni (risparmio elettrico e termico), nonché la riduzione dell'inquinamento luminoso e la razionalizzazione dell'illuminazione pubblica e del suo utilizzo.

Mobilità

- Sarà portato a termine il progetto di collegamento ciclopedinale Est-Ovest fra Pilastrello e Montecchio.
- Verrà conclusa la pianificazione della rete ciclabile: la priorità sarà il collegamento fra Basilicanova e Basilicagiano-Monticelli lungo via XXV Aprile. In particolare i percorsi saranno orientati a garantire e facilitare la possibilità di accesso ciclopedinale ai servizi scolastici in sicurezza.
- Collegamento con Traversetolo attraverso il percorso naturalistico sull'Enza (Castello Monteciarugolo-Cronovilla) e poi, se possibile, parallelamente alla viabilità stradale in continuazione da Tortiano.

- Collegamento della rete ciclabile “bianca” con le reti ciclabili “verdi”, in aree naturalistiche e parchi (Zona Enza, Zona Parma, rete viabilistica secondaria agricola o ex agricola).
- A sostegno della mobilità elettrica, il Comune amplierà la propria rete di punti di ricarica garantendo un prezzo calmierato, favorirà l’installazione da parte di privati in un regime di concorrenza e trasparenza degli affidamenti.
- Negli spazi urbani, nelle riqualificazioni o con progetti specifici, si perseguità l’abbattimento delle barriere architettoniche e la realizzazione di spazi sempre più a misura di pedone e non di auto.
- Il Comune si impegnerà per facilitare i servizi di trasporto pubblico e collettivo verso la città, anche favorendo la presenza di punti scambio autobus-bici. Una priorità sarà inoltre concretizzare il trasporto pubblico fra Basilicanova - Basilicagoiano - Montecchio già in fase di studio preliminare.

Fiume Enza, acque

- L’Amministrazione si impegnerà a proseguire il percorso indirizzato verso il Contratto di Fiume per la Valle dell’Enza, promosso dall’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e dalla Regione Emilia-Romagna, e rimanere parte attiva nel processo decisionale partecipato che porterà al raggiungimento dei suoi fini attraverso la gestione collettiva di un “bene comune”, quello dell’Enza edella sua Valle, secondo criteri di valorizzazione, salvaguardia e sviluppo di tutto il territorio.
- In sede ATERSIR verrà richiesta con determinazione la realizzazione del progetto di depuratore comunale, con allaccio di abitazioni precedentemente non incluse nel sistema di depurazione (SanGeminiano).
- Verrà sistematicamente richiesta, in occasione di lavori di riqualificazione della rete fognaria, ilcollettamento di utenze non allacciate, la separazione delle acque nere e bianche e la riduzione delle acque grigie.

Rifiuti

- Pur nella competenza di ATERSIR per la definizione e la messa a gara del servizio, l’Amministrazione continuerà ad elaborare e sostenere, sia in sede ATERSIR che in proprio, progetti di diminuzione dei rifiuti nei servizi e nei comportamenti dei cittadini, di incentivazione e premio per la differenziata, diriuso.
- Verrà incoraggiata e sostenuta l’attività delle associazioni di volontari che raccolgono i rifiuti abbandonati e curano il territorio anche con apposite convenzioni e promuovendo giornate di coinvolgimento della popolazione.
- Verranno sostenute le attività finalizzate al riuso e al recupero dei beni come quelle attualmente svolte dai volontari dall’operazione Mato Grosso.

Decoro e verde pubblico

Il verde pubblico, anche in un territorio prevalentemente agricolo come il nostro, non va inteso solo come abbellimento e decorazione, ma come portatore di servizi ecosistemici che incidono sulla qualità della vita degli ambienti urbanizzati e che, per estensione, possono anche avere un impatto significativo sulle specie animali (insetti, uccelli). Il verde pubblico rappresenta anche uno dei patrimoni più consistenti dell'amministrazione, la cui cura richiede risorse e professionalità.

- Si continuerà il monitoraggio sistematico dello stato del verde comunale, dello stato di salute delle piante e, quando necessario, si provvederà alla loro sostituzione con specie autoctone e più adatte ai cambiamenti climatici; la sostituzione delle piante a rischio, infatti, avverrà regolarmente, a tutela della incolumità e come forma di rinnovo continuo del patrimonio comunale.
- Le modalità di cura e di potatura saranno finalizzate alla miglior tutela delle essenze e della loro conservazione in salute. Si sperimenteranno, in alcune aree appositamente individuate, manutenzioni del verde per favorire la biodiversità e migliorare la qualità dell'ambiente e del paesaggio.
- Si implementeranno gli accordi con i privati per particolari tipologie di verde pubblico (ad es. "adotta un'aiuola" o sponsorizzazioni di rotatorie) e con il Centro Servizi Edili, per la creazione di opere murarie o di arredo pubblico da parte di apprendisti, che saranno poi donati alle strutture pubbliche del Comune e del territorio.
- Si cercherà di rendere le aree pubbliche sempre più accessibili, con l'individuazione, predisposizione e la scelta di sedute e panchine fruibili anche dagli utenti fragili o con disabilità.

Benessere animale

La maggior parte delle famiglie e dei cittadini hanno deciso di accogliere nelle proprie case uno o più animali di affezione. Sempre di più sta diventando una priorità di tanti cittadini il benessere dei propri compagni animali. Riuscire a soddisfare questa esigenza, garantendo contemporaneamente una corretta convivenza in sicurezza a questa quantità di creature con la popolazione residente è una sfida non banale che ci impegniamo a raggiungere con queste proposte:

- Dopo la positiva esperienza dell'area di sgambamento cani di Monticelli, proporremo ulteriori interventi in altre frazioni del Comune.
- Istituiremo una convenzione con guardie zoofile volontarie per i controlli sulla corretta gestione degli animali, la presenza dei chip e la corretta raccolta delle deiezioni.
- Promuoveremo una campagna di sostegno alla microchippatura dei gatti.
- Continueremo il servizio di pronto intervento di animali incidentati, considerando la possibilità di introdurre la sperimentazione dell'ambulanza veterinaria, simile a quella recentemente inaugurata a Parma.

- Valuteremo anche la fattibilità di una sezione cimiteriale per gli animali di affezione.

Agricoltura

L'attività agricola caratterizza il tessuto economico del nostro Comune, che si contraddistingue per produzioni di eccellenza legate al mondo agricolo ed agroindustriale. Il nostro è anche un territorio fragile a rischio dal punto di vista ambientale, in particolare per l'aspetto dei nitrati. L'Amministrazione intende sostenere le filiere produttive in particolare su alcuni aspetti:

- Sostegno alle produzioni di qualità e alle aziende che adottano sistemi innovativi nell'uso limitato delle risorse idriche e nella loro tutela attraverso la diminuzione degli spandimenti di nitrati, nella gestione degli allevamenti.
- Solarizzazione delle aziende agricole, inserimento delle aziende nelle Comunità di produzione di energia.
- Sostegno alla circolarità e al riutilizzo energetico e agronomico dei sottoprodotto agricoli.
- Sostegno alla rimozione delle coperture in amianto.
- Tutela del benessere degli animali da allevamento.
- Miglioramento dell'impronta ambientale, del water e carbon footprint delle attività e sostegno alle certificazioni ambientali delle filiere.
- Promozione di progetti di sensibilizzazione e regimazione delle acque piovane, nonché di un utilizzo sostenibile della risorsa e sistemi di irrigazione innovativi, per affrontare le variazioni climatiche che rischiano di mettere a rischio la produzione delle eccellenze del nostro territorio.

Commercio

La realtà territoriale del Comune, essendo sviluppata su diverse frazioni, necessita di una particolare attenzione nel presidio dei servizi indispensabili di comunità. Le medie strutture di vendita sono necessarie per garantire quantità e prezzi per la generalità della collettività. Parallelamente a queste occorre però mantenere, promuovere e sostenere le attività di vicinato, in grado di rispondere alla domanda di una popolazione anziana che ha difficoltà a muoversi.

A questo scopo è necessaria una politica di incentivazione all'ammmodernamento e all'insediamento di nuove attività commerciali, sviluppata in confronto costante con le associazioni di categoria. A tal proposito continuerà il sostegno dell'Amministrazione al Centro Commerciale Naturale di Monticelli Terme, nella nuova struttura prevista dalla legislazione regionale, rafforzandone l'autonomia nell'organizzazione di eventi e promuovendone un ruolo attivo nel coordinamento delle proposte commerciali della frazione termale, con particolare attenzione alle esigenze di una presenza turistica sempre diversa e in costante aumento. Dovremo cogliere la sfida dell'apertura del nuovo Conad a

Monticelli Terme garantendo l'apertura di medie strutture che si differenzino nell'offerta rispetto a quella esistente e promuovendo l'insediamento di nuove attività commerciali negli spazi liberi o che si libereranno.

Il Comune si dovrà impegnare nel coordinare le attività commerciali di tutte le frazioni in modo da favorirne la presenza nelle attività culturali, aggregative e ricreative promosse dall'Amministrazione. La vitalità dei paesi, la quantità e qualità delle iniziative e delle manifestazioni possono portare nuova linfa e clientela alle attività nei centri storici. Ci impegnneremo quindi a destinare sempre maggiori risorse a tal scopo.

Promuoveremo una politica di sostegno allo sviluppo dei mercati settimanali con particolare attenzione alla commercializzazione di prodotti a Km 0.

Promozione Territoriale

Particolare attenzione sarà riservata alla promozione del territorio, culturale e turistica. Il nostro territorio presenta infatti diverse potenzialità (termale, naturalistica, storica, enogastronomica) e va dunque valorizzato, in modo responsabile (cicloturismo, ecoturismo). Il Comune può e deve sempre di più coordinare le realtà turistiche del territorio garantendo ai turisti un accesso facilitato alle informazioni che necessitano attraverso il rafforzamento del lavoro quotidiano dell'ufficio di promozione territoriale e l'implementazione del portale visitmontechiarugolo.it, anche attraverso la sua diffusione tramite portali informativi digitali accessibili direttamente in loco. Ci impegniamo a favorire il turismo da parte di persone con disabilità coniugando il sostegno e la promozione sociale con lo sviluppo turistico del territorio, dandoci l'obiettivo sfidante di ottenere la "Bandiera Lilla".

Fra i progetti che perseguiremo per la valorizzazione del territorio:

- Realizzazione del progetto di riqualificazione del borgo (lastricato, cinta muraria, corpi illuminanti, edifici, segnaletica e valorizzazione dei monumenti).
- Rendere sempre più ampia e attrattiva la rassegna di eventi estivi e, in generale, il calendario degli eventi annuali organizzati dal Comune. A tal scopo ci impegnneremo a progettare in chiave nazionale alcuni appuntamenti fissi, in particolar modo "Monte Food Festival" e "Musica Bella" che potrebbero in seguito arricchirsi in forma stabile con la rievocazione della Battaglia di Montechiarugolo come prima battaglia del Risorgimento italiano.
- Come fatto per le piazze di Monticelli e Basilicanova, si attrezzeranno stabilmente altre zone per l'organizzazione degli eventi, a disposizione dell'Amministrazione e delle associazioni, quali il Borgo di Montechiarugolo ed un'area feste a Monticelli Terme.
- Creazione di un ufficio turistico IAT diffuso con progetti di promozione territoriale in collaborazione con Parma e i Comuni della Val d'Enza.
- Realizzazione di progetti europei di scambio e gemellaggio, grazie al neocostituito comitato di gemellaggi, in primis per un arricchimento culturale, ma anche in ottica di promozione turistica e di economia.
- Facilitare la crescita di una capacità ricettiva diffusa e variegata.
- Predisposizione di un'area camper per il turismo, in particolare a Montechiarugolo.

- Realizzazione di una o più stazioni cicloturistiche e valorizzazione dei percorsi cicloturistici.
- Mantenimento della stagione espositiva e mostre a Palazzo Civico promuovendo anche installazioni all'aperto.
- Continuare a sostenere l'attività di promozione territoriale della Proloco di Basilianova rafforzandone il ruolo di coordinamento sull'intero territorio comunale sempre in collaborazione con le realtà associative presenti nelle altre frazioni.
- Sostegno alla banda locale, la Montechiarugolo Folk Band T. Candian, promuovendola attraverso eventi concertistici per la diffusione della cultura della musica.
- Le Terme di Monticelli ed il Castello di Montechiarugolo costituiscono le realtà private più rappresentative in ambito turistico del nostro territorio. Occorre quindi consolidare tutte le sinergie possibili per favorirne la massima integrazione con le realtà economiche e gli altri attori della promozione territoriale della zona, anche attraverso la promozione di iniziative e manifestazioni locali. Per rafforzare queste realtà favoriremo le iniziative delle proprietà in termini di investimenti e ampliamenti, ad esempio promuovendo la realizzazione di una piscina di acqua dolce alle Terme di Monticelli per completare l'offerta di wellness e di attrattività turistica estiva e supportando il Castello nella apertura e riqualificazione di nuove aree, anche con funzioni museali, ed il superamento delle barriere architettoniche.
- Partecipazione attiva all'Associazione dei Borghi più Belli d'Italia e, in particolare, alla neonata Sezione Emilia-Romagna, di cui Montechiarugolo è tra i Comuni fondatori, al fine di intercettare ulteriori contributi regionali e proporre progettualità e iniziative coordinate.

Lavori pubblici

Fra i lavori pubblici prioritari identifichiamo fin da ora i seguenti interventi oltre a quelli già esposti precedentemente:

- Sistemazione del Crocile di Basilianova e messa in sicurezza definitiva dell'incrocio con la realizzazione della rotatoria.
- Completamento della riqualificazione del viale degli ippocastani con la successiva realizzazione della rotatoria su via Nenni incrocio via Montepelato Nord a Monticelli.
- Conclusione della riqualificazione completa del centro Polivalente.
- Progettazione partecipata e rigenerazione del centro di Basilicagoiano e della relativa piazza Ghiretti.
- Prosecuzione della riqualificazione progressiva dei quartieri esistenti.
- A seguito del finanziamento del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), realizzazione della rotatoria in zona La Fratta.

In linea con gli accordi già firmati con le associazioni sindacali, nello svolgimento dei lavori pubblici il Comune ribadirà il suo impegno ad inserire e pretendere negli appalti:

- Adozione dei protocolli di sicurezza sul lavoro.
- Controllo delle aziende, in particolare per la normativa antimafia.
- Limitazione dei subappalti in accordo con le organizzazioni sindacali.

Edilizia e pianificazione territoriale

In campo urbanistico proseguiremo il percorso intrapreso col Piano Urbanistico Generale, che mira alla riduzione del consumo di suolo e alla concentrazione dell'edificato nel perimetro dei centri urbani identificati. Al contempo si dovrà contemperare lo sviluppo delle aziende insediate garantendone la crescita ma sempre con attenzione alla tutela dei terreni agricoli e dell'ambiente. Nei prossimi anni la sfida in campo pianificatorio sarà quella di dare nuova vita e nuove funzioni a quelle aree di rigenerazione urbana indicate nel PUG. Il ruolo dell'Amministrazione sarà sempre più dirimente nelle trattative urbanistiche a tutela degli interessi della comunità e al perseguitamento degli obiettivi di miglioramento della qualità della vita a Montechiarugolo.

- Perseguiremo nuovi accordi operativi per il completamento dei processi rigenerativi di edifici o areeabbandonate all'interno del territorio urbanizzato o a completamento dello stesso.
- Porteremo a chiusura gli accordi operativi in essere garantendo il completamento delle opere di pubblico interesse previste.
- Promuoveremo un cambio di visione sulle lottizzazioni in partenza e pianificate nel passato affinché si realizzino abitazioni con giardini o ampi spazi esterni, si riducano le superfici edificabili in particolare quelle superfici accessorie a favore di quelle abitabili.
- Completeremo la chiusura delle lottizzazioni ancora aperte con ogni strumento consentitoci, tutelando gli interessi dei cittadini a vivere in immobili agibili e a norma.
- Continuerà il controllo sui permessi a costruire, a garanzia dei cittadini acquirenti degli immobili e della correttezza del mercato immobiliare.
- Promuoveremo la realizzazione di colonnine di ricarica elettrica in ogni nuova abitazione e nei nuovi quartieri, oltre alla completa elettrificazione degli impianti superando l'utilizzo di combustibili fossili.
- Porremo attenzione ad ogni particolare dei nuovi quartieri, dal verde urbano alla qualità della realizzazione delle opere di urbanizzazione, dall'accessibilità all'intitolazione delle vie privilegiano figure femminili e la parità di genere anche nella toponomastica.

Sicurezza

Sicurezza significa soprattutto legalità, nell'economia pubblica e privata, nella convivenza. La criminalità organizzata si infiltra, ormai già da tempo, anche nel nostro territorio e non si deve sottovalutare il fenomeno, che è la più grave ed imminente minaccia per la tenuta della nostra economia e del nostrotessuto sociale.

Il nostro obiettivo è mettere in atto tutti quei comportamenti amministrativi per rendere il nostro territorio

resistente a questo fenomeno, rinforzando la capacità di conoscere e riconoscere le modalità con cui la criminalità trova spazio nella comunità. Lo eserciteremo in vari ambiti:

- Rafforzamento del corpo di Polizia Locale dell'Unione Pedemontana Parmense con nuove assunzioni e dotazioni sia di contrasto alla criminalità (nuove telecamere dotate di IA, software per l'analisi di banche dati, ecc) ma anche legate ai compiti di Protezione Civile.
- Diffusione di una cultura della legalità e di contrasto al fenomeno delle infiltrazioni mafiose a partire dalla scuola, anche in collaborazione con Libera e le associazioni che operano su questi temi.
- Attuazione del protocollo sottoscritto con i sindacati dalla precedente Amministrazione con particolare attenzione negli appalti. Si promuoverà un aggiornamento di tale documento inserendo clausole legate al minimo salario per coloro che lavorano direttamente o indirettamente per il Comune.
- Utilizzo per la comunità degli immobili sequestrati nei procedimenti giudiziari connessi alle mafie.
- Avvio di campagne di sensibilizzazione contro l'uso delle droghe e le dipendenze.
- Favorire la permanenza, anche residenziale, delle forze dell'ordine sul territorio e lavorare sempre in stretto contatto con le Forze dell'Ordine.

Nell'ambito della sicurezza stradale ci impegniamo a migliorare la sicurezza dei centri urbani mediante la riduzione della velocità di percorrenza delle strade in particolar modo con:

- Interventi strutturali sui punti più critici e pericolosi, soprattutto lungo le strade provinciali che attraversano i centri abitati come via Resga a San Geminiano, via Solari a Tortiano e via Parma a Basilicagiano.
- Aumento delle zone 30 nei centri abitati.
- Modifiche alla viabilità, specie nei pressi delle scuole, valutando anche l'adozione delle "strade scolastiche".

Struttura comunale e comunicazione

Negli ultimi anni il Comune di Montechiarugolo si è distinto per capacità di intercettazione di bandi e fondi straordinari grazie ad un lavoro continuativo di riorganizzazione della struttura interna e di nuove assunzioni. Nel prossimo mandato il nostro impegno sarà nel mantenere e migliorare il clima collaborativo tra i settori e tra i dipendenti tutti favorendo, laddove possibile, mobilità interne e progressioni che valorizzino competenze e professionalità interne all'Ente.

Per far avvicinare ulteriormente i cittadini alle attività comunali sarà importante continuare a lavorare sulla comunicazione su più canali e supporti, dai social ad un rapporto sempre più stretto con i giornali ed i media locali ricercando una collaborazione continuativa anche nella promozione degli eventi, rafforzando la struttura comunale con nuove figure che abbiano queste competenze specifiche.

Il Comune deve garantire sistematicamente l'utilizzo dei mezzi digitali sia nella attività ordinaria dei

cittadini (accesso ai servizi, segnalazioni) che nei processi comunicativi e di partecipazione.

- Il Comune ricercherà sistematicamente la massima digitalizzazione dei servizi per garantire un accesso agli stessi più facile e meno limitante.
- Nel contempo, i servizi “fisici” vanno maggiormente avvicinati al pubblico, per rispondere alle fascedi cittadini con maggiori difficoltà di accesso al digitale e per le situazioni che richiedono un'assistenza più puntuale e personalizzata.
- Le modalità di segnalazione on line (“Comuni-chiamo”) va presidiata e resa sempre più efficiente.
- Anche le modalità di partecipazione attraverso i social, quando integrino o siano parte di processi partecipativi riconosciuti e messi in atto dall’Amministrazione, vanno soggette a regolamentazione in modo da garantire efficienza, rappresentatività, pluralità e possibilità di espressione dei cittadini.
- Creazione di uno Sportello del Cittadino come evoluzione dell’attuale URP/demografico in “hub informativo”, con l’obiettivo di diventare l’unico punto di riferimento dell’utente e il luogo in cui vengano realizzate tutte le transazioni che non richiedono competenze specialistiche e una comunicazione diretta con l’utente. Si continuerà la sperimentazione dello sportello a Monticelli valutandone la sua implementazione con ulteriori servizi comunali.

Sempre nell’ottica di una comunicazione efficace ed efficiente anche all’interno del Consiglio comunale stesso, saranno messi in atto un monitoraggio e una rivisitazione del Regolamento di tale organo, al fine di renderlo uno strumento più agevole e vicino all’espletamento delle funzioni e all’esercizio dei diritti e doveri dei consiglieri. In tale occasione proporremo di rafforzare il ruolo operativo dei consiglieri su specifiche progettualità o con incarichi sindacali ad hoc, in affiancamento agli assessorati di competenza.

Infine vogliamo continuare a rendere Montechiarugolo un Comune riconosciuto e politicamente autorevole in ogni istituzione seguendo la strada tracciata in questi anni. Saremo promotori di una nuova Unione Pedemontana Parmense proponendo modifiche allo Statuto affinché possa diventare più forte e riconoscibile dai suoi cittadini, con un Presidente che agisca per un tempo adeguato su un programma chiaro e condiviso dal Consiglio dell’Unione.

Così come in Unione Pedemontana, anche nel comitato di Distretto Sanitario, in ATERSIR, nella CTSS, in Provincia ed in ogni altro consesso saremo instancabili e orgogliosi rappresentanti di Montechiarugolo portando le istanze dei cittadini e del territorio.

2. Se.O- SEZIONE OPERATIVA- PARTE PRIMA

La sezione operativa del Documento Unico di Programmazione si prefigge l'obiettivo di dare un'indicazione relativa ai tempi e alle risorse relative alla realizzazione dei progetti contenuti nell'ambito della Sezione strategica del documento stesso.

SETTORE AFFARI GENERALI

RESPONSABILE: Maria Cristina Uluhogian

Sindaco: Daniele Frigeri

Assessore: Giuseppe Meraviglia

Assessore: Laura Scalvenzi

Missione 1 - Servizi Istituzionale, generali e di gestione

Programma 1 - ORGANI ISTITUZIONALI

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

La gestione dei servizi a supporto degli organi istituzionali come il Sindaco, la Giunta, il Consiglio Comunale e le Commissioni consiliari è svolta dall'ufficio Segreteria che supporta anche il lavoro del Segretario comunale. Qui viene svolto anche il servizio di Ufficio stampa e di organizzazione delle solennità civili.

Obiettivi 2025-2027

Obiettivo fondamentale è il mantenimento dell'attività di supporto agli organi gestionali e politico-amministrativi dell'Ente mediante il coordinamento e la raccolta delle informazioni necessarie presso i diversi settori dell'Amministrazione.

Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione**Programma 2 - SEGRETERIA GENERALE****Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche**

Il programma relativo alla Segreteria Generale, collegato al precedente programma 1, si occupa dell’attività di gestione dei servizi generali legati al perfezionamento degli atti di Giunta e di Consiglio comunale, alla gestione delle Commissioni consiliari, alla gestione dell’Archivio comunale e dell’Archivio storico, oltre che del supporto al Segretario comunale nell’attività contrattuale e nello svolgimento di tutti gli adempimenti connessi. L’ufficio inoltre coordina l’aggiornamento di atti, documenti e modulistica pubblicati sul sito internet in modo da rendere il più possibile trasparente l’attività amministrativa.

L’emergenza Covid ha comportato una modifica della consueta attività di gestione degli organi collegiali, portando l’ufficio a sperimentare con successo l’applicazione di nuove tecnologie in aggiunta alle statiche norme amministrative.

Obiettivi 2025-2027

Continua anche per i prossimi anni l’impegno dell’Amministrazione per l’incremento dell’utilizzo dei social network e della newsletter per ottenere una comunicazione più funzionale tra Amministrazione e cittadini puntando ad una sempre maggiore trasparenza di tutta l’attività amministrativa.

La nuova riorganizzazione della struttura dell’Ente vede questo servizio direttamente coinvolto nello sviluppo dell’attività di Comunicazione interna ed esterna all’Ente. Si continuerà pertanto il percorso di nuova organizzazione e di integrazione delle competenze in materia di comunicazione e partecipazione.

Dal 2017 il servizio è coinvolto nel Piano comunale di protezione Civile in quanto titolare della Funzione “Comunicazione”; in caso di situazioni di allerta di Protezione Civile è incaricato di gestire la rete di comunicazioni da e verso la cittadinanza anche attraverso i nuovi strumenti informatici di allertamento della popolazione.

Questo servizio si è rivelato assolutamente indispensabile durante l'emergenza Covid; in fase di lockdown, infatti, la comunicazione attraverso tutti i mezzi social istituzionali è stato un fondamentale collegamento tra l'Amministrazione ed i cittadini.

Con l'avvenuto trasferimento dell'archivio storico nella sede di Basilicagoiano e la sua ristrutturazione, si prevede di attivare un nuovo servizio di apertura al pubblico che permetta una migliore fruibilità del patrimonio storico locale da parte di cittadini, studiosi o istituti scolastici anche attraverso il supporto di professionisti.

L'ufficio si occupa anche dell'organizzazione delle solennità civili e le festività istituzionali, in collaborazione con le associazioni del territorio e l'Istituto Comprensivo territoriale.

Europa e gemellaggi

L'Amministrazione crede nella promozione di un senso europeo di appartenenza tra i cittadini e intende promuovere e istituzionalizzare patti di amicizia e gemellaggi, favorire la partecipazione e lo scambio con associazioni di Comuni su base tematica, al fine di sviluppare legami in grado di arricchire la comunità, in primis dal punto di vista culturale.

L'Amministrazione inoltre, tra il 2019 e il 2020, ha portato a termine le operazioni di adesione al GECT "Le Terre di Matilde in Europa", organismo che connette Comuni di ben cinque Paesi diversi (Italia, Germania, Belgio, Francia, Croazia); l'attività di costituzione del GECT ha subito un rallentamento causato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, ma non si è interrotta, ha ripreso vigore nel corso del 2021 e si avvia a conclusione e relativa presentazione entro la fine del 2022.

Sempre con tale fine, nel corso del 2021, l'Amministrazione ha preso contatti con l'Amministrazione del Comune di Libourne, cittadina francese della Nuova Aquitania, con la quale è stato stipulato e firmato un Patto di amicizia a dicembre 2022 (la cerimonia della firma su suolo italiano è avvenuta a settembre 2023). Già nel corso del 2022 è stato avviato e portato avanti un progetto tra le due comunità, premiato con un finanziamento dalla Regione, che ha coinvolto i ragazzi dei rispettivi Centri Giovani sui temi di transizione digitale ed ecologica. Nel 2023 ha preso vita un nuovo progetto, in collaborazione con la Cali (Unione di cui fa parte Libourne), incentrato sull'educazione audiovisiva e multimediale, che prevede la realizzazione, nel 2024, di un cortometraggio horror, girato a Montechiarugolo, da parte di un gruppo eterogeneo di giovani italiani e francesi. L'intenzione è dunque quella di continuare a consolidare tale rapporto con la piena attivazione e partecipazione dei tessuti associativi delle due comunità su tematiche diverse di anno in anno.

Parallelamente, proprio per il pieno coinvolgimento del tessuto associativo, l'Amministrazione ha promosso la costituzione del Comitato di gemellaggio.

Nel 2023 è stata approvata la proposta del Patto di Amicizia tra i Comuni di Alliste, Gossolengo e Montechiarugolo che condividono lo stesso patrono, S. Quintino, nell'ottica della creazione di una rete di Comuni italiani per la promozione di un senso di amicizia tra realtà diverse.

Missione 1 - Servizi Istituzionale, generali e di gestione
Programma 7 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Le attività del servizio Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale sono alla base del corretto funzionamento di un ente locale e trattano le fondamentali funzioni che lo Stato ha delegato ai Comuni.

Obiettivi 2025-2027

L'attivazione del sistema ANPR, raggiunto nel mese di maggio 2018, ha portato notevoli cambiamenti nella gestione delle pratiche dell'ufficio. Attraverso questa nuova rete, le pubbliche amministrazioni intendono collaborare tra di loro per integrare i procedimenti di rispettiva competenza al fine di agevolare gli adempimenti di cittadini ed imprese e rendere più efficienti i procedimenti che interessano più amministrazioni, attraverso idonei sistemi di cooperazione.

Nel mese di settembre 2020 è stata ultimata la procedura di migrazione dei dati anagrafici sul nuovo gestionale informatico dei servizi demografici e nel mese di aprile è stato attivato il Portale on line dei Servizi Demografici che permette a tutti i residenti in possesso di credenziali Spid/CNS di poter scaricare autonomamente i propri certificati anagrafici.

Attraverso l'accesso a finanziamenti PNRR, verranno implementati i servizi demografici on line, per creare condizioni tali da consentire ai cittadini di ottenere in modo autonomo la maggior parte dei documenti e delle certificazioni che li riguardano, senza doversi recare fisicamente agli sportelli. Sarà implementato anche l'utilizzo delle comunicazioni con i cittadini tramite l'APP IO.

All'inizio dell'anno 2023 è stata aperta, al Centro Polivalente, la seconda sede dello Sportello Anagrafe. Attualmente il servizio è aperto solo al sabato mattina ma, dato l'altro gradimento da

parte degli utenti, si sta monitorandone l'andamento per valutare l'opportunità di eventuali sviluppi.

Nel 2024 l'ufficio ha espletato tutti gli adempimenti necessari per le elezioni amministrative ed europee e si sta preparando agli adempimenti propedeutici alle elezioni regionali.

Il Portale on line dei Servizi Demografici, attivato nel 2021, permettendo a cittadini o Enti Terzi, preventivamente identificati attraverso credenziali digitali, di poter accedere a distanza a diverse funzioni di consultazione, certificazione o autocertificazione anagrafica, ha facilitato di fatto l'accesso dei cittadini al servizio anagrafe. L'obiettivo è quello di proseguire la spinta verso al digitalizzazione educando sempre più gli utenti all'utilizzo delle opportunità di semplificazione messa a disposizione dell'Amministrazione. La partecipazione al Bando PNRR per i servizi digitali ha consentito all'Ente l'attivazione di un nuovo sito internet conforme alle nuove linee guida AGID che, uniformandosi ai siti delle altre istituzioni, aumenterà la trasparenza amministrativa.

Missione 1 - Servizi Istituzionale, generali e di gestione
Programma 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

URP, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

L'URP, che rappresenta il front-office dell'Ente nei rapporti con il cittadino, con l'entrata a regime della nuova riorganizzazione, sarà potenziato. L'Urp, che fa parte del nuovo Sportello del cittadino, diventerà una sezione separata dai servizi demografici e oltre alle attività di comunicazione, protocollo, ricevimento segnalazioni, rilascio credenziali Spid, procedimenti inerenti l'anagrafe canina e di relazione con il pubblico, svolgerà attività di supporto diretto al cittadino per l'utilizzo dei nuovi servizi on line attivati dall'ente.

Proprio per queste sue molteplici funzioni, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico deve avere una struttura mutevole, capace di modificarsi seguendo un percorso di rinnovamento e di evoluzione continui delle proprie competenze per garantire trasparenza dell'attività della Pubblica

Amministrazione e risposte certe alle istanze dei cittadini. Lavorerà in stretto contatto con l'ufficio Comunicazione in un'attività di scambio reciproco di informazioni.

Il servizio, dal 2010 ad oggi, è stato adattato più volte alle diverse esigenze dell'Ente e continuerà a modificare la propria struttura in modo da rispondere in maniera efficiente alle mutevoli necessità dell'utenza esterna e dei servizi interni.

Obiettivi 2025-2027

L'Ufficio Relazioni col Pubblico dovrà essere ulteriormente valorizzato e aperto alla cittadinanza divenendo un “hub informativo”, sempre più accogliente e disponibile, anche in contesti virtuali quali i social, punto di riferimento di una comunità informata, rappresentando l'immagine di un Comune trasparente e partecipativo. Fornirà sempre di più supporto ai cittadini anche sull'utilizzo dei nuovi servizi on line.

Permane alto il numero di cittadini che utilizza il gestionale on line dedicato alle segnalazioni che permette all'utente di comunicare, in modo veloce all'amministrazione, eventuali disservizi. Si incrementerà la partecipazione attiva dei cittadini attraverso una comunicazione sempre più mirata e tempestiva, adattata alle richieste dell'utenza.

L'impostazione dell'ufficio URP continuerà il percorso teso a creare professionalità specialistiche tra i dipendenti in grado di risolvere le sempre più complesse questioni che si pongono ogni giorno in materia di Anagrafe e di Stato Civile, sviluppando al tempo stesso una struttura capace di operare in un'ottica di interscambiabilità e sostituzioni funzionali al servizio.

Si sta lavorando allo sviluppo dello Sportello al Cittadino, come evoluzione dell'attuale URP/demografico, per renderlo un unico punto di riferimento dell'utente e il luogo in cui vengono realizzate tutte le transizioni che non richiedono competenze specialistiche, per un maggior contributo in fase di accettazione delle istanze per tutti i servizi dell'ente. Attraverso l'utilizzo di strumenti informatici si incrementerà la partecipazione attiva dei cittadini con una comunicazione sempre più mirata e tempestiva, adattata alle richieste dell'utenza. In questo particolare periodo storico infatti sarà strategico impostare una comunicazione sempre più connessa con il cittadino attraverso l'utilizzo di canali non cartacei (social network, newsletter, servizi di messaggistica, ecc) oltre a quelli tradizionali.

Dal mese di gennaio 2023 è stato aperto, nella sede distaccata di Monticelli Terme, un nuovo sportello Anagrafe che offre un ulteriore servizio per i cittadini, in particolare anziani, nella frazione più popolosa del Comune.

Il sito internet del Comune è stato aggiornato con uno più accessibile e rispondente alle linee Guida Agid e rappresenta uno strumento sempre più utile ed efficace in un'ottica di completa trasparenza dell'Amministrazione comunale. Sarà infatti il portale istituzionale dell'Ente il luogo in

cui partecipazione, comunicazione e trasparenza si intrecceranno con più efficacia in ottica di un Comune smart, innovativo e a portata di tutti dove attuare un'adeguata informazione preventiva, mettendo a disposizione gli atti e la documentazione, facilitandone l'accesso e la consultazione. A tal proposito verrà mantenuta l'implementazione attuale del software per la gestione delle segnalazioni ricercandone una sempre maggior integrazione con il sistema di comunicazione dell'Ente, semplificandone l'accesso e l'utilizzo degli utenti anche attraverso la nuova newsletter comunale.

MISSIONE 7 *Turismo*

Programma 1 SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Con la nascita nel 2021 dell'Unità di Progetto “Borgo di Montechiarugolo” si è dato avvio ad un progetto di valorizzazione e riqualificazione del borgo che deve diventare il cuore pulsante di un sistema culturale-turistico. Inoltre, l'ingresso di Montechiarugolo nell'Associazione i “Borghi più belli d'Italia” ha dato nuovo impulso e nuove prospettive allo sviluppo turistico del borgo. Nei prossimi anni si cercherà di tessere relazioni con operatori del settore e soggetti privati, favorendo rapporti convenzionali, accordi e progettualità lungimiranti, al fine di valorizzare il borgo di Montechiarugolo e gli edifici storici del nostro Comune, in un ‘circuito storico-culturale’.

Obiettivi 2025-2027

Parma Capitale della Cultura 2020+21 ci ha insegnato quanto siano importanti le sinergie e le collaborazioni fra Comuni e Enti diversi per la valorizzazione e lo sviluppo del territorio. Questo patrimonio non deve essere assolutamente disperso ma deve rappresentare il catalizzatore su tutta l'attività futura. Le eccellenze del nostro territorio sono estremamente importanti ma possono esprimere tutta la loro potenzialità se inserite in un contesto di offerta territoriale e culturale che abbracci non solo il territorio del comune di Montechiarugolo ma di tutta la val d'Enza e non solo. La visione dell'Amministrazione dovrà essere sempre più inclusiva a cominciare

dalla proposta di nuovi percorsi ciclopedonali e culturali che vadano a riscoprire e valorizzare il nostro territorio oltre ai già noti “Percorso Petrarca”, “Ciclovia dell’Enza” e “Il cammino dell’acqua”. Già oggi, rispetto al passato, possiamo vedere i frutti di una nuova strategia comunicativa e operativa che ha visto insieme l’Amministrazione, le Terme di monticelli e il Castello di Montechiarugolo. Il percorso, in questo senso, sarà ancora lungo ma sicuramente si possono leggere i primi segnali di una nuova collaborazione.

Un elemento fondamentale e qualificante per lo sviluppo e la valorizzazione del turismo del territorio è rappresentato dal nuovo sito turistico VisitMontechiarugolo. In questo momento un portale di qualità per un Comune delle nostre dimensioni ma che dovrà essere ulteriormente e continuamente implementato al fine di diventare la vetrina delle bellezze del territorio e di tutte le realtà gastronomiche, culturali, produttive, economiche, artistiche e del tempo libero. Il progetto di valorizzazione e riqualificazione del borgo potrà portare Montechiarugolo ad essere nota meta turistica.

Il Palazzo Civico di Montechiarugolo assumerà un valore sempre più centrale quale sede di eventi e mostre dedicate ai valori e alla tradizione storica e culturale del nostro territorio perché siamo convinti che anche la cultura sia in grado di creare ricchezza o contribuire in modo significativo alla crescita sociale.

L’Ufficio Informazioni Turistiche dovrà essere ripensato, per essere più funzionale e in linea con gli obiettivi della nuova legislazione regionale e dovrà acquisire una operatività diffusa (IAT diffuso). Il vantaggio, per un territorio come il nostro, policentrico, sarà estremamente importante coinvolgendo piccole realtà, anche private, su tutto il territorio comunale.

All’interno di questo percorso di valorizzazione e riqualificazione del Borgo storico, intenderemo sviluppare progettualità durature tessendo relazioni con illustri operatori culturali del territorio. Tra queste sicuramente è da rilevare la collaborazione con La Filarmonica Arturo Toscanini che è da molti anni il punto d’eccellenza della Fondazione Arturo Toscanini e ad oggi una delle più importanti orchestre sinfoniche italiane, ma anche con l’associazione Teatro Necessario e con il nuovo nato Festival Bella che si ripoporrà anche l’anno prossimo.

La storica manifestazione nel borgo, Dall’Alabastro allo Zenzero, verrà riconfermata in una calendarizzazione adeguata ad un evento di questo tipo, con l’obiettivo di avere sempre una veste nuova e sempre più coinvolgente.

L’esperienza della collaborazione estremamente positiva con il Teatro Regio dovrà essere mantenuta e implementata perché la musica e la lirica sono il sottofondo ideale alle eccellenze enogastronomiche del nostro territorio.

Il Parmigiano Reggiano rappresenta ad oggi una parte essenziale dell’economia della “Food Valley”, di cui Montechiarugolo fa parte con i suoi 10 caseifici e una massiccia presenza di aziende agricole come anche la produzione di Pomodoro.

Nel mese di settembre 204 si svolgerà la seconda edizione di “Monte Food Festival”, iniziativa che nel 2023 ha avuto grande riscontro di pubblico e che oltre a coinvolgere tutte le associazioni e gli stakeholder del Comune, promuove i prodotti tipici del nostro territorio e del Made in Italy.

Continuerà l'attività di coordinamento e sostegno al Centro Commerciale Naturale “Monticelli da vivere” e all’Associazione Turistica Proloco di Basilicanova che hanno raggiunto risultati importanti nelle frazioni e che si spera possano crescere negli anni per diventare realtà sempre più significative per il nostro territorio.

L’Amministrazione sosterrà inoltre iniziative tese a realizzare attività di intrattenimento e socializzazione nelle frazioni (es. rassegna cinematografiche, eventi estivi, concerti).

TERMALISMO

Le Terme di Monticelli costituiscono una delle realtà più rappresentative in ambito economico sul nostro territorio con la quale occorre consolidare tutte le sinergie possibili per favorire la massima integrazione con il territorio circostante e i suoi prodotti turistici. Sarà compito dell’Amministrazione impegnare energie affinché questo diventi un progetto comune. Gli eventi come la Notte Celeste, appuntamento fisso ormai da anni per le Terme dell’Emilia Romagna, attualmente riservate agli ospiti delle Terme, dovranno uscire coinvolgendo le altre attività di Monticelli.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 9 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il programma si occupa della complessiva gestione amministrativa delle sepolture nei cimiteri comunali e dei servizi di polizia mortuaria.

Obiettivi 2025-2027

Da settembre 2020 la gestione delle manutenzioni e della luce votiva sono state internalizzate e sono pertanto gestite direttamente dall'Ente. Dopo l'importante lavoro di acquisizione dei dati delle utenze delle luci votive, l'ufficio sta gestendo le entrate relative al servizio.

Il servizio di necroforia è stato affidato in concessione ad una ditta esterna con la quale si stanno studiando soluzioni di snellimento delle procedure di polizia mortuaria al fine di agevolare gli utenti.

SETTORE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

RESPONSABILE:	Gian Franco Fontanesi
ASSESSORE:	Laura Scalvenzi (servizi educativi, scolastici, extrascolastici, attività culturali della biblioteca e della ludoteca)
ASSESSORE:	Francesca Tonelli (Pari opportunità)
ASSESSORE:	Giovanni Musolino (Associazionismo, volontariato e sport)

Missione 4 - *Istruzione e diritto allo studio*

Programma 1 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Emergenza COVID-19: dopo tre anni, il 2023 è stato il primo anno effettivamente non condizionato dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, anche se gli “strascichi” sono certamente rimasti indelebili nella memoria del personale dei Servizi e dell’utenza. I tre anni di COVID, in effetti, hanno condizionato inevitabilmente tutti i servizi del Settore dei servizi alla persona (i servizi educativi, scolastici, extrascolastici, bibliotecari e ludotecari) con un notevole appesantimento delle attività provocate dalla continua attivazione di misure messe in piedi “all’ultimo istante” allo scopo di riuscire, comunque, ad erogare servizi adeguati all’utenza, rinegoziando tutti i contratti di appalto vigenti, con tutte le difficoltà “burocratiche” inevitabilmente connesse. L’emergenza epidemiologica ha, in ogni caso, modificato trend ed abitudini dell’utenza potenziale, per cui è adesso indispensabile prendere atto dei nuovi comportamenti e delle nuove tendenze dell’utenza, adeguando di conseguenza i servizi, auspicando di raggiungere quanto prima una nuova normalità e una minima “stabilità”.

Nuova gara di appalto per i servizi educativi 0-3 anni e centri estivi 0-6 anni: dopo avere rinnovato il contratto originario biennale (anni educativi 2021/22 e 2022/23, rinnovato per il biennio 2023/24 e 2024/25) in considerazione dell’ottima gestione ottenuta tramite la ditta appaltatrice, sarà necessario procedere, nel corso del 2025, ad espletare una nuova gara aperta triennale (dall’anno educativo 2025/26 all’a.e.2027/28), sulla base delle nuove disposizioni del nuovo Codice degli appalti (D.Lgs.vo 36/2023), tramite la Centrale Unica di Committenza. Nel biennio precedente è stata sfruttata ogni possibilità e ogni risorsa disponibile, potenziando tutti i servizi in considerazione dei trend, decisamente in aumento dopo il COVID (con inevitabili maggiori spese), ampliando la consueta capacità di accoglienza allo scopo di riuscire a soddisfare tutto il bisogno dell’utenza potenziale. Per questo si è proceduto ad incrementare il numero dei posti dello “spazio bimbi”, per i quali abbiamo ora una capienza di n.16 posti, rispetto ai precedenti 8, a seguito di modifica della relativa autorizzazione al funzionamento.

Convenzione triennale con le scuole dell’infanzia paritarie per l’attuazione del “Sistema integrato 0-6 anni”: negli ultimi anni, grazie alla nuova convenzione approvata con deliberazione consiliare n.41 del 30/5/2022, si sono realmente consolidati i rapporti tra i servizi pubblici e i servizi privati erogati

dalle tre scuole dell’infanzia paritarie private del territorio, opportunamente convenzionate per gli anni scolastici 2022/23, 2023/24 e 2024/25 per diverse motivazioni, ritenute più che valide, tra le quali spiccano le seguenti due:

- a) per rafforzare ulteriormente il “sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni” previsto dalle disposizioni normative più recenti (L.R.19/2016 e D.Lgs.vo 65/2017), obiettivo coerente con l’introduzione, a partire dall’anno scolastico 2018/2019, del coordinamento pedagogico territoriale;
- b) per garantire il pluralismo dell’offerta educativa nel territorio comunale, consentendo a tutti i potenziali utenti dei servizi 3 – 5 anni di avere una valida alternativa di scelta tra pubblico e privato, assicurandosi che il privato sia un privato di “qualità”, confermando il mantenimento dell’attuale sistema di contribuzione per l’accesso al fondo famiglie del sistema paritario delle scuole dell’infanzia, che anche grazie a specifici finanziamenti regionali, consente anche agli utenti delle scuole paritarie/private di poter godere di agevolazioni tariffarie sulla base della loro situazione ISEE, analogamente a quanto avviene per gli utenti delle scuole pubbliche.

Progetto “Piccoli passi verso il ben-essere”: è tuttora vigente il protocollo triennale per l’attuazione del “Progetto piccoli passi per il ben-essere” (triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25), in analogia alla citata convenzione con le scuole paritarie, concepito dal Comune assieme all’Istituto Comprensivo (che mette a disposizione la figura di psicologo mentre il comune mette a disposizione il coordinatore pedagogico – vedi punto seguente), il cui principale obiettivo è quello di consolidare la collaborazione tra tutti i soggetti che operano in ambito educativo e scolastico sul territorio comunale, sempre nell’ambito del “sistema integrato” di cui sopra, allo scopo di incrementare il benessere tra tutti i soggetti che usufruiscono ed operano presso le strutture educative e scolastiche del territorio stesso (minori, famiglie, operatori dei servizi), favorendo lo scambio di dati ed informazioni utili alla gestione dei “casi più difficili”, purtroppo in aumento.

Formazione/coordinamento pedagogico territoriale e direzione del progetto “Piccoli passi verso il ben-essere”: l’incarico sperimentale triennale di coordinamento pedagogico territoriale 0-6 anni, attivato per la prima volta nell’anno scolastico 2018/19, in attuazione delle specifiche disposizioni regionali e nazionali (L.R.19/2016 e Decreto Legislativo 65/2017 relativo al “sistema integrato 0-6 anni” di cui sopra) allo scopo di uniformare progettualità e modalità formative per tutti gli ordini di scuola pubblici e privati della fascia 0-6 anni presenti sul territorio, per raggiungere i livelli di integrazione previsti facendo quanto possibile per ridurre quella sorta di disorientamento per le differenti modalità educative che di solito subiscono i minori che escono dal nido d’infanzia per accedere al primo livello educativo/scolastico (quello delle scuole dell’infanzia), è stato completamente rinnovato ed ampliato nel corso del 2021, aggiungendo la direzione del progetto “Piccoli passi verso il ben-essere” di cui al punto precedente e di cui si dirà anche in seguito, sempre finalizzato a consolidare il citato “sistema educativo integrato...” nonché la gestione del processo di accreditamento.

Obiettivi 2025-2027

- **Pieno utilizzo dei servizi 0-3 anni:** nel corso dei prossimi anni, anche grazie ai nuovi servizi introdotti con il nuovo capitolato (centro bambini e famiglie, tempo prolungato, attività

outdoor...) e all'ampliamento delle possibilità di accoglienza dello "spazio bimbi", da 8 a 16 posti, a fronte delle nuove autorizzazioni al funzionamento e del processo di "accreditamento", anche grazie al progetto "Al nido con la Regione", che prevede un notevole abbattimento delle rette, grazie anche ad un'adeguata attività di comunicazione all'utenza potenziale, si ritiene di confermare il pieno utilizzo delle capienze vigenti presso i servizi di "nido d'infanzia" e di "spazio bimbi", in modo da dare una risposta ai nuovi bisogni dell'utenza, obiettivo fondamentale, anche di rilievo nazionale.

- **Potenziale aumento dei posti di 0-3 anni del sistema educativo pubblico:** le recenti misure regionali, che utilizzano Fondi Sociali Europei Plus, consentono un parziale finanziamento dei posti 0-3 anni, ove siano presenti liste di attesa attuali e potenziali, anche mediante convenzioni con strutture private, a condizione che tali posti rientrino nel sistema e nella regolamentazione dei posti 0-3 anni del Comune. Si valuterà, pertanto, tale possibilità, in modo da garantire una maggiore offerta alla Cittadinanza, soprattutto nella frazione di Basilianova, frazione più distante dal nido d'infanzia "Bollicine", struttura che, negli ultimi anni, è sempre completa fino ai limiti dell'overbooking (84 posti), con una lista di attesa.
- **Approvazione di una nuova convenzione con le strutture dell'infanzia paritarie private:** la convenzione vigente, già profondamente aggiornata, dovrà essere rinnovata per un ulteriore triennio decorrente dall'anno educativo/scolastico 2025/26.
- **Consolidamento del "sistema integrato dei servizi educativi 0-6 anni":** si proseguirà puntando ad una ulteriore crescita delle sinergie e dei rapporti con le scuole paritarie private garantito con la citata convenzione triennale che se da un lato mette in campo importanti finanziamenti, dall'altro richiede precisi impegni finalizzati ad una maggiore qualità del servizio, pur nella massima autonomia educativa. Il principale impegno è la reale partecipazione al Comitato Paritetico e a tutte le relative progettualità che saranno decise in stretta condivisione (come la formazione, il progetto "*A piccoli passi verso il ben-essere...*", ecc...), allo scopo di mantenere la piena e reale attuazione del sistema integrato territoriale 0-6 anni raggiunta negli ultimi anni
- **Sollecito rette non pagate e attivazione procedure di riscossione coattiva:** ai sensi dell'art.9 del Regolamento comunale per il diritto allo studio e il sostegno alle politiche familiari, notevolmente modificato con delibera consiliare n.44/2018 proseguirà l'attività oramai ordinaria e sistematica finalizzata all'incameramento di rette non pagate e scadute a consuntivo dell'anno precedente; tale attività dovrebbe, tuttavia, passare, a breve, al nuovo Ufficio Entrate di recente istituzione con la nuova organizzazione attivata fin dal 2021, nell'ambito del Servizio Tributi del Settore finanziario, certamente l'unità organizzativa che ha maggior qualificazione professionale per svolgere tale compito.

Missoine 4 - *Istruzione e diritto allo studio*

Programma 6 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

- **Servizi extrascolastici e integrativi (accesso anticipato, tempo integrato) ed ausiliari (refezione scolastica, trasporto scolastico, servizio di monitoraggio comportamentale sui mezzi del trasporto scolastico e centro estivo 6-14 anni):** oltre ai classici servizi "ausiliari" all'istruzione (trasporto scolastico e refezione scolastica) da parecchi anni l'Amministrazione Comunale organizza e gestisce, rispondendo alle istanze dei genitori, anche ulteriori servizi integrativi delle attività scolastiche, utili a garantire un valido sostegno alla genitorialità e alla conciliazione dei

tempi di cura e di lavoro, assistendo ad un costante incremento delle iscrizioni in tutti i plessi scolastici, soprattutto di scuola primaria. Come già detto, l'anno educativo/scolastico 2022/23 è il primo anno in cui tutti i servizi sono ripartiti in un regime di "nuova normalità", realizzati tutti in presenza. E' opportuno sottolineare che la grande elasticità dimostrata dagli attuali appaltatori dei servizi ci conforta nelle scelte tecniche fatte con le relative procedure di gara; in effetti abbiamo collaborato molto bene con tutti, durante tutto il periodo fin qui trascorso.

Obiettivi 2025 - 2027

- **Servizi di accesso anticipato, tempo integrato e centro Estivo 6-14 anni:** proseguiranno normalmente, anche a seguito della stipula dello specifico protocollo per l'attuazione del tempo integrato con l'Istituto Comprensivo, i servizi di accesso anticipato, tempo integrato e centro estivo 6-14 anni (in forma di concessione); a tali fini, in considerazione dell'ottima gestione da parte della ditta appaltatrice, sarà quantomai opportuno procedere al rinnovo per un ulteriore triennio, a partire dall'anno scolastico 2025/2026, così come previsto dal vigente contratto di appalto e dal vigente Codice degli appalti (D.Lgs.vo36/2023), allo scopo di evitare le spese e le lungaggini derivanti da una nuova gara aperta.
- **Servizio di trasporto scolastico:** anche tale servizio, come detto più sopra, proseguirà normalmente a fronte del recente appalto, per tre anni scolastici (dal 2022/23 al 2024/25); a tali fini, per le medesime motivazioni di cui sopra, nel corso del 2025 sarà opportuno procedere al rinnovo decorrente dall'anno scolastico 2025/2026, così come previsto dal vigente contratto di appalto e dal vigente Codice degli appalti (D.Lgs.vo36/2023).
- **Servizio di ristorazione scolastica:** a decorrere dal mese di settembre 2024 dovrebbe essere vigente un nuovo contratto di appalto per la ristorazione scolastica, a seguito della gara espletata nel corso del 2024, vigente per un triennio (a.s.2024/25 – 2025/26 e 2026/27), per il quale è stato completamente revisionato il progetto e il relativo capitolato, allo scopo di omogeneizzarlo agli altri capitolati per consentirne una più facile lettura e una semplificazione, oltre che adeguarlo al nuovo Codice dei Contratti, ricalcando in linea di massima i criteri dell'appalto di ristorazione scolastica approvato nell'ambito di Intercent.er, a cura della Regione Emilia Romagna al quale, tuttavia, non abbiamo aderito ritenendo opportune procedure in via autonoma allo scopo di dare più forza alle peculiarità specifiche del nostro servizio, cui teniamo in modo particolare, tra le quali la possibilità di cucinare alcune pietanze nelle nostre "cucinette", o un ammodernamento / miglioramento delle nostre sale refezione, oltre a garantire nei menu determinati alimenti del nostro territorio, cui teniamo in modo particolare, allo scopo di migliorarne la qualità.
- **Proseguzione dei processi di miglioramento e semplificazione procedure:** così come fatto fino ad oggi, proseguiremo nell'intento di migliorare i nostri software gestionali, fondamentali per una buona gestione dei servizi educativi, scolastici e sportive, rapportandoci con il S.I.A. e la ditta fornitrice dei software, allo scopo di gestire in modo più agevole e sempre più automatizzato i vari dati degli utenti dei servizi, riducendo l'uso di file excel di "contorno" al gestionale, portatori di inevitabili errori e duplicazioni, oltre che semplificare ed uniformare, per quanto possibile, gli atti dei vari appalti, impostandoli in modo più flessibile e meno rigido.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 7 - DIRITTO ALLO STUDIO

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

- **Rapporti con l’Istituto Comprensivo:** i rapporti con l’Istituto Comprensivo si sono sempre mantenuti a un buon livello di collaborazione; purtroppo, e paradossalmente, la cessazione del periodo “Covid-19” ha ridotto gli organici del personale A.T.A. dell’I.C. rendendo necessarie alcune modifiche di orario comunicate dall’Istituto stesso, dall’anno scolastico 2023/24, le quali non consentono più al personale A.T.A. di provvedere alle pulizie dei locali scolastici in cui si svolge il servizio di tempo integrato; ciò rende necessaria una particolare attenzione da parte dei nostri educatori e dei nostri utenti per limitare al minimo eventuali ulteriori interventi di pulizia dei locali, che saranno comunque in carico al Comune e non più all’Istituto.
- **Piano dell’Offerta Formativa:** a prescindere da piccole riduzioni dovute alle motivazioni sopracitate, il comune di Montechiarugolo è comunque sempre al primo posto tra i comuni della Pedemontana Parmense riguardo alle risorse stanziate. Oltre ai finanziamenti comunali l’Istituto ha disponibilità di ulteriori ingenti risorse, alcune delle quali sono arrivate grazie alla collaborazione con il Comune (vedi i fondi del progetto Fondazione Cariparma) oltre ai Fondi PON, ai Programmi Operativi Nazionali, alle risorse del Recovery Plan/, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
- **Proseguimento dell’attuazione del Protocollo operativo con l’Istituto Comprensivo “C.Barilli” di Basilicagoiano per la realizzazione dei servizi comunali di tempo integrato e di accesso anticipato - Anni scolastici 2022/23, 2023/24 e 2024/25:** allo scopo di disciplinare meglio l’uso dei locali scolastici per i servizi comunali educativi ausiliari/accessori/integrativi di quelli scolastici, sempre in accordo con la dirigenza scolastica è stato ritenuto opportuno riassumere, in un apposito protocollo appositamente stipulato, i limiti e gli impegni delle due parti per le consuete attività di “accesso anticipato” e “tempo integrato”, valido per un triennio.
- **Coordinamento pedagogico del “sistema educativo integrato territoriale 0-6 anni”:** il coordinamento pedagogico si è dimostrato assolutamente necessario per garantire e per portare ad una formazione e ad una progettualità condivisa e omogenea a livello 0-6 anni tra tutti i servizi pubblici e privati esistenti sul territorio, essendo comunque un tassello importante verso il percorso fortemente voluto dal Legislatore sia regionale che nazionale, teso verso un “sistema territoriale educativo integrato 0-6 anni” (vedi anche il punto successivo).
- **Progetto “A piccoli passi verso il ben-essere”:** è stato quantomai opportuno confermare questo progetto, rientrante nell’ambito del coordinamento pedagogico di cui sopra, condiviso con la Dirigente Scolastica, le scuole dell’infanzia paritarie e la coordinatrice dei servizi 0-3 anni e rivolto anche ai servizi integrativi comunali, grazie all’approvazione di uno specifico protocollo d’intesa per gli anni educativi/scolastici 2022/23, 2023/24, 2024/25, al fine di garantire una maggiore continuità tra i vari cicli educativi e scolastici (nido/scuole dell’infanzia/scuola primaria) grazie alla valorizzazione della rete territoriale educativa e alla declinazione di un ordinario percorso di confronto/monitoraggio sullo stato dei servizi educativi/scolastici e sulle relative situazioni, per tutti gli ordini di scuola. Si è già detto che il rifinanziamento del progetto nel P.O.F. di ogni anno scolastico è garanzia della prosecuzione progettuale, alla quale partecipano educatori, insegnanti e altri professionisti di tutti gli Enti coinvolti nel processo educativo-scolastico, e quindi il Comune, l’Istituto Comprensivo, le Scuole Paritarie e, ove necessario e possibile, altre Istituzioni come l’ASL e l’Azienda Pedemontana Sociale; l’obiettivo fondamentale del progetto è, infatti, la piena implementazione della rete, il dialogo tra le varie strutture educative/scolastiche e l’individuazione di piani e strategie d’azione comuni, da aggiornare costantemente e da

tramandare da una struttura educativa ad un'altra dei vari cicli scolastici, già a partire dal nido d'infanzia, per individuare strategie di azione comuni che consentano di avere piena conoscenza delle varie situazioni, fin dai primi mesi di età, con lo scopo di agevolare, in primo luogo, i minori, le famiglie supportando gli educatori e gli insegnanti. L'analisi rimane, naturalmente, entro i limiti dell'ambito educativo, con l'ambiziosa finalità di prevenire le eventuali situazioni di difficoltà o disagio che potrebbero peggiorare nel corso del tempo, fino a rendere necessaria la segnalazione al Servizio Sociale, ipotesi da considerarsi come extrema ratio.

Obiettivi 2025-2027

- **Rapporti con l'Istituto Comprensivo:** si punterà al mantenimento/miglioramento dei rapporti con l'Istituto Comprensivo su vari fronti, obiettivo sempre più importante sia per l'attuazione di progetti condivisi che per l'adeguata e condivisa gestione dei rapporti con i genitori.
Questi sono i "fronti" in cui si sta operando assieme all'Istituto:
 - ✓ **ottimizzazione dell'uso degli spazi scolastici disponibili: il trasferimento del Centro Polivalente "P.Pasolini" di Monticelli Terme** - sempre in accordo con la dirigenza scolastica, si ritiene di proseguire e migliorare l'utilizzo di tutti gli spazi scolastici esistenti e disponibili anche per lo svolgimento di attività extrascolastiche (così come previsto da varie disposizioni legislative vigenti) per il mantenimento di attività laboratoriali di supporto all'ordinaria attività didattica della suddetta scuola, per specifiche progettazioni extracurricolari per i servizi accessori/integrativi alla frequenza scolastica, anche in attuazione del citato protocollo operativo per il servizio di tempo integrato recentemente approvato; per i prossimi anni è da segnalare che tale utilizzo sarà massimizzato con il trasferimento al piano rialzato della "scuola gialla" di Monticelli Terme, dei servizi del Centro Polivalente "P.Pasolini" (biblioteca, ludoteca, ufficio associazionismo e sport, attività corsistiche del C.P.I.A.), conseguenza della ristrutturazione dell'immobile che ospita attualmente tali servizi. Tale trasferimento dovrebbe avere luogo negli ultimi mesi del 2024, occupando tutti i locali del piano rialzato e anche alcuni locali del 1° piano, che potranno essere utilizzati come magazzino, a seguito di accordi con il Dirigente Scolastico. La positività di questa cosa sarà l'immediata vicinanza dei locali della biblioteca / ludoteca ai locali scolastici, agevolando notevolmente le attività di avvicinamento degli alunni a tali servizi.
 - ✓ **Approvazione dei finanziamenti del Piano Offerta Formativa (POF) 2024/25:** in considerazione di tutto quanto sopra, è scontato il fatto che sarà ripensato e approvato il P.O.F. anche per l'anno scolastico 2024/25 e seguenti, con specifiche delibere di Giunta Comunale che daranno gli indirizzi e stabiliranno gli importi. Saranno presumibilmente previsti specifici finanziamenti finalizzati alla copertura delle spese per le progettualità sportive, per il progetto di sportello psicologico e per ulteriori progettualità condivise tra Comune e Istituto Comprensivo. Anche il P.O.F. per l'anno educativo/scolastico 2024/25 sarà approvato suddiviso nelle tre oramai consuete Sezioni: una prima con le progettualità di interesse dell'Istituto Comprensivo, con finanziamento diretto; una seconda con le progettualità ritenute necessarie dall'Amministrazione Comunale, sempre con finanziamento diretto all'Istituto; una terza parte con le attività (in particolare riferite ai servizi di biblioteca e ludoteca) che, pur godendo di finanziamenti specifici a parte, sono finanziate direttamente dal Comune, trattandosi comunque di iniziative che coinvolgono gli studenti dell'Istituto Comprensivo e le relative famiglie. L'effettiva erogazione dei finanziamenti avrà luogo solo a fine anno, previa verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi condivisi.
- **Proseguzione e consolidamento del coordinamento del "sistema educativo integrato**

territoriale 0-6 anni": proseguirà il coordinamento pedagogico comunale su tutte le scuole del territorio, pubbliche e private, con lo scopo di garantire la continuità tra i vari cicli educativi e scolastici (nido/scuole dell'infanzia/scuola primaria), una formazione e progettualità omogenee a livello 0-6 anni, anche grazie al fondamentale progetto *"A piccoli passi verso il ben-essere"*, rientrante nell'ambito del coordinamento pedagogico territoriale sopra citato.

- **Servizi ausiliari/accessori/integrativi:** si è già detto della prosecuzione dei servizi accessori/integrativi comunali indispensabili anche per favorire il "diritto allo studio", per i quali sono stati stipulati 2 nuovi contratti di appalto triennali (contratto di accesso anticipato, tempo integrato, monitoraggio trasporto scolastico e contratto di trasporto scolastico e accompagnatori scuolabus), che potranno essere rinnovati, il prossimo anno, per un ulteriore triennio, in considerazione dell'ottimo comportamento degli appaltatori; sarà, inoltre, da confermare il grande obiettivo di integrazione raggiunto in ambito "trasporto scolastico" lo scorso anno scolastico, grazie all'accordo tra famiglie, Azienda Pedemontana Sociale, Neuropsichiatria dell'AUSL e Comune, che ci ha consentito di inserire sul trasporto scolastico ordinario diversi minori con disabilità e relativi educatori/assistanti, anziché approntare servizi di trasporto dedicati, procedendo ad una specifica modifica del regolamento del diritto allo studio.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

**Programma 2 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI IN AMBITO CULTURALE
(NELL'AMBITO DEL SERVIZIO "CENTRO POLIVALENTE")**

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

- **Il Centro polivalente "P.Pasolini" di Monticelli:** nel corso del 2021 sono terminate tutte le attività di analisi, di studio e di evidenza delle potenziali attività del nuovo Centro e si è proceduto, negli anni successivi, a dotare il centro del seguente organico minimo: n.1 istruttore direttivo bibliotecario, da n.2 istruttori bibliotecari e da n.1 istruttore amministrativo. Si è quindi proceduto a verificare ogni possibilità per riprogettare la struttura, realizzando interventi sull'edificio attuale; si veda, pertanto, la missione specifica relativa ai Lavori Pubblici.
- Negli anni successivi al 2021, in attesa della ristrutturazione complessiva dell'edificio, si è proceduto ad un parziale rinnovamento della situazione attuale, riordinando tutto il piano terra per inserire il nuovo ufficio "Associazionismo e sport" e il nuovo "Ufficio Amministrativo", con due nuove figure; è stato inoltre creato un nuovo archivio per i libri non a scaffale, riordinato il magazzino/atelier dei giochi e trasferita nel retro del piano terra / seminterrato, dal primo piano, la nuova sede del centro giovani Air Jam, lasciando liberi i precedenti locali a livello della strada, più idonei per altre attività (URP? Ufficio Turistico?); in tali locali sono stati, infatti, collocati, per il momento, una postazione di lavoro per il Servizio demografico.

A seguito della riorganizzazione e ristrutturazione del pianoterra sopra citate e con lo spostamento del Centro Giovani ai locali appositamente ristrutturati del Piano Terra, il Centro Polivalente ha davvero ripreso nuova vita. L'ufficio "Associazionismo e Sport", a seguito della nuova regolamentazione di tutta la materia, in applicazione delle nuove disposizioni in materia di Terzo Settore e di "Consulta dell'associazionismo / volontariato", ha letteralmente "rivoluzionato" tutte le prassi prima vigenti, divenendo un vero e proprio punto di riferimento

per tutto l'associazionismo e il volontariato locale, facendosi carico di tutta una serie di attività, prima in capo al Settore Affari Generali e al Servizio Scuola, servendo tutti i Settori Comunali con una fondamentale funzione “interna/strumentale/di servizio”. Anche tutte queste attività, per molti versi “sociali”, sono servite per accrescere il ruolo sociale della struttura del Centro P. Pasolini di Monticelli Terme, rendendola una delle pochissime strutture realmente “polivalenti” del territorio della Pedemontana Sociale, svolgendo un ruolo culturale, sociale ed educativo. Si veda, in merito, la successive Missione 12, Programma 8

A seguito di questo consolidamento e della piena messa a regime delle nuove attività si è proceduto ad una revisione degli orari di apertura al pubblico del centro, garantendo al personale il servizio su 5 giorni settimanali, come per tutto il personale comunale. Il Centro Polivalente ha potuto, così, avviare un percorso di recupero dell'utenza, in modo da poter ritornare ai numeri precedenti il COVID-19, anche se i trend e le abitudini, negli ultimi anni, sono decisamente cambiati, per cui per ritornare ai valori di presenza registrati prima dell'emergenza epidemiologica sarà necessario più tempo.

- Servizi di biblioteca e ludoteca

- ✓ Biblioteca/ludoteca di Basilianova / Centro “Le Ghiare”: a seguito della ricollocazione del servizio presso il Centro “Le Ghiare”, l'Amministrazione intende proseguire con l'utilizzo di tale struttura quale sede di “Spazio Bimbi” e “ludoteca-biblioteca”, potenziando la sua vocazione educativa 0-6 della struttura, percorrendo un percorso di differenziazione delle proposte di questo servizio rispetto a quelle del Centro Polivalente di Monticelli.
- ✓ Prosecuzione delle attività di promozione alla lettura e al gioco – sono proseguiti le iniziative di laboratorio e di valorizzazione del gioco in utenza libera che promuovono in particolar modo il servizio della ludoteca, in raccordo con le iniziative proposte dalla biblioteca ragazzi; tali iniziative sono state ritenute opportune anche a seguito dell'inevitabile calo dei prestiti presso le ludoteche per quanto riguarda i giochi, durante il periodo COVID. In tale ambito i seguenti progetti:

progetto "Pretesti", che coinvolge i bambini in fascia 0-3 che non usufruiscono dei servizi comunali per l'Infanzia, a partire dall'autunno 2022 e per gli anni educativi a seguire (due cicli progettuali per anno);

progetto “100 linguaggi per 1000 bambini”, in partnership con l'IC territoriale finanziato dalla Fondazione Cariparma, sulla pluralità della comunicazione e sull'importanza del dialogo per la costruzione di una società pacifica ed inclusiva; a tal proposito, nell'ambito della Festa delle ludoteche, Montechiarugolo ha ospitato la Carovana dei Pacifici;

progetto “Book&game. Libri, libri-game e giochi di ruolo”, dedicato ai giovani e giovani adulti, che ha ottenuto il finanziamento di Fondazione Cariparma per 6.000 euro realizzato tra la fine del 2023 e la prima parte del 2024, coinvolgendo anche associazioni del territorio;

progetto “Nati per leggere e nati per la musica” relativo a promozione della lettura in età prescolare;

- ✓ attività con le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado - l'analisi dell'andamento del servizio ha consentito di proseguire e di intensificare il percorso dedicato alle diverse scuole;
- ✓ Mantenimento dotazioni - di questi tempi, con la continua e progressiva riduzione dei finanziamenti ordinari ai comuni, questo obiettivo non è certo scontato e può, a ragione, essere ritenuto estremamente ambizioso; tuttavia, stante l'importanza che l'Amministrazione Comunale attribuisce alla cultura, è stato fatto il possibile per garantire la dotazione,

l'aggiornamento, la catalogazione del patrimonio documentale (libri, giochi e materiale audiovisivo, periodici, dvd), in quanto elemento di qualificazione e di attrattività per il servizio, compatibilmente alle risorse disponibili in tal senso in bilancio, anche grazie a specifici finanziamenti pervenuti dallo Stato (decreto "Franceschini");

- ✓ Attività corsistica di formazione degli adulti (corsi di alfabetizzazione informatica, corsi di alfabetizzazione per stranieri", corsi di Inglese, ecc...) in collaborazione con il CPIA di Parma - anche per l'anno formativo 2023/24 si è proceduto ad approvare e siglare uno specifico protocollo con il CPIA di Parma, sempre allo scopo di svolgere attività formative per gli adulti, protocollo che è in vigore fino all'anno scolastico 2024/25.
- **Il progetto "Giovani in biblioteca":** il 2024 è l'anno di avvio di tale progetto, realizzato in collaborazione con il Comune di Traversetolo, l'Azienda Pedemontana Sociale, con diversi partner (Istituto comprensivo, CPIA, ecc...) che ha l'ambizioso obiettivo di riportare i giovani in biblioteca, con una durata di 18 mesi; il primo obiettivo da raggiungere sarà l'apertura al pubblico per ben 40 ore settimanali almeno, dal lunedì al venerdì, comportando, quindi, uno sforzo notevolissimo per tutto il personale presente.
- **Il trasferimento dei servizi presso la "Scuola gialla":** avendo individuato modalità e risorse adeguate alla ristrutturazione dell'edificio (si veda il programma relativo ai "Lavori Pubblici"), al termine del 2024 si svolgeranno le attività finalizzate al trasferimento dei servizi presso il 1° piano della "scuola gialla" di Monticelli Terme. Sarà, pertanto, necessario chiudere i servizi per un periodo di almeno 2 mesi per consentire le attività di cernita, scarto, scelta dei libri e dei giochi da tenere a "scaffale aperto" (in base alle preferenze recenti degli utenti), di quelli da tenere in scaffale negli archivi e di quelli da inscatolare e collocare in magazzino, in cui rimarranno fino all'inaugurazione della nuova struttura (42.000 libri e quasi 3.000 giochi da controllare). Per tale occasione sarà anche rivisto l'orario di apertura al pubblico il quale dovrà mantenere l'apertura minima prevista per il progetto "Giovani in biblioteca", citato sopra, che dovrà inevitabilmente essere sospeso per i due mesi di chiusura dell'attività. Dovendo mantenere l'apertura anche il sabato mattina, l'orario di apertura definitivo arriverà addirittura a 46 ore settimanali.
- **Festa del trentennale del Centro Polivalente:** il 16 marzo si è svolta la "festa del trentennale" del Centro Polivalente, che ha convolto moltissimi cittadini ed ex dipendenti e amministratori, invitati al convegno, davvero molto partecipato. La festa, per la mole e la varietà di eventi e di situazioni, ha avuto davvero un grande successo, diventando un evento cui hanno partecipato le famiglie, i minori, e tutti i target che frequentano abitualmente il Centro Polivalente; la festa è stata, inoltre, l'ulteriore conferma dell'importanza che riveste questa struttura per tutta la nostra Comunità. E' importante rilevare che tutta l'organizzazione è stata curata dal personale del Centro Polivalente e della Cooperativa Accento, in stretta collaborazione con il personale del Settore Tecnico Unico, riuscendo in tal modo a contenere decisamente i costi, decisamente irrisori per il risultato ottenuto.
- **Le "Carte dei servizi" bibliotecari e ludotecari:** nel corso del 2024 sono state approvate le "Carte dei servizi" di biblioteca e ludoteca, collocate nell'apposita sezione del sito web comunale, strumenti fondamentali per gli utenti, per conoscere i loro diritti e le loro possibilità.

Obiettivi 2025-2027

- Futuro del Centro polivalente "P.Pasolini" di Monticelli: il triennio che segue sarà, in primo luogo, orientato alla ristrutturazione dell'attuale struttura, tenendo in considerazione lo studio progettuale realizzato gli anni scorsi a cura di un professionista specializzato incaricato; la nuova

struttura dovrà divenire un idoneo “contenitore” per tutti e tanti servizi offerti in ambito culturale, sociale ed educativo, oltre ad altri, ulteriori, che possano, in ogni caso, migliorare la relazione tra il Comune e la Cittadinanza (si veda in merito la parte relativa ai “Lavori Pubblici”).

- ✓ Il Centro Polivalente alla Scuola gialla: i tempi di ristrutturazione dell’edificio comporteranno un lungo periodo di permanenza dei servizi presso la scuola gialla la quale, avendo spazi esigui, avrà anche differenti limiti di capienza, per cui l’affluenza del pubblico dovrà essere contingentata, in relazione alle autorizzazioni e alle possibilità previste dalle norme vigenti, anche per l’enorme carico di carta presente. In relazione a ciò va detto che anche il numero dei volumi e dei giochi a scaffale aperto sarà molto limitato; dagli attuali 1.100 mt lineari si passerà a non più di 300/400 mt.lineari, in relazione alla portanza dei nuovi locali.
- ✓ I Servizi del Centro Culturale Polivalente: il nuovo assetto organizzativo, recentemente raggiunto a seguito della collocazione di nuovi servizi e della definizione di nuovi orari, dovrà essere consolidato, con adeguata formazione del personale e con un servizio di accoglienza sempre migliore, anche grazie al grande incremento della platea potenziale dovuto all’inserimento del nuovo ufficio “Associazionismo e sport”, di cui si è già detto. Il personale presente è, pertanto, chiamato ad un notevolissimo sforzo organizzativo finalizzato a garantire questa enorme apertura al pubblico di 46 ore settimanali, oltre a garantire, in ogni caso, il mantenimento di tutti i servizi anche se in “forma ridotta”.
- Biblioteca/ludoteca – Proseguiranno, anche se in forma inevitabilmente ridotta, per le motivazioni di cui accennavamo più sopra, le consuete attività:
 - ✓ le attività di promozione alla lettura e al gioco, le iniziative di laboratorio e di valorizzazione del gioco in utenza libera che promuovono in particolar modo il servizio della ludoteca, in raccordo con le iniziative proposte dalla biblioteca ragazzi;
 - ✓ le attività con le scuole dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado, che potranno, anzi, essere facilitate per la vicinanza con la scuola primaria di Monticelli Terme;
 - ✓ le attività di acquisto di materiale documentale per l’aggiornamento del patrimonio librario;
 - ✓ le varie progettualità a favore dei vari target di utenza (minori, giovani, adulti, alunni, stranieri, ecc...);
 - ✓ le attività corsistiche di formazione degli adulti (corsi di alfabetizzazione informatica, corsi di alfabetizzazione per stranieri”, corsi di Inglese, ecc...) in collaborazione con il CPIA di Parma con cui è tuttora vigente un protocollo d’intesa per tutto l’anno scolastico 2024/25.
- Ufficio Associazionismo e Sport – l’ufficio, divenuto il vero e proprio riferimento dei soggetti del Terzo Settore, dell’associazionismo sportivo dilettantistico e, più in generale, di tutto volontariato seguirà le sorti degli altri servizi del Centro Polivalente e svolgerà, pertanto, le proprie attività presso i locali della scuola gialla, mantenendo tutte le consuete attività:
 - ✓ pubblicazione della procedura di individuazione di un soggetto del Terzo Settore che coadiuvi il Comune nelle attività di “interesse generale”;
 - ✓ pubblicazione dei bandi ordinari per i contributi annuali, i voucher sportivi e l’attivazione di eventuali ristori, ove la situazione contingente li renda necessari
 - ✓ gestione del progetto di servizio civile regionale;
 - ✓ gestione di eventuali “stages” con università e istituti scolastici, ove ci vengano proposte figure adeguate
 - ✓ attivazione di progetti di “volontariato singolo”, ove ci pervengano domande con figure idonee.

- **Biblioteca/ludoteca di Basilicanova / Centro “Le Ghiare”** - si proseguirà potenziando la vocazione educativa 0-10 della struttura in modo da differenziarne il percorso rispetto al Centro Polivalente di Monticelli, utilizzando la struttura per le iniziative “di Comunità”, anche con valenza “sociale” e/o “familiare”, in collaborazione con l’Azienda Pedemontana Sociale, proponendo la Ludoteca di Basilicanova come perno di azioni di stimolo e valorizzazione della Comunità/Famiglia.

Missoine 6 – *Politiche giovanili sport e tempo libero*

Programma 1 - SPORT E TEMPO LIBERO

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

L’Ufficio “Associazionismo e sport”: si è già detto in precedenza della collocazione e dell’effettiva entrata a pieno regime delle attività del nuovo ufficio, collocato all’interno del Centro Polivalente di Monticelli, vero e proprio riferimento per tutti i soggetti associativi, le organizzazioni di volontariato e, il volontariato in senso più generale, a qualunque titolo.

L’Ufficio è, inoltre, diventato anche il riferimento per gli utenti che vogliono avere conoscenza delle attività sportive praticabili sul territorio e delle tariffe approvate dalla Giunta Comunale per gli impianti sportivi comunali, tutti concessi in gestione ad associazioni sportive, le cui concessioni sono in capo al Servizio Patrimonio del Comune, trattandosi di immobili comunali.

- **Approvazione dei nuovi regolamenti comunali:** dopo l’attività di analisi e studio realizzata nel 2021, si è proceduto nel 2022 e 2023 ad approvare e/o a modificare ulteriormente i seguenti regolamenti, tutti armonizzati tra loro, di cui si è già detto più sopra:
 - il nuovo *Regolamento comunale della Consulta del Terzo Settore e dell’associazionismo sportivo dilettantistico*
 - il nuovo *Regolamento comunale per la concessione di benefici finanziari e vantaggi economici a soggetti pubblici, del Terzo Settore e dell’associazionismo sportivo dilettantistico*
 - il nuovissimo *Regolamento per la concessione del patrocinio gratuito e oneroso e per l’utilizzo dello stemma del Comune.*

Con tali regolamenti e la conseguente abrogazione di quelli precedenti sono stati ridefiniti completamente i rapporti e le attività a supporto di questi soggetti, inserendo nell’ambito della consulte i soggetti dell’associazionismo sportivo dilettantistico, trovando spazio anche un’adeguata regolamentazione e “istituzionalizzazione” dell’istituto dei “**voucher sportivi**”, importante strumento adottato negli ultimi anni per incentivare la pratica sportiva a favore dei minori, introducendo altresì la possibilità, da parte della Giunta Comunale, con apposito atto di indirizzo, di incentivare l’organizzazione di corsi/attività di tipo sportivo/motorio da parte dell’associazionismo sportivo e non, mediante specifici contributi, a condizione, ovviamente, che partecipino allo specifico avviso pubblico.

La finalità di tali regolamenti è quella di creare strumenti con automatismi che consentano di

dare rapida e **reale attuazione alle “pari opportunità” tra soggetti potenzialmente interessati**, assegnando i benefici non sulla base di provvedimenti discrezionali e personalizzati, ma sulla base di scelte progettuali precise e su precisi processi di attribuzione di punteggi basati sulle priorità oggettive stabilite dall’Amministrazione Comunale la quale, in stretta condivisione con i soggetti interessati rientranti nella “Consulta”, individuerà annualmente, in fase di co-programmazione, i bisogni da soddisfare sul territorio e quindi le “attività di interesse generale” da incentivare, tra le quali l’attività sportiva a favore dei giovani e quella dilettantistica, rientrante nel tempo libero, nel pieno rispetto delle nuove norme in materia di Terzo Settore (D.Lgs.vo 117/2017).

Obiettivi 2025 - 2027

- **Consolidamento delle attività dell’Ufficio “Associazionismo e sport”:** le attività dell’ufficio nei confronti dei soggetti del Terzo Settore e dell’associazionismo sportivo sono già state adeguate alle disposizioni nazionali (D.Lgs.vo 117 del 2017 e Legge Regionale n.3/223) e tutti i soggetti del nostro territorio sono già stati “abituati” alle nuove modalità, che prevedono avvisi al pubblico e, quindi, assoluta trasparenza nell’erogazione dei benefici, sulla base delle attività di co-programmazione e co-progettazione svolte perseguitando gli indirizzi annuali fissati dalla Giunta Comunale; pertanto, per gli anni a seguire, il principale obiettivo sarà certamente quello di consolidare tali attività, offrendo sempre un maggiore supporto ai potenziali interessati in modo da applicare lo “spirito” di tali nuove disposizioni, quello delle “pari opportunità” e di una nuova cultura del “contributo”, basata sulla co-programmazione e sulla co-progettazione delle attività, consolidando quanto già fatto negli ultimi due anni.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 2 - GIOVANI

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

L’attività sui giovani, in quanto inserita nell’ambito della Funzione Sociale, è stata conferita all’Unione Pedemontana Parmense e conseguentemente gestita dall’Azienda Pedemontana Sociale. Sono mantenute nell’ambito del Servizio Centro Polivalente di Monticelli alcune attività di “raccordo”, sempre in sinergia con la citata azienda.

- **Centro Giovani Air Jam:** l’attività giovanile si è sempre svolta nell’ambito del **Centro Giovani Air Jam**, dislocato presso il Centro Polivalente “P.P. Pasolini”, luogo interamente dedicato ai giovani, orientativamente, dai 14 anni fino ai 25 anni, gestito da operatori ed educatori professionali di una cooperativa di servizi che ora, per le motivazioni di cui sopra, fa capo all’Azienda Pedemontana Sociale. Nel 2022 si è proceduto al trasferimento (con relativa inaugurazione, in occasione della consegna delle Costituzioni ai neo-maggiorenni, durante la giornata della Repubblica) delle relative attività nella nuova sede individuata al piano terra, nel retro del Centro Polivalente di Monticelli, ai nuovi locali ristrutturati del piano seminterrato, anche allo scopo di

fare “rivivere” tale area. Al suo interno vengono organizzate attività ludico-ricreative, culturali, formative e informative, quali giochi di società, ascolto della musica, accesso gratuito a internet, laboratori espressivi, partecipazione a eventi sul territorio. Vengono svolte inoltre attività informative relative alla prevenzione dei comportamenti a rischio, alla ricerca del lavoro o ad altre tematiche di interesse per la fascia di utenti di riferimento.

- **Sportello Infolavoro:** sempre in ambito Air Jam si è svolta l’attività dello **Sportello Infolavoro**, ad accesso libero su appuntamento, rivolto ai giovani e, in genere, a tutti coloro in cerca di occupazione. È finalizzato a fornire strumenti per la ricerca autonoma di lavoro e informazioni relative a opportunità lavorative e formative.
- **Proseguimento del progetto di Young-ER Card con l’obiettivo di stimolo al volontariato per i giovani:** promosso dalla Regione Emilia Romagna, finanziato attraverso l’Ufficio di Piano del Distretto Sud Est, importante forma di partecipazione attiva alla vita di Comunità;
- **In ambito giovani,** le attività svolte dalla struttura del Centro Polivalente di Monticelli, quale funzione di “raccordo”, riguardano anche la partecipazione al **Coordinamento progettuale di rete**, che ha particolare importanza per le connessioni con il Servizio sociale; è infatti realizzato tramite lo stretto rapporto tra le istituzioni (in particolare Azienda Pedemontana Sociale e Ufficio di Piano), associazioni del territorio e gestore esterno dei servizi.
- **Il trasferimento della sede del centro giovani “Air Jam”:** essendo tale sede collocata all’interno dell’edificio del centro polivalente di Monticelli Terme, per quanto sia concessa in comodato gratuito all’Azienda Pedemontana Sociale, che gestisce la funzione sociale (di cui fanno parte le politiche giovanili), anche questa attività dovrà essere trasferita entro la fine del 2024, al fine di consentire la ristrutturazione dell’immobile. Si sta cercando di individuare una nuova sede, possibilmente non distante dalla scuola gialla di Monticelli (nuova sede del Centro Polivalente P. Pasolini), allo scopo di potere più agevolmente attuare il progetto “Giovani in biblioteca”, che prevede una strettissima collaborazione tra i due servizi.
- **Attivazione di progetti di volontariato civile:** grazie al rapporto con il COPESC, il **Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile di Parma**, associazione che sostiene l’obiezione di coscienza e il servizio civile quali occasioni di cittadinanza per i giovani, di protagonismo sociale, di partecipazione alla vita sociale e civile della comunità, e come importanti strumenti di arricchimento per enti ed organizzazioni, è stato possibile attivare vari progetti di servizio civile volontario presso il Centro Polivalente, gestiti dall’Ufficio Associazionismo e Sport (si veda sopra); i volontari del Servizio Civile devono, infatti, essere formati e seguiti ogni anno e, se nella seconda parte del loro anno di servizio possono diventare una risorsa preziosa; nel corso del 2024, in considerazione della non ammissione del progetto sul servizio civile volontario universale (nazionale), siamo riusciti ad entrare (assieme al Comune di Parma, unici comuni della provincia di Parma) nell’ambito del **bando regionale per il servizio civile**, nonostante la complessità della procedura, con la speranza che siano presentate molte domande e che, quindi, si possano selezionare giovani adeguati per supportare le attività degli uffici, con particolare riferimento a quelli del Centro Polivalente, che ne ha grande necessità.
- **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO – ex alternanze scuole lavoro):** ogni anno sono attivati almeno 3/4 per gli studenti delle scuole superiori e altrettanti **tirocini universitari**, un ulteriore servizio offerto al pubblico, dato che servono per fare acquisire allo studente le competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e le competenze trasversali indirizzate all’orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori oltre a contribuire a far conoscere alla cittadinanza la complessità delle attività e dei servizi svolti dal Comune stesso;

Obiettivi 2025 - 2027

- **Raccordo con l’Azienda Pedemontana Sociale e progettualità specifiche:** sarà certamente mantenuta la citata funzione di raccordo con l’Azienda Pedemontana Sociale, che coordina le attività del Centro, e saranno proseguiti le progettualità, a cavallo tra il volontariato e il sociale, quali il **progetto Young-ER card, il Servizio Civile Volontario e l’attivazione degli stages di orientamento**, sopra richiamati.
- **Attuazione del Progetto “Giovani in biblioteca” realizzato con il Comune di Traversetolo e l’Azienda Pedemontana Sociale:** come già citato più sopra, essendo stati ammessi al progetto ed avendo già ricevuto parte del relativo finanziamento, gran parte del tempo e delle risorse saranno certamente destinati alla sua attuazione, in considerazione dei suoi complessi ed ambiziosi obiettivi (riportare i giovani in biblioteca) i quali, se raggiunti, potrebbero davvero incrementare la qualità della struttura del Centro Polivalente ad esclusivo beneficio dell’utenza del territorio; fondamentale in tal senso sarà la vicinanza della nuova sede del centro giovani con la nuova sede del centro polivalente. Il progetto, di durata di 18 mesi, vedrà una sua inevitabile sospensione di due mesi, durante la chiusura delle attività del Centro Polivalente “P.Pasolini” per le attività preparatorie al trasferimento alla scuola gialla.

Missione 12 - *Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

AZIENDA COMPETENTE: Azienda Pedemontana Sociale

RESPONSABILE: Dott. Adriano Temporini

ASSESSORE: Francesca Tonelli

La Funzione Sociale è stata conferita, nel 2013, all'Unione Pedemontana Parmense, cui spetta la governance degli interventi attuati, che le esercita per il tramite dell'organismo Azienda Pedemontana Sociale, ente strumentale dell'Unione stessa; ai sensi della Legge Regionale n.21/2012, infatti, *“La gestione associata svolta dall'Unione deve ricoprire tutte le funzioni, le attività, i compiti e gli atti ricompresi nell'ambito funzionale oggetto della gestione tanto nel caso di funzioni fondamentali quanto nel caso di ulteriori funzioni comunali, senza che residuino in capo ai comuni attività e compiti riferibili alla stessa funzione, salvo la possibilità di articolare unità organizzative per sub-ambiti o sportelli decentrati territoriali purché alle dipendenze dell'Unione e compatibilmente con gli obiettivi generali di riduzione della spesa”*.

Il controllo sull'Azienda è esercitato direttamente dall'Unione dei Comuni, i cui Sindaci costituiscono il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.

Agli Assessori ai Servizi Sociali dei singoli Comuni spettano funzioni consultive, partecipative e istruttorie attraverso il Comitato di indirizzo, previsto dallo Statuto.

Il Comune rimane titolare, pertanto, di alcune attività, sempre nell'ambito della Missione 12, riferite all' “Associazionismo” o comunque in bilico tra l'attività sociale, la sanità ed i servizi educativi/extrascolastici, le quali non sono state conferite all'Unione Pedemontana Parmense, come evidenziate di seguito. Il Settore dei Servizi alla persona mantiene, pertanto, esclusivamente una funzione di “raccordo” tra il Comune, l'Unione e l'Azienda Pedemontana Sociale per la migliore erogazione di tali servizi.

Obiettivi 2025-2027

Obiettivo principale del Servizio Sociale, nell'ambito “anziani”, sarà certamente l'assegnazione degli indirizzi all'Unione Pedemontana Parmense e, quindi, all'Azienda Pedemontana Sociale per la prosecuzione della concessione esterna della struttura residenziale socio-assistenziale per anziani “Residenza al Parco” di Monticelli Terme, in scadenza al 31/12/2024, nel rispetto delle disposizioni per l'accreditamento stabilite dalla Regione Emilia Romagna e, naturalmente, della Parte II, Titolo I, del nuovo codice dei contratti D.Lgs.vo 36/2023 relativo alle concessioni.

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

- **Servizi 0 – 3 anni (nido d’infanzia, spazio bimbi, centro estivo 0-6 anni) – rinnovo appalto** – gli ultimi anni educativi sono stati contrassegnati dall’affidamento della gestione biennale, e relativo rinnovo, dell’appalto dei servizi 0-3 anni, che si chiuderà con l’anno educativo 2024/25. Il contratto di appalto, in applicazione del D.Lgs.vo 50/2016 (oramai superato dal D.Lgs.vo36/2023), è stato totalmente rinnovato con l’introduzione dei seguenti nuovi servizi/attività:
 - ✓ **Introduzione in capitolato del servizio estivo fascia 0-3 e 0-6 anni** (di norma per 5 settimane tra luglio e agosto), prima attivabile – ogni anno - a richiesta del comune, con la necessità di adottare specifici atti, a seguito di ulteriori negoziazioni con l’impresa appaltatrice, e ora incluso dell’appalto; il solo caso di non attivazione, per l’eventuale scarsa richiesta da parte dell’utenza, comporterà la riduzione dei corrispettivi;
 - ✓ **introduzione del servizio di tempo prolungato 16 – 18**, che sarà integralmente ricondotto in capo al Comune e non più in capo all’impresa appaltatrice, con definizione una specifica tariffa per la fascia oraria 7,30 – 18, a cura della Giunta Comunale, con introito dei relativi importi a cura del Servizio Scuola per conto del Comune;
 - ✓ **introduzione della figura di Coordinatore pedagogico territoriale**”, quale supervisione dell’andamento dei servizi 0-3 anni coerenti con i dettati istituzionali ulteriormente disciplinati dalle recenti disposizioni nazionali e regionali;
 - ✓ **modifica del rapporto con il coordinatore pedagogico dell’impresa**, con un ridimensionamento del suo orario settimanale da 24 a 18 ore a seguito dell’introduzione della citata figura di coordinatore territoriale incaricato del comune, dato che sarà soprattutto quest’ultimo che dovrà attuare gli indirizzi decisi dal Comune a livello 0-6 anni;
 - ✓ **inserimento del servizio/delle attività relative al “Centro per minori e famiglie”**, assoluta novità rispetto all’appalto precedente. L’autorizzazione al funzionamento ha, infatti, consentito l’attivazione anche di tale servizio, che consiste, sostanzialmente, nell’attivazione periodica (settimanale / mensile) di attività/progettualità che vedono la frequenza dei genitori e dei loro figli;
 - ✓ **incentivazione per l’attivazione di attività “Outdoor”**, rese opportune anche a seguito dell’emergenza COVID-19 del 2020 la quale, per quanto conclusa, ci ha certamente messo di fronte a tutta una serie di necessità impreviste ed imprevedibili che dovremo certamente considerare per il futuro. In questa ottica, l’inserimento nell’appalto di specifiche progettualità finalizzate all’incentivazione di attività “outdoor” è certamente in prima posizione. Per questo nel capitolato è già inserito un dettaglio che consentirà ai candidati di presentare specifiche proposte progettuali finalizzate a dare attuazione a queste nuove attività alle quali saranno attribuite apposite valutazioni, in sede di gara, come si vedrà in seguito tra i criteri di valutazione;
 - ✓ **introduzione del concetto di “noleggio” dei grandi elettrodomestici ed attrezzature**, al fine di poter contare sempre su strumentazioni e attrezzature avanzate dal punto di vista tecnologico e del consumo energetico, mantenendo in capo all’appaltatore anche le eventuali riparazioni delle attrezzature/strumentazioni già presenti, di proprietà comunale;

- ✓ **mantenimento della somministrazione di prodotti biologici e di prodotti DOC, IGP, DOP**, la cui fornitura obbligatoria è compresa nel prezzo offerto in sede di gara, e il divieto l'uso di dadi da brodo e preparati per condimenti, alimenti OGM o contenti glutammato o altri esaltatori di sapidità, grassi idrogenati e conservanti;
- ✓ **introduzione di nuove modalità/criteri per il calcolo del corrispettivo** - si veda in merito il successivo punto 4;
- ✓ **apertura, per le sostituzioni brevi di personale educativo, a personale dotato esclusivamente dei requisiti previsti dalle vigenti normative in materia**, anche se privo di esperienza specifica, in modo da consentire ai giovani di potersi fare esperienza diretta, "sul campo".
- **Ex Progetto "Al nido con la Regione"**: fin dall'anno educativo iniziale (2019-2020) abbiamo aderito al progetto regionale che ha consentito l'abbattimento delle rette di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia 0 – 3 anni per gli utenti che si collocano nella fascia ISEE 0 – 26.000 Euro, tramite una redistribuzione delle risorse regionali, aderendo anche per gli anni educativi successivi, alle medesime condizioni. Il progetto negli ultimi anni ha cambiato denominazione, pur mantenendo i medesimi obiettivi, in considerazione del fatto che le risorse finanziarie sono quelle del *Fondo Sociale Europeo Plus – Priorità 3 – Inclusione sociale – Obiettivo specifico k*); il progetto, nella sua nuova stesura, si chiama, pertanto *"Misura per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie e per favorire l'accesso ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni..."*.
- **Iscrizioni ai servizi 0-3 anni**: a seguito degli anni COVID, è proseguito incessantemente l'aumento delle iscrizioni, con decisi aumenti della domanda iniziale, raggiungendo la copertura dei posti a disposizione negli ultimi mesi di servizio; tale differenza di tendenza potrebbe essere collegato alla crisi epidemiologica, che ha effettivamente scombussolato un po' tutti i precedenti trend. Perdura anche nel Comune di Montechiarugolo, in linea con l'andamento a livello nazionale e regionale, la flessione del trend di nascite degli ultimi anni e la modifica degli stili di vita, dovuti alle difficoltà economiche di molte famiglie, anche derivanti dalla disoccupazione di uno dei due genitori, che consente la gestione diretta dei minori da parte dei genitori. Per l'anno educativo 2023/24, relativamente al nido d'infanzia è stato ritenuto opportuno limitare l'accesso ai minori con entrambi i genitori che lavorano, evitando l'overbooking, allo scopo di evitare l'incremento della spesa, oltre che per la necessità "fisiologica" di tenere alcuni posti liberi, con la formazione di una inevitabile lista di attesa che contiamo, tuttavia, di esaurire in corso d'anno; per lo Spazio bimbi siamo molto vicini al nuovo limite di capienza, che è stato recentemente incrementato da 8 a 16 posti (fatta salva l'eventuale presenza di minori disabili, possibilità che riduce inevitabilmente la capienza complessiva).
- **Il centro estivo 0-6 anni e il Centro per bambini e famiglie** hanno preso decisamente piede nel corso dell'anno educativo 2023/24 e siamo certi che procederanno bene anche in quello successivo (2024/25, ultimo dell'appalto). In particolare il Centro Estivo, ha avuto negli ultimi anni un impressionante incremento di richieste; l'inserimento di attività nell'ambito del capitolato del nuovo contratto di appalto ha semplificato enormemente dal punto di vista procedurale, anche se questo aumento di richieste ha comportato un inevitabile aumento della spesa, per la differenza tra la tariffa e l'effettivo costo del servizio.
- **Incremento dell'autorizzazione al funzionamento del servizio "spazio bimbi" di Basilianova da 8 a 16 posti**: nel corso del 2022 si è proceduto all'adeguamento del servizio, in modo da consentire una maggiore capienza del servizio, allo scopo di far fronte ai maggiori bisogni dell'utenza.
- **Sollecito rette non pagate e la conseguente attivazione procedure di riscossione coattiva**: si

veda in merito, quanto già evidenziato nei punti precedenti.

Obiettivi 2025-2027

- **Monitoraggio e ripetizione del nuovo appalto dei servizi educativi 0-3 anni (e centro estivo 0-6 anni):** nel corso del 2025 dovrà essere attivata, tramite la Centrale Unica di Committenza dell’Unione Pedemontana Parmense, la nuova gara aperta per l’appalto dei servizi educativi 0-3 anni (e centro estivo 0-6 anni), e relativo coordinamento pedagogico, per cui dovrà essere predisposto il nuovo progetto, di durata triennale (dall’anno educativo 2025/26 all’a.e.2027/28, con possibilità di ripetizione), mantenendo tutti i servizi introdotti nell’ultimo appalto, avendo la possibilità di attivare nuove tipologie di servizi – a corrispettivo ulteriore - sulla base di parametri che ci consentiranno di attivarli avendo comunque sempre un preciso riferimento economico, in modo da non superare gli stanziamenti di bilancio.

Assieme al gestore affidatario dei servizi continueremo, in ogni caso, a monitorare costantemente l’evoluzione sociale e quindi l’oramai costante variabilità dei bisogni dell’utenza, che impongono rimodulazioni continue al servizio, richiedendo una sempre maggiore flessibilità. Tale continuo monitoraggio consentirà di poter valutare costantemente quelle che sono le attività più idonee da attuare, momento per momento, con nuovi progetti di coinvolgimento della comunità e di riqualificazione degli spazi, garantendo comunque un buon livello dell’offerta pedagogica, anche grazie all’affiancamento del coordinatore pedagogico territoriale. La legge regionale in materia di servizi per la prima infanzia (la n.19/2016) potrà consentirci di orientare meglio gli indirizzi, che comunque dovranno essere ispirati a versatilità e flessibilità, per accogliere le famiglie con bisogni ed esigenze sempre più dinamici, applicando l’ultimo regolamento comunale approvato negli ultimi anni, già orientato nella direzione annunciata dalla Regione. Ci riserviamo, naturalmente, di apportare ogni necessaria modifica, ove ne rilevassimo la necessità.

- **Ex Progetto “Al nido con la Regione”:** ove la nuova *“Misura per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie e per favorire l’accesso ai servizi educativi per l’infanzia per i bambini in età 0-3 anni...”* finanziata con il *Fondo Sociale Europeo Plus – Priorità 3 – Inclusione sociale – Obiettivo specifico k* fosse mantenuta, confermeremo certamente l’adesione per tutti gli anni educativi successivi, a totale beneficio dell’utenza potenziale, visto il notevole abbattimento delle rette, certamente uno uno dei principali motivi di crescita della domanda.
- **Sollecito rette non pagate e attivazione procedure di riscossione coattiva:** si vedano i punti precedenti in materia.
- **Miglioramento software “Entranext” e semplificazione, armonizzazione e uniformazione dei capitolati tecnici degli appalti:** si veda quanto già evidenziato alla precedente Missione 4 *Istruzione e diritto allo studio – Programma 5 - SERVIZI AUSILIARI ALL’ISTRUZIONE.*

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

L'attività a favore delle famiglie, in quanto inserita nell'ambito della Funzione Sociale, è stata conferita all'Unione Pedemontana Parmense e conseguentemente gestita dall'Azienda Pedemontana Sociale. Sono mantenute nel Settore dei servizi alla persona alcune attività a cavallo dell'ambito educativo o di "raccordo", sempre in sinergia con la citata azienda.

La situazione economica ancora incerta, a seguito dell'emergenza epidemiologica scoppiata nel 2020 e, più recentemente, a seguito della crisi economica dovuta, in gran parte, alla Guerra Rosso-Ucraina, continua a modificare le abitudini delle famiglie e, di conseguenza, le richieste che arrivano all'Amministrazione comunale sul fronte dei servizi educativi e ausiliari/integrativi ai servizi scolastici ed extrascolastici, configurandosi anche come veri e propri servizi "sociali" a favore delle famiglie. Per questo è stato indispensabile mantenere buona flessibilità nell'erogazione dei servizi e, soprattutto, contenere le tariffe.

Sono stati introitati (e utilizzati a cura dell'Azienda Pedemontana Sociale, a fronte di richiesta da parte del Comune) gli specifici **contributi per i rifugiati richiedenti protezione, provenienti dall'Ucraina**, dopo avere richiesto i dati alla competente Questura di Parma.

Sono stati, inoltre, confermati gli interventi del competente Servizio Sociale dell'Azienda Pedemontana Sociale tesi ad un **sostegno dei nuclei familiari in difficoltà tramite benefici** che possono arrivare anche all'esenzione del pagamento dei servizi, previa verifica della situazione dei nuclei familiari da parte degli stessi Servizi Sociali.

Analogamente sono state previste **ulteriori azioni per le famiglie, durante il periodo estivo, sia potenziando il Centro estivo comunale 0-6 anni presso il Polo dell'Infanzia di Monticelli Terme, consentendo l'accoglienza di tutti i richiedenti, che attivando quello 6-14 anni, a titolarità comunale, presso la sede dell'ex scuola gialla di Monticelli Terme, cercando formule in grado di garantire alle famiglie la sostenibilità sotto il profilo economico, in accordo con il gestore esterno, trattandosi di attività in concessione, a seguito di specifica gara.**

Le forme di agevolazioni per le famiglie sono state estese anche ai **Centri Estivi accreditati, tramite l'erogazione di specifici contributi regionali, introitati dall'Ufficio di Piano** e sempre distribuiti tramite il competente Servizio Sociale dell'azienda Pedemontana Sociale, previa valutazione della situazione dei nuclei familiari richiedenti. Si veda, nello specifico, la voce "Centro estivo", nell'ambito del Programma 6 della Missione 4.

Da considerare, in questo ambito, anche il notevole aumento di **minori disabili** ai quali è necessario fornire un apposito educatore/assistente, sulla base dei budget appositamente conferiti all'Unione Pedemontana Parmense, gestiti dall'Azienda Pedemontana Sociale e, talvolta, specifici servizi di trasporto scolastico. In tale ambito, allo scopo di limitare le spese, evitando un servizio di trasporto specifico – oltre e soprattutto che per favorirne l'integrazione - è stato modificato il vigente

regolamento comunale per il diritto allo studio in modo da dare loro la priorità (assieme ai loro educatori) nell'inserimento del servizio di trasporto scolastico, a condizione che il servizio di neuropsichiatria abbia attestato tale possibilità, tenendo conto della specifica tipologia di disabilità, avendo l'assoluta certezza che la frequenza del trasporto ordinario non possa arrecare, né a loro né agli altri alunni, né al servizio stesso, alcun disagio o danno.

Obiettivi 2025-2027

- **Contenimento dei costi dei servizi scolastici ed educativi:** anche per il prossimo anno la nuova Amministrazione Comunale, in continuità con la precedente, farà di tutto, pur nella ristrettezza di risorse, per raggiungere questo importante obiettivo, anche sfruttando tutti gli eventuali finanziamenti regionali in tal senso. Anche per l'anno educativo 2024/25 e, ci auguriamo, anche per quello successivo dovrebbe proseguire la politica di agevolazione dei nuclei familiari in difficoltà, sia tramite il sistema tariffario (inalterato da diversi anni), i cui benefici sono concessi sulla base della situazione economica familiare (certificazioni ISEE), sia assegnando ulteriori benefici ai nuclei familiari seriamente in difficoltà, previa valutazione da parte dei Servizi Sociali competenti dell'azienda Pedemontana Sociale, che tramite l'adesione a progetti quali "Al nido con la Regione", di cui si è detto più sopra.
- **Interventi del Servizio Sociale dell'Azienda Pedemontana Sociale tesi ad un sostegno totale dei nuclei familiari in difficoltà:** saranno confermati tutti gli interventi predisposti dal competente Servizio Sociale dell'Azienda Pedemontana Sociale, tramite benefici che si affiancano alle agevolazioni ISEE che possono arrivare anche all'esenzione totale del pagamento dei servizi, previa verifica della situazione dei nuclei familiari da parte degli stessi Servizi Sociali.
- **Mantenimento delle attività estive a sollievo delle famiglie:** in linea generale saranno riconfermate, quali azioni concrete per le famiglie durante il periodo estivo, le attività di Centro estivo 0-6 anni presso il Polo dell'Infanzia di Monticelli Terme, e 6-14 anni, che sono state tutte decisamente potenziate, garantendo una maggiore ricettività. Anche per il 2025 ci auguriamo di riuscire a mantenere la sostenibilità sotto il profilo economico, estendendo ad essi le forme di agevolazione per le famiglie attuate mediante l'erogazione di specifici contributi regionali introitati dall'Ufficio di Piano e distribuiti tramite il competente Servizio Sociale dell'Azienda Pedemontana Sociale, previa valutazione della situazione dei nuclei familiari richiedenti. Si veda, nello specifico, la voce "Centro estivo", nell'ambito del Programma 6 della Missione 4.
- **Minori disabili:** si esperirà ogni sforzo finalizzato a mantenere e, possibilmente, incrementare i budget previsti per la loro assistenza tramite appositi educatori, nonché per facilitare ogni processo di integrazione, anche sfruttando le modifiche apportate al vigente regolamento per il diritto allo studio.
- **Recupero morosità:** di pari passo con l'assegnazione delle citate agevolazioni ai nuclei familiari che si trovano in situazione di REALE difficoltà (valutata dai competenti Servizi Sociali dell'azienda Pedemontana Sociale), deve andare il piano di recupero delle morosità pregresse su tutti i servizi educativi, scolastici ed extrascolastici, adottando ogni misura possibile, fino alla riscossione coattiva, attività che, come si è detto, dovrà passare all'Ufficio Entrate, così come previsto dal nuovo progetto di riorganizzazione del Comune.

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

- **Associazionismo e volontariato** – Nel corso del 2023 sono stati definitivamente “affinati” i nuovi regolamenti che hanno definito il nuovo assetto e la nuova “filosofia” del Comune, in attuazione delle nuove disposizioni in materia di Terzo Settore, legata alla possibilità che TUTTI i soggetti potenzialmente interessati possano accedere ai benefici, rispondendo ai principi della trasparenza e delle “pari opportunità”, sulla base delle attività di co-programmazione e co-progettazione realizzate con il Comune, sulla base degli indirizzi annuali approvati dalla Giunta Comunale. Si veda anche, nel merito, la precedente Missione 6, Politiche giovanili sport e tempo libero Programma 1 - Sport e tempo libero.

Le attività sono state svolte dall’Ufficio “Associazionismo e sport”, inserito nel Servizio “Centro Polivalente” di Monticelli Terme, che ha proceduto alla gestione di tutte le tipologie di “volontariato” presenti sul territorio, svolgendo una vera e propria funzione consulenziale nei confronti di tutti gli uffici del Comune, mediante:

- a) individuazione di un soggetto del Terzo Settore che svolga attività di interesse generale per conto di tutti i Settori Comunali a seguito dell’emanazione di apposito avviso pubblico (attualmente è l’AUSER);
- b) individuazione e gestione dei volontari di servizio civile (per tutti i Settori);
- c) attivazione di “volontari singoli”, gestendo il relativo elenco (per tutti i Settori);
- d) attivazione delle convenzioni e delle relative pratiche per i tirocini universitari e scolastici;
- e) individuazione e gestione del soggetto del Terzo Settore che svolge attività di pubblica assistenza e pronto intervento, in collaborazione con i Comuni di Traversetolo e Neviano degli Arduini; per il triennio 2024 – 2026 svolge l’attività di “capofila” il Comune di Traversetolo, legando la convenzione all’ *“ACCORDO TRA AZIENDA USL DI PARMA, AZIENDA OSPEDALIERO – UNIVERSITARIA DI PARMA E ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI ASSISTENZA PUBBLICA E CROCE ROSSA ITALIANA PER LE ATTIVITA’ DI SOCCORSO E TRASPORTI INFERMI SIA IN EMERGENZA-URGENZA SIA IN NON EMERGENZA”*, per il presumibile periodo 2024 – 2026, che dovrebbe essere approvato a brevissimo;
- f) organizzazione di attività legate alle pari opportunità;
- g) attivazione dei processi legati all’assegnazione di benefici economici (preceduti dalle attività di coprogrammazione e coprogettazione, ai sensi di legge, di pubblicazione degli avvisi, di assegnazione dei punteggi tramite un’apposita Commissione interna, di verifica delle rendicontazioni e pagamenti, con controllo finale delle autocertificazioni, attività obbligatoria ma mai svolta prima) e di ristori, per finalità specifiche. Siamo abbastanza certi del fatto che il nostro comune è l’UNICO in tutta l’Unione Pedemontana Parmense, ad avere realmente adottato la nuova Riforma del Terzo Settore (ivi compresa la nuova legge regionale approvata nel corso del 2023), mettendoci in una condizione di piena regolarità e legalità e, soprattutto, mettendo tutti i soggetti associativi e di volontariato del nostro territorio in una situazione di reale parità, dovrebbe essere motivo di grande soddisfazione per tutti noi. È evidente, tuttavia, che tutte queste novità richiedono uno sforzo e un’attenzione particolare, dovendo essere svolte in modo adeguato e accorto.

Tutti i casi di “volontariato” sopra citati devono seguiti con la massima attenzione affinchè tale esperienza debba essere significativa sia per i volontari che per il Comune; al di là di qualsiasi

valutazione, la resa in termini di senso di appartenenza e di servizio alla Comunità non ha pari, sia per loro che per l'ente stesso.

Obiettivi 2025 -2027

- **Associazionismo e volontariato:** le attività dell' "Ufficio Associazionismo e sport" si sono, oramai, consolidate, raggruppando tutte le attività legate al mondo dell'associazionismo e del volontariato, più in generale; nel corso del 2025 saranno pertanto mantenute tutte le attività evidenziate più sopra; anzi:
 - ✓ **si cercherà di sostenere ulteriormente le associazioni di Promozione Sociale, delle organizzazione del Volontariato e tutti gli altri enti del Terzo Settore e dell'associazionismo sportivo del territorio** per le attività in ambito sociale, solidaristico, sanitario dello sport, del tempo libero, applicando i seguenti regolamenti, che sono oramai stati perfettamente assimilati dalle associazioni del territorio:
 - il *Regolamento comunale della Consulta del Terzo Settore e dell'associazionismo sportivo dilettantistico*, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 14 del 07/03/2022 e già modificato con delibera consiliare n.43 del 30/5/2022, allo scopo di fare rientrare anche soggetti aventi sede legale al fuori del Comune, ma svolgenti attività all'interno del territorio,
 - il *Regolamento comunale per la concessione di benefici finanziari e vantaggi economici a soggetti pubblici, del Terzo Settore e dell'associazionismo sportivo dilettantistico*
 - il *Regolamento per la concessione del patrocinio gratuito e oneroso e per l'utilizzo dello stemma del Comune*,
 - strumenti fondamentali sia per gli uffici che per i soggetti interessati per creare una rete positiva di relazione tra Comuni e Associazionismo affinché possano collaborare per la nascita di un tessuto sociale di sostegno alla collettività nonché alla realizzazione di eventi, nel pieno rispetto delle nuove normative in materia;
- ✓ **mantenimento del consueto procedimento per l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile a svolgere varie attività di pubblico interesse sul territorio**, per l'impiego di persone con varie problematiche o necessità, a sostegno di attività e/o servizi comunali, con stipula della convenzione annua;
- **Applicazione della nuova Convenzione tra i Comuni di Montechiarugolo, Traversetolo e Neviano degli Arduini e l'Assistenza Pubblica " Croce azzurra di Traversetolo" per il potenziamento dei servizi di trasporto in emergenza-urgenza, soccorso territoriale medicalizzato, ambulatorio di primo intervento e continuità assistenziale per il periodo 2024-2026**, che dovrebbe essere approvata e stipulata a breve, armonizzandola con l'accordo provinciale; dopo che nel triennio precedente il Comune di Montechiarugolo aveva svolto il ruolo di capofila, redigendo una nuovissima convenzione armonizzata con l'accordo provinciale, per questo triennio il capofila è il Comune di Traversetolo, che deve avviare le trattative con tutti gli interlocutori interessati. Siamo, pertanto, in attesa della stipula dell'accordo provinciale tra le varie Pubbliche Assistenze e l'AUSL.

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

La funzione “Sanitaria” rientra tra le competenze regionali ed è gestita tramite le Aziende Sanitarie Locali. Le attività del Settore dei servizi alla persona nell’ambito di tale funzione sono, pertanto, estremamente residuali, di “raccordo” o comunque a “cavallino” con quelle svolte per l’associazionismo.

Nel merito sono state regolamentate ex-novo e regolarmente attuate, dal 2021:

- la **Convenzione con l’Assistenza Pubblica Croce Azzurra di Traversetolo per il potenziamento dei servizi di trasporto in emergenza-urgenza, soccorso territoriale medicalizzato, ambulatorio di primo intervento e continuità assistenziale, per il Periodo 2021-2023**. Si veda in merito il precedente punto “Missione 12, Programma 8”.
- la **convenzione riferita al periodo 2021-2024 tra l’Azienda USL di Parma/Distretto Sud-Est, il Comune di Montechiarugolo e la cooperativa “COOSPELIOS”, ente gestore della RSA “Residenza al Parco” di Monticelli Terme**, per il miglioramento dei servizi socio-sanitari del territorio, tramite centro prelievi localizzato sul territorio, che attualmente prevede quanto segue:
 - ✓ **l’Ente gestore della CRA “Residenza Al Parco”**
 - a) gestisce il servizio di Sportello Unico Distrettuale per l’attività di prenotazione, rilasciando, di norma, la documentazione all’utente nello stesso accesso;
 - b) gestisce i servizi di back office funzionali al miglioramento dell’accessibilità degli utenti nello spazio di accesso allo sportello nel pieno rispetto della privacy degli utenti;
 - c) indica all’esterno della struttura gli orari di svolgimento del servizio;
 - d) individua per iscritto i nominativi degli incaricati del trattamento dati, nonché provvedere a comunicare all’AUSL l’eventuale revoca della funzione ad operatori, in conformità con le norme vigenti;
 - e) comunica preventivamente all’AUSL le eventuali interruzioni di attività del servizio;
 - f) effettua l’attività di Sportello nel pieno rispetto del segreto professionale e delle norme deontologiche;
 - g) per le prenotazioni da consegnare all’assistito, stampa l’indicazione della prestazione e del ticket da pagare, con obbligo di verificare la rispondenza tra la richiesta del medico curante ed il foglio di prenotazione.

Per l’attività di Sportello Unico CUP, l’Ente gestore:

- a) assicura la postazione di lavoro un accesso al proprio sistema informatico attraverso un collegamento che gestisce le proprie banche dati sanitarie dello sportello unico, garantendo l’accesso alle informazioni esclusivamente necessarie sul sistema informatico di prenotazione;
- b) effettua l’addestramento degli operatori per gli aspetti normativi ed operativi di erogazione gestione del servizio di Sportello Unico, fornendo la documentazione amministrativa per gli utenti.

✓ **L’AUSL:**

- a) provvede alla fornitura del materiale di consumo necessario al funzionamento dei punti prelievo territoriale;
- b) trasporta il materiale biologico dai punti prelievo di Monticelli alla struttura intermedia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma per i prelievi ematici per esami di Laboratorio ed al Centro Emostasi per i prelievi relativi alla sorveglianza della terapia anticoagulante orale, a cura della Ditta con la quale l'Azienda U.S.L. ha in essere attualmente un contratto di servizio;
- c) consegna e ritira i referti microbiologici, il cui percorso è così fissato:
 - c1. referti per la sorveglianza della terapia anticoagulante orale: il punto prelievi della Casa della salute di Traversetolo provvede alla stampa dei piani terapeutici dei prelievi effettuati nella mattinata e trasmetterà via fax, solo per gli utenti sprovvisti del Fascicolo Sanitario Elettronico, il referto al recapito individuato dal paziente al momento del prelievo compilando il modulo già in uso. Qualora le risposte della terapia anticoagulante non siano consegnate nei termini programmati, l'utente procede alla richiesta dei medesimi telefonando al Punto prelievi di Traversetolo. Il referto viene inviato via fax allo Sportello Unico di Prenotazione della Casa della salute di Monticelli per gli utenti che hanno espresso la necessità di ritiro nel pomeriggio del giovedì del referto cartaceo;
 - c2. i referti dei prelievi ematici verranno ritirati, presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma a cura della Ditta AUSL incaricata del trasporto del materiale biologico, nella giornata del giovedì successivo all'esecuzione del prelievo e consegnati al punto prelievi della Casa della Salute di Monticelli. Qualora le risposte non siano consegnate nei termini programmati, l'utente potrà contattare il personale infermieristico domiciliare dell'Azienda Ausl che darà seguito alla richiesta.
- d) si occupa della formazione di tipo tecnico specifico ed organizzativo tramite personale infermieristico;
- e) corrisponde a "Coopselios" la somma di Euro 4.792,00 onnicomprensivi a rimborso del costo del personale infermieristico addetto per ore 3.5 settimanali all'attività di prelievo ambulatoriale;
- f) corrisponde a "Coopselios" la somma di Euro 2.600,00 onnicomprensivi a rimborso del costo del personale medico, garantito in presenza, per l'orario di apertura al pubblico dei prelievi ambulatoriali;

Per l'attività di Sportello Unico di Prenotazione, l'AUSL:

- a) assicura che la postazione di lavoro abbia un accesso al proprio sistema, attraverso un collegamento informatico che gestisce le proprie banche dati sanitarie dello sportello unico, garantendo l'accesso alle informazioni esclusivamente necessarie sul sistema informatico di prenotazione;
- b) effettua l'addestramento degli operatori per gli aspetti normativi ed operativi di erogazione gestione del servizio di Sportello Unico fornendo la documentazione amministrativa per gli utenti.

Obiettivi 2025-2027

- Proseguiranno certamente le attività finalizzate al rinnovo delle citate convenzioni, che saranno stipulate compatibilmente, ovviamente, all'individuazione di accordi con tutti gli interlocutori interessati.

SETTORE FINANZIARIO

RESPONSABILE: Francesca Predieri

ASSESSORE AL BILANCIO: Gian Musolino

ASSESSORE AL PERSONALE: Giuseppe Meraviglia

Missione 1 - Servizi Istituzionale, generali e di gestione
Programma 3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il programma prevede funzioni di indirizzo e proposta in ordine alle metodologie e strumenti di programmazione finanziaria, gestione delle liquidità e flussi di cassa, ricorso al mercato del credito, innovazioni negli strumenti di gestione economico/finanziaria.

Ha una competenza “trasversale”, e svolge funzioni di supporto e consulenza in materia contabile e fiscale per tutti gli uffici e servizi comunali.

Attua la tenuta sistematica delle rilevazioni contabili attinenti alle entrate ed alle spese di parte corrente nelle varie fasi, con gestione degli adempimenti connessi, compresi i rapporti con la Tesoreria Comunale.

Predisponde gli elaborati contabili previsti dalla legge e gli schemi per la redazione dei documenti di programmazione.

Rilascia i pareri di regolarità contabile e copertura finanziaria sugli atti degli organi politici e dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa ed esercita il controllo sulle procedure ed attività che stanno alla base dei flussi finanziari dell’ente.

Predisponde i documenti di rendicontazione. Assolve gli adempimenti fiscali.

Provvede all’assunzione di mutui e gestione dell’indebitamento mediante la scelta delle modalità maggiormente convenienti.

Si occupa del controllo di gestione con monitoraggio periodico sullo stato di attuazione dei programmi e sui livelli della spesa per centri di costo;

Svolge attività di supporto e collaborazione con l’Organo di Revisione.

Attua la verifica periodica del saldo finanziario ai fini del rispetto del vincolo del patto di stabilità. Tiene tutti i rapporti con organismi e società partecipate.

Il servizio economato/provveditorato si occupa principalmente della acquisizione di beni mobili e servizi necessari al funzionamento degli uffici, servizi e strutture comunali, tramite le procedure previste dalla legge e dal regolamento comunale dei contratti.

In attuazione di quanto esplicitato nelle linee programmatiche di mandato presentate, la

programmazione e gestione finanziaria dovrà tendere a coniugare una sana gestione del bilancio che tenga conto dei vincoli di finanza pubblica previsti dalle norme con obiettivi importanti quali il mantenimento del livello dei servizi e l'attuazione di interventi adeguati ai bisogni dei cittadini.

La gestione economica e finanziaria dell'ente verrà, pertanto, ulteriormente improntata a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza e funzionalità, ad un'allocazione delle risorse coerente con le priorità di intervento delineate dal programma di mandato e questo sulla base di un processo che evidensi la relazione tra spesa prevista ed obiettivi perseguiti.

Obiettivi 2025-2027

PAREGGIO DI BILANCIO

La disciplina del pareggio di bilancio costituisce per le regioni e gli enti locali la regola contabile che ha sostituito, da alcuni anni, il previgente patto di stabilità interno; tramite tale principio gli enti territoriali concorrono alla sostenibilità delle finanze pubbliche.

Da ciò l'importanza di un'attività, anche per il triennio 2025-2027, di costante monitoraggio su entrate e spese per garantire, al 31/12 di ciascun anno, il conseguimento del pareggio di bilancio di competenza e complessivo. Alla base della capacità dell'Ente di rispettare gli equilibri di bilancio c'è la capacità della struttura di sviluppare un progressivo affinamento della capacità di programmazione delle attività con particolare attenzione alla realizzazione dei lavori pubblici.

Tutto ciò in una situazione di grossa incertezza sulla realizzazione delle entrate generata dall'aumento dei prezzi le cui ripercussioni interesseranno certamente l'annualità 2025 e successive.

SISTEMA PAGO PA

Premesso ad oggi il Sistema Pago PA risulta interessare la quasi la totalità dei servizi considerato che, nel corso del 2021 si è attivato questo nuovo sistema di pagamento anche alle entrate tributarie ed in particolare alla riscossione della TARI e ora dal 01/01/2023 della TCP . Il 2025 sarà dedicato, in particolare, alla diffusione all'implementazione e all'utilizzo di questi nuovi servizi alla cittadinanza. Questo in linea con gli indirizzi e gli obiettivi indicati dal percorso di *"Transizione digitale della Pubblica Amministrazione"* nonché dal PNRR il cui obiettivo è quello di accorciare il divario esistente tra cittadini e amministrazioni, digitalizzando e facendo proprie le ultime tecnologie avanzate per agevolare privati e aziende nella fruizione dei servizi loro dedicati.

RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ACQUISTI

Il servizio Provveditorato/Economato porrà in essere tutti gli atti prodromici alla razionalizzazione degli acquisti con il ricorso agli strumenti ad oggi a disposizione della Pubblica Amministrazione quali **convezioni Consip-convenzioni Intercenter e Mercato elettronico. Tra le convenzioni alle quali l'Ente già aderisce, citiamo:**

- **fornitura energia elettrica**
- **fornitura gas naturale**
- **fornitura schede carburante**
- **servizi di pulizia e sanificazione**
- **buoni pasto elettronici**
- **cancelleria ad uso interno e per Azienda Pedemontana (Sportello di Monticelli Terme)**

- **carta**
- **arredi**
- **dispositivi medici e di sicurezza**
- **gestione del pagamento colonnine elettriche**
- **vestiario operai**
- **abbonamenti banche dati**
- **servizi/consulenze specialistiche in ambito contabile e tributario**
- **fornitura erogatori d'acqua**
- **gestione calore**

PROMOZIONE ACQUISTI VERDI

Anche per il prossimo triennio si proseguirà con l'applicazione della normativa nazionale e regionale in materia di Green Public Procurement con la finalità di promuovere la diffusione delle tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti che garantiscano il risparmio nell'uso delle risorse e la conseguente riduzione degli impatti ambientali (minori emissioni di CO2 e inquinanti vari). Per il prossimo triennio si conferma la costante attenzione dell'ufficio provveditorato del rispetto dei Criteri Minimi Ambientali vigenti (CAM).

GESTIONE DELLE NUOVE POLITICHE DI INDEBITAMENTO DELL'ENTE

Il servizio prenderà a carico tutti gli adempimenti amministrativo/contabili legati a nuove esigenze di indebitamento alla luce anche degli ampi margini posseduti dall'Ente in modo particolare nel 2025/2027 per la riqualificazione del Polivalente di Monticelli tramite parternariato pubblico privato.

Missione 1 – Servizi Istituzionale, generali e di gestione

Programma 4 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

L'attività di gestione delle entrate tributarie si presenta di natura molto complessa e articolata poiché richiede a monte un lavoro di costante studio e approfondimento di norme che di anno in anno vengono modificate ed integrate dalle leggi finanziarie e dai relativi collegati fiscali rendendo necessario un **conseguente costante adeguamento delle procedure, degli atti emessi e dei**

regolamenti tributari che, in quanto fonte normativa secondaria, devono essere coerenti con le disposizioni legislative vigenti di pari ordine e sovraordinate.

Si ricorda che dall'anno 2012 la maggior entrata tributaria del Comune (I.C.I.) è stata sostituita dall'istituzione dell'I.M.U., Imposta Municipale Propria, ad opera dell'art.13 del D.L. 201/2011, convertito dalla Legge 22/12/2011, n.214. La nuova imposta è disciplinata da un complesso quadro normativo (art.13 del D.L 201/2011, artt. 8 e 9 del D. Lgs. 23/2011" in quanto compatibile) ed al D. Lgs. 504/92 istitutivo dell'I.C.I. "in quanto richiamato").

Il quadro normativo è stato poi modificato dalla Legge di stabilità per il 2014, che ha portato a regime l'applicazione dell'IMU, apportando una serie di modifiche alla disciplina, prima fra tutte la definitiva non assoggettabilità al tributo delle abitazioni principali, ad esclusione delle abitazioni di lusso.

Dall'anno 2014 è stata **istituita la IUC** (imposta unica comunale), basata su due presupposti impositivi, il possesso di immobili e l'erogazione e fruizione dei servizi comunali e composta dalla stessa IMU, dalla TASI, destinata alla copertura dei costi indivisibili e dalla TARI che dal 01.01.2023 è diventata TCP, diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti in sostituzione della TARES istituita dal D.L. n. 201/2011 e applicata solo nell'anno 2013.

Dal 2020 è subentrata la nuova IMU che ha assorbito la Tassa sui servizi indivisibili (TASI).

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Pertanto l'attività verrà orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono al controllo e alla riscossione delle entrate tributarie non trascurando gli strumenti deflattivi al contenzioso tributario (accertamento con adesione e mediazione tributaria)

Le stesse scelte di politica fiscale verranno improntate ai principi descritti, fondate cioè su criteri di equità ovvero di eguale distribuzione del peso fiscale.

In questo ambito si collocano i progetti, distribuiti sul triennio 2025-2027, di recupero dell'evasione Imu, Tasi e residui Tari.

Si penserà anche di effettuare un progetto tributario sulle categorie F3 del nostro territorio.

Nel 2021, infine, è entrato in vigore il CANONE PATRIMONIALE UNICO, che ha sostituito: il canone COSAP, l'Imposta Comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni I.C.P. e D.P.A., il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27 del D. Lgs. n. 285/1992.

Obiettivi 2025-2027

1. Attivata nel 2021, si proseguirà nel 2025, 2026, 2027 l'attività di verifica IMU tramite l'incrocio tra permessi di costruire rilasciati dal settore edilizia privata con versamenti effettuati dai proprietari a titolo di IMU verificando il corretto versamento dell'imposta sull'area/fabbricato anche in relazione all'approvazione del nuovo PUG.
2. Ultimati gli accertamenti IMU sulle annualità pregresse, dal 2025 si entrerà in una fase di attività "a regime" volta al controllo dell'anno di imposta precedente a quello in cui si emette l'avviso di accertamento..
3. In merito ai controlli TARI Iren Ambiente S.p.A. sta ultimando le attività di accertamento per omesso o parziale versamento relativi agli anni di imposta 2021-2022. Dal 1/1/2023, con il passaggio a TCP,

si è trasferita in capo ad Iren Ambiente S.p.A. l'intera gestione dell'entrata patrimoniale.

- 4. Nel 2023 è terminata l'attività di “recupero metrature tassabili” ai fini TARI iniziata da IREN nel corso del 2022. L'ufficio ha garantito collaborazione e assistenza al soggetto incaricato al fine di ottimizzare i risultati finali.
- 5. Nel 2025 si prevede di attivare una nuova tipologia di controllo mirata all'individuazione di immobili cat. D10, A6 o in generale immobili con annotazioni di ruralità al fine di verificare la presenza dei requisiti previsti dalla norma.
- 6. Dal 2023 l'Amministrazione ha effettuato il passaggio da tributo TARI a Tariffa Puntuale Corrispettiva (TPC): l'ufficio seguirà pertanto le fasi dal punto di vista amministrativo e organizzativo fino al definitivo passaggio al soggetto gestore
- 7. Riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie.

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma 1 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Dal 1° giugno 2009 è operativa l'Unione dei Comuni Pedemontana composta dai seguenti Enti: Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza, Traversetolo.

I servizi che attualmente l'Unione gestisce in forma associata per conto dei comuni sopra elencati sono i seguenti:

Polizia Locale e Protezione Civile, Personale, Servizio Informatico, Suap, Stazione appaltante, Servizi sociali e controllo di gestione.

Il servizio Bilancio si occupa della gestione dei rapporti finanziari con l'Unione per ciascuno dei servizi sopra elencati.

Obiettivi 2025-2027

Garantire in primo luogo le disponibilità delle risorse finanziarie in funzione dei costi sostenuti dall'Unione nonché il rispetto dei tempi di pagamento.

Collaborare alla realizzazione di progetti comuni e alla gestione associate di funzioni.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti**Programma 1 - FONDO DI RISERVA****Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche**

1. Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.
2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.
- 2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione (comma aggiunto dall'art. 3, comma 1, lettera g), legge n. 213 del 2012).
- 2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Obiettivi 2025-2027

Gestione del fondo di riserva di competenza e di cassa, nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti**Programma 2 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ'****Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche**

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è stanziata a bilancio di previsione apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell’esercizio, della loro natura e dell’andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La legge di stabilità 2015 aveva previsto una graduale introduzione del fondo crediti dubbia esigibilità partendo da un accantonamento minimo del 36% per l’anno 2015, del 55% per l’anno 2016 e del 70% per l’anno 2017. La percentuale passava all’85% per l’anno 2018 e al 100% dall’anno 2019.

Dal 2022 gli enti locali, ai sensi del comma 79 della legge di bilancio, devono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) applicando la percentuale del 100%, a condizione che abbiano rispettato i tempi di pagamento dei debiti commerciali nell’esercizio precedente a quello di riferimento.

Obiettivi 2025-2027

Gestione e riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità in coerenza con quanto disposto dai principi contabili per la contabilità armonizzata (ARCONET) e dalle normative di legge.

Missione 50 – Debito pubblico

Programma 1 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTI MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

L’ufficio segue l’attività istruttoria e di gestione dei debiti dell’Ente. In particolare: segue la stipula nuovi mutui, la liquidazione a scadenza della rate su mutui e prestiti obbligazionari nonché le operazioni di rimborso anticipato.

Obiettivi 2025 – 2027

Alla luce degli indirizzi dati dalla nuova Amministrazione, il servizio seguirà tutti gli adempimenti contabili/amministrativi relativi ad operazione di indebitamento realizzato essenzialmente a fronte di “Opere calde” ovvero opere destinate a generare entrate per l’ente o a generare economie di spesa.

SETTORE TECNICO UNICO

RESPONSABILE: Claudia Miceli

SINDACO, ASSESSORATO URBANISTICA/ASS.TERRITORIO: Daniele Friggeri

ASSESSORE LL.PP/PATRIMONIO: Paolo Schianchi

ASSESSORE AMBIENTE: Gian Musolino

ASSESSORE ATTIVITA' PRODUTTIVE: Giuseppe Meraviglia

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Le motivazioni di fondo che portano alla determinazione delle scelte tecniche traggono origine dalle norme nazionali e regionali che regolano la materia urbanistica ed edilizia, unitamente agli orientamenti politici finalizzati all'uso razionale e sostenibile del territorio comunale; i servizi promuovono l'attuazione del nuovo strumento urbanistico PUG Piano Urbanistico Generale, attraverso Accordi Operativi, Permessi di costruire convenzionati e art. 53 relativamente alle attività produttive e la conclusione dei piani urbanistici attuativi (PUA e programmi integrati) previsti nel

Obiettivi 2025-2027

- Conclusione dei procedimenti amministrativi per il collaudo tecnico amministrativo dei compatti urbanistici attuati e non ancora conclusi con conseguente cessione delle aree di urbanizzazione;
- Adempimenti seguenti gli obblighi assunti e previsti negli accordi stipulati con i privati per le varianti agli strumenti urbanistici;
- Redazione della disciplina regolamentare di attuazione del Borgo storico di Montechiarugolo.
- Gestione e riordino della numerazione civica e inserimento dei dati nel SIT.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il servizio ha come primo compito la tutela del paesaggio ed il miglioramento della sostenibilità ambientale. Le tematiche principali che vengono trattate da questo servizio sono: il verde

pubblico, le fonti di energia rinnovabile, i rifiuti, i percorsi ciclabili, le attività estrattive, le emissioni ed i corsi d'acqua, il presidio territoriale delle reti fognarie oltre alla verifica della presenza di amianto, in sintesi rispetto e la tutela di Aria, Acqua e Suolo.

Inoltre, vengono svolte anche tutte le attività legate alle azioni indicate nel PAESC oltre che del monitoraggio dell'amianto presente negli edifici di proprietà comunale. Nel corso del 2020 è stato approvato un Consiglio Comunale la modifica del regolamento comunale finalizzato al recepimento delle linee guida per la micro raccolta dell'amianto e attivazione del servizio.

È stato censito tutto il patrimonio arboreo del Comune, con schede di valutazione dello stato di ogni albero, che è costantemente in fase di aggiornamento sia in base all'urgenza sia in base alla tipologia di lavoro da effettuare sulle varie essenze, questo consente al servizio la possibilità di avere una programmazione dei vari interventi da realizzarsi ogni anno.

Obiettivi 2025-2027

Continuando quindi nell'azione intrapresa negli ultimi anni il primo obiettivo è quello di contenere le emissioni, risparmiare energia, tutelare le falde idriche, intervenire sul patrimonio non solo per aumentare ulteriormente la produzione diffusa di energia da fonti rinnovabili ma puntare soprattutto sulla riduzione dei consumi, gestire con attenzione le fasi della raccolta differenziata ed il contenimento della produzione dei rifiuti, inoltre la gestione mirata ed attenta di tutto il patrimonio arboreo dell'ente, prevedendone, ove possibile, la riorganizzazione e la rinaturalizzazione.

Si procederà nel corso del triennio a programmare ed eseguire altri interventi sul patrimonio arboreo, con particolare attenzione ai parchi pubblici nonché ai viali.

L'educazione ambientale, oggi si è evoluta in educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza e le azioni dell'uomo, per approfondire temi ambientali, agendo di persona per la difesa del territorio in cui si vive, obiettivo derivante anche dalla collaborazione con i Parchi del Ducato.

PAESC Con delibera di C.C. n. 45 del 25/05/2021 il Comune ha approvato il Piano D'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima. Si tratta di uno strumento che aggiorna il precedente PAES con tematiche inerenti il contenimento dei cambiamenti climatici, inteso come "libro guida" dei progetti territoriali dei prossimi anni: per ridurre le emissioni del 40%, infatti, sarà necessario spostare maggiormente il focus sui risultati da raggiungere nel settore privato e nel settore trasporti. Nel corso dei prossimi anni occorrerà dare corso alle numerose azioni previste, sia per l'adattamento climatico, sia per la mitigazione degli impatti ambientali. In particolare il Comune,

portando avanti interventi di riqualificazione dei propri edifici con attenzione non solo al risparmio energetico ma anche al tema della resilienza del territorio, si porrà come esempio per gli interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare privato

Sarà quindi fondamentale attivare sinergie con altri soggetti pubblici e privati, singoli o associati, favorendo sempre di più la partecipazione della cittadinanza alla realizzazione delle singole progettualità. Le leve principali per coinvolgere tutti gli stakeholders sono individuate attualmente nella diffusione delle nuove Comunità dell’Energia Rinnovabile e nel Super Ecobonus 110%, entrambi in grado di veicolare diverse valenze ambientali non solo in ambito residenziale, ed entrambi strumenti da utilizzare nella lotta alla povertà energetica.

Infine, i concetti chiave per rappresentare l'accresciuta resilienza climatica territoriale saranno:

- EFFICIENZA e TUTELA IDRICA;
- SALVAGUARDIA DEL SUOLO;
- TUTELA DELL’ARIA E DELLA SALUTE;
- ECONOMIA CIRCOLARE;
- AGRICOLTURA PIÙ SOSTENIBILE.

Riguardo l’attività estrattiva, si prevede una rivisitazione del PAE vigente allo scopo di renderlo conforme alle pianificazione sovraordinate in tema di tutela e conservazione delle acque, inoltre l’Amministrazione ha già confermato la propria disponibilità a rivedere la propria attività pianificatoria in sinergia alla Provincia di Pama.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell’ambiente
Programma 3- RIFIUTI

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

L’Amministrazione ritiene di primaria importanza la riduzione dei rifiuti, e un aumento di conseguenza, dei rifiuti riciclabili, fornendo un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti, con la collaborazione dei cittadini.

Oggi si possono inoltre confermare i risultati della raccolta differenziata, porta a porta, che avevano fatto registrare un aumento delle quantità di alcune categorie di rifiuto specifico inserendo il comune tra i più virtuosi della provincia.

Concluso il passaggio dalla tassazione puntuale alla tariffa corrispettiva, per favorire le attività economiche e tutelare il bilancio dell’ente, il Comune dovrà ora esercitare il ruolo di garanzia verso i cittadini utenti del servizio.

L'impianto di depurazione fognaria continua ad essere una priorità. Si attende ora la fase esecutiva del progetto dell'impianto di depurazione, che resta in capo ad IRETI, si sta tuttavia completando nella fase espropriativa delle aree interessate dall'intervento iniziando con la seconda parte del collettore.

Con Ireti e il consorzio di Bonifica è in corso uno studio per la realizzazione di un collettore fognario che convogli gli scarichi delle abitazioni poste su via Resga in località San Geminiano al fine di ridurre o meglio di eliminare gli scarichi di acque nere nel canale delle spelta.

Obiettivi 2025-2027

L'area del nuovo depuratore è ora di proprietà comunale, mentre per quanto riguarda il collettore si prevedere di iniziare i lavori del primo stralcio nel più breve tempo possibile.

Continueranno i progetti di educazione ambientale con le scuole e i progetti compostsharing, a cui verrà data continuità negli anni tramite l'inserimento del servizio specifico nel Piano Finanziario di IREN Ambiente.

L'Amministrazione si impegnerà anche per liberare il territorio dalla presenza di amianto, tramite specifico progetto dell'Ufficio Ambiente con cui si cercherà di raggiungere tutti i provati proprietari di manufatti contenenti amianto, richiedendo agli stessi la corretta gestione dei manufatti stessi fino alla rimozione definitiva del materiale.

Verranno messe in atto strategie attraverso la promozione della riduzione degli imballaggi, la limitazione del monouso.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il soggetto gestore del servizio idrico integrato è la soc. IRETI spa, società partecipata dal comune, identificata da Atersir.

Obiettivi 2025-2027

Collaborazione con Ireti per controllo e verifica delle reti presenti sul territorio, valutandone interventi in base allo stato di usura e in funzione alle effettive esigenze e necessità che potranno emergere.

Missoione 9 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell’ambiente

Programma 6 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Proseguiranno i contatti con gli enti gestori dei corsi d’acqua, per mantenere efficienti i bacini di scorrimento delle acque al fine di ridurre le potenziali esondazioni.

Da tempo si è segnalato la necessità di operare un significativo intervento che dovrebbe interessare il letto del torrente Enza, nel tratto prospiciente il confine comunale. Sono in corso, proprio in questo periodo, operazioni di pulizia del letto del torrente.

A seguito del completamento dell’iter di collaudo e cessione della Cassa di Monte, si procederà con uno studio di fattibilità sull’area per progettare la realizzare un’oasi di tipo naturalistico, al fine di permettere a tutti cittadini di poter godere di un’area completamente “naturale” a pochi passi da casa.

Obiettivi 2025-2027

Gli argomenti che maggiormente interesseranno gli uffici in merito saranno:

- Presidio territoriale delle acque e manutenzione dei canali di proprietà demaniali.
- Presidio territoriale dell’Enza e di tutti i collettori di acque bianche.
- Valutazione e studio di tutte le reti/canali per addivenire ad una conoscenza concreta dello stato di fatto e incentivare la gestione e conduzione da parte di un solo gestore in collaborazione con il consorzio di bonifica.

Missoione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 2 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il servizio di trasporto pubblico che attraversa il Comune di Montechiarugolo è svolto in Convenzione

con il Comune di Parma ed è rivolto in particolare a studenti e pendolari.

Nelle future annualità si procederà con lo studio del collegamento tra le frazioni di Basilicanova e Basilicagoiano, con la sperimentazione di una corsa dedicata agli studenti in modo da poter collegare, mediante una coincidenza, la frazione di Basilicanova con l'istituto superiore di Montecchio Emilia

Obiettivi 2025-2027

Restano problemi di mobilità per le frazioni minori e per le fasce orarie non comprese in quelle di pendolari e studenti.

La realizzazione di Piste ciclopedonali di collegamento del Capoluogo con il comune di Montecchio Emilia e soprattutto con il Pilastrello (progetto che dovrà essere realizzato in accordo con il comune di Parma) potrà incrementare l'accesso alle linee di connessione col capoluogo.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Si elaboreranno progetti che valorizzino i percorsi secondari e naturalistici, delle piste ciclabili e delle strade bianche che negli anni potranno formare una rete organica a supporto della mobilità sportiva ricreativa e turistica.

Sono effettuati ciclicamente piccoli interventi di manutenzione ordinaria della rete stradale (buche, segnaletica orizzontale e verticale) realizzati in base ad un monitoraggio costante della viabilità comunale, al fine di evitare di dover rincorrere le problematiche contingenti, secondo la logica del prevenire la formazione di buche e dossi, oltre alla gestione e manutenzione della segnaletica verticale.

Il programma prevede la manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti stradale e della viabilità nel suo complesso:

- rete viabilistica / ciclabile
- segnaletica stradale (orizzontale e verticale)
- illuminazione pubblica e semaforica

Si prevede anche la progettazione e la realizzazione di investimenti relativamente a:

- realizzazione piste ciclo-pedonali urbane ed extra-urbane
- manutenzione piste ciclo-pedonali extra urbane
- interventi di riqualificazione centri urbani
- verifica preliminare delle opere di urbanizzazione di iniziativa pubblica e privata
- valutazione della rete viabilistica e analisi degli interventi di aggiornamento/completamento necessari.

Programmazione opere pubbliche

Si rimanda al piano triennale delle opere pubbliche l'elenco delle opere in programma nel prossimo triennio.

Obiettivi 2025-2027

- 1) Basilicanova rigenerazione urbana: partendo dalla riqualificazione dell'intersezione semaforica denominata il “Crocile” di Basilicanova si intraprenderà un percorso teso all'intera rigenerazione urbana dell'intero asse nord-sud del centro abitato (Via Argini Nord-Sud);
- 2) Riqualificazione reticolo urbano, in considerazione dello stato in cui versano alcuni quartieri del territorio ci si propone di procedere alla riqualificazione degli stessi in accordo con le disponibilità di bilancio;
- 3) Via Lunga: a seguito dei precedenti e violenti piovaschi nell'abitato di Basilicagoiano, si sono susseguiti una serie di allagamenti della piattaforma stradale che hanno fortemente ridotto la sicurezza viabilistica. Pertanto al fine di riportare in piena efficienza il reticolo idraulico si provvederà, a seguito dell'acquisizione di un approfondito studio idraulico alla realizzazione dei lavori di salvaguardia della viabilità;
- 4) Riordino della viabilità in concerto con la Provincia di Parma, a seguito dell'esecuzione di alcuni interventi che hanno comportato in parte la modifica di alcuni tracciati di strade provinciali, si intraprenderà un percorso di riordino delle competenze in materia, in particolare si compiranno gli ultimi passi necessari alla deviazione del traffico in Basilicagoiano spostandolo da Via Parma in Via XXV Aprile;
- 5) Parcheggio e rotatoria Basilicanova: A margine dell'opera di realizzazione del nuovo impianto sportivo in Basilicanova, si provvederà alla realizzazione delle infrastrutture necessarie a rendere l'edificio fruibile prevedendo un intersezione a Rotatoria su Via Argini ed alla realizzazione del parcheggio di servizio in Basilicanova.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

COMUNITA' ENERGETICHE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Si continua ad investire sulla riqualificazione energetica degli edifici pubblici, rivolgendo l'attenzione, all'asilo nido di Monticelli e alla Scuola Secondaria di primo grado di Basilicagoiano, lavori che vedranno il loro completamento nell'estate del 2021. Con questo intervento avremo il primo impianto geotermico a servizio di un plesso scolastico.

Ora, alla luce di tutto quanto eseguito, si dovrà procedere con il ringiovanimento della parte impiantistica che ci consentirà di economizzare sui consumi.

Occorre inoltre continuare con la sostituzione degli inverte del parco fotovoltaico in quanto hanno ormai raggiunto il "fine vita". Sostituirli prontamente consentirà di continuare con la produzione dell'energia da fonti rinnovabili.

Obiettivi 2025-2027

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 9 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il programma si occupa della complessiva gestione amministrativa delle sepolture nei cimiteri comunali e dei servizi di polizia mortuaria.

Obiettivi 2025-2027

Da settembre 2020 le gestione delle manutenzioni e della luce votiva sono state internalizzate e saranno pertanto gestite direttamente dall'ente. Dopo l'importante lavoro di acquisizione dei dati delle utenze delle luci votive, l'ufficio sta gestendo le entrate relative al servizio. Si prevede una implementazione di attività on line anche in questo campo.

Si prevede l'aumento delle dotazioni di cellette ossario.

Missione 1 – Servizi Istituzionale, generali e di gestione

Programma 5- GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Analisi delle entrate, spese per la realizzazione del programma e riepilogo delle spese.

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma.

Manutenzione ordinaria e gestione del patrimonio.

In un momento in cui interventi di realizzazione di nuove opere infrastrutturali o la loro manutenzione straordinaria sono sottoposti a severi vincoli di spesa, sempre più importante e fondamentale concentrarsi sulla manutenzione costante del patrimonio esistente in modo da poter garantirne la corretta funzionalità, la sicurezza e la fruizione. La manutenzione e la gestione del patrimonio comunale comprende interventi di ripristino e manutenzioni che possono essere realizzate direttamente dal personale operaio o con l'intervento di ditte specializzate, verifiche periodiche etc. che interessano:

1. immobili (ad uso amministrativo, civile, ricreativo, sociale...)
2. fabbricati scolastici
3. Plessi cimiteriali
4. altri immobili di valore storico/culturale
5. viabilità
6. Illuminazione pubblica
7. verde pubblico ed attrezzature
8. parchi fotovoltaici

Programmazione opere pubbliche e manutenzione straordinaria

Il piano triennale delle opere pubbliche è stato deliberato dalla Giunta Comunale in data odierna e come da allegato.

Obiettivi 2025-2027

La programmazione delle opere pubbliche prevede prioritariamente la manutenzione straordinaria del proprio patrimonio al fine di mantenerlo in efficienza e sicurezza.

Riguardo al patrimonio immobiliare, riferendosi a quanto realizzato durante gli scorsi anni porrà l'attenzione non solo sugli involucri ma anche sugli impianti a servizio di questi edifici allo scopo di estendere il complesso lavoro di riqualificazione energetica agli altri edifici pubblici.

Ad oggi sono stati conclusi i lavori di riqualificazione energetica sia dell'asilo nido “Bollicine”, che del plesso scolastico di Basilicagoiano, nonché la sistemazione della scuola di Basilicanova, che di miglioramento sismico della sede distaccata .

Si sono concluse le attività di variante urbanistica necessaria per la realizzazione della palestra di Basilicanova, si procederà, alla luce della mutata situazione economica, ad una revisione complessiva del progetto allo scopo di adeguarne la sostenibilità economica.

Già nel 2023 si è provveduto alla progettazione della riqualificazione del Centro Polivalente di Monticelli Terme, e tale progettazione è stata promossa per ottenere il cofinanziamento dei lavori necessari, pertanto per le prossime annualità si prevede di dar corso a quanto progettato.

Per quanto concerne il patrimonio viabile del Comune di Montechiarugolo, procedono le attività iniziate riguardo la riqualificazione del centro di Monticelli Terme e nel prossimo triennio si porteranno a compimento i lavori di completamento di riqualificazione della frazione completando, a seguito della verifica delle funzionalità dei sottoservizi, i percorsi pedonali di via Montepelato Nord e via Ponticelle.

Nella frazione di Basilicagoiano sono stati completati i lavori di realizzazione della nuova rotatoria in luogo dell'incrocio di via XXV Aprile con la SP 18 – via Parma, nel prossimo triennio si porrà attenzione alla progettazione di Piazza Ghiretti a completamento della rigenerazione urbana della frazione, compreso lo studio di percorsi pedonali in fregio a Via Parma, qualora la stressa diventasse di proprietà comunale.

Riguardo la frazione di Basilicanova, riscontrando la necessità di provvedere alla sistemazione della viabilità e dei relativi percorsi pedonali, soprattutto per quanto concerne l'asse viabilistico di via Argini, si è provveduto all'acquisizione dell'edificio denominato “il Crocile” al fine di poter realizzare una intersezione stradale più sicura, si provvederà alla sistemazione dei marciapiedi lungo l'asse sud a seguito della riqualificazione di Piazza Ferrari.

Sono stati completati i lavori di riqualificazione della lottizzazione “La Fratta” sono stati conclusi i lavori relativi al primo lotto di realizzazione della pista ciclabile e si provvederà alla realizzazione del secondo ed ultimo stralcio, che vedrà la realizzazione della pista ciclabile dall'ingresso della Vignazza, sulla SP18 fino al ponte con il Comune di Montecchio Emilia. Il secondo lotto seguirà un percorso più impegnativo in quanto urbanisticamente inserito in ZONA SIC ZPS.

Si provvederà alla riqualificazione delle reti di sottoservizi nel Borgo propedeutici alla sua totale riqualificazione.

Compatibilmente con le disponibilità di bilancio si procederà inoltre anche alla sistemazione dei

tappeti stradali più danneggiati, della segnaletica, delle barriere stradali, dei ponti, etc.

Missione 1 – Servizi Istituzionale, generali e di gestione

Programma 6 UFFICIO TECNICO

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il programma ha per oggetto la gestione complessiva delle attività amministrative e burocratiche connesse alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale, l’acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali di competenza del settore ed alla realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione:

- gestione delle pratiche relative ai lavori pubblici, patrimonio, ambiente, nonché il conferimento di incarichi di progettazione esterni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa;
- assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti.
- Collaborazione con tutti gli enti che operano nell’ambito del nostro territorio, quali ad esempio: Ireti, Iren Ambiente, Enel, Telecom, Aipo, Ausl, Arpae, etc.

Obiettivi 2025-2027

Assicurare l’attività ordinaria dell’ufficio e il rispetto degli adempimenti di legge oltre che il mantenimento degli standards minimi di qualità a seguito dell’affidamento di numerose attività nuove che non sono accompagnate da personale aggiuntivo.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell’ambiente

Programma 2 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL’AMBIENTE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il servizio ha come primo compito la tutela del paesaggio ed il miglioramento della sostenibilità ambientale. Le tematiche principali che vengono trattate da questo servizio sono: il verde pubblico, le fonti di energia rinnovabile, i rifiuti, i percorsi ciclabili, le attività estrattive, le emissioni ed i corsi d'acqua, il presidio territoriale delle reti fognarie oltre alla verifica della presenza di amianto, in sintesi rispetto e la tutela di Aria, Acqua e Suolo.

Inoltre, vengono svolte anche tutte le attività legate alle azioni indicate nel PAESC oltre che del monitoraggio dell'amianto presente negli edifici di proprietà comunale. Nel corso del 2020 è stato approvato un Consiglio Comunale la modifica del regolamento comunale finalizzato al recepimento delle linee guida per la micro raccolta dell'aminato e attivazione del servizio.

E' stato censito tutto il patrimonio arboreo del Comune, con schede di valutazione dello stato di ogni albero, che è costantemente in fase di aggiornamento sia in base all'urgenza sia in base alla tipologia di lavoro da effettuare sulle varie essenze, questo consente al servizio la possibilità di avere una programmazione dei vari interventi da realizzarsi ogni anno.

Obiettivi 2025-2027

Continuando quindi nell'azione intrapresa negli ultimi anni il primo obiettivo è quello di contenere le emissioni, risparmiare energia, tutelare le falde idriche, intervenire sul patrimonio non solo per aumentare ulteriormente la produzione diffusa di energia da fonti rinnovabili ma puntare soprattutto sulla riduzione dei consumi, gestire con attenzione le fasi della raccolta differenziata ed il contenimento della produzione dei rifiuti, inoltre la gestione mirata ed attenta di tutto il patrimonio arboreo dell'ente, prevedendone, ove possibile, la riorganizzazione e la rinaturalizzazione.

Si procederà nel corso del triennio a programmare ed eseguire altri interventi sul patrimonio arboreo, con particolare attenzione ai parchi pubblici nonché ai viali.

L'educazione ambientale, oggi si è evoluta in educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza e le azioni dell'uomo, per approfondire temi ambientali, agendo di persona per la difesa del territorio in cui si vive, obiettivo derivante anche dalla collaborazione con i Parchi del Ducato.

PAESC Con delibera di C.C. n. 45 del 25/05/2021 il Comune ha approvato il Piano D’Azione per l’Energia Sostenibile ed il Clima. Si tratta di uno strumento che aggiorna il precedente PAES con tematiche inerenti il contenimento dei cambiamenti climatici, inteso come “libro guida” dei progetti territoriali dei prossimi anni: per ridurre le emissioni del 40%, infatti, sarà necessario spostare maggiormente il focus sui risultati da raggiungere nel settore privato e nel settore trasporti. Nel corso dei prossimi anni occorrerà dare corso alle numerose azioni previste, sia per l’adattamento climatico, sia per la mitigazione degli impatti ambientali. In particolare il Comune, portando avanti interventi di riqualificazione dei propri edifici con attenzione non solo al risparmio energetico ma anche al tema della resilienza del territorio, si porrà come esempio per gli interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare privato

Sarà quindi fondamentale attivare sinergie con altri soggetti pubblici e privati, singoli o associati, favorendo sempre di più la partecipazione della cittadinanza alla realizzazione delle singole progettualità. Le leve principali per coinvolgere tutti gli stakeholders sono individuate attualmente nella diffusione delle nuove Comunità dell’Energia Rinnovabile e nel Super Ecobonus 110%, entrambi in grado di veicolare diverse valenze ambientali non solo in ambito residenziale, ed entrambi strumenti da utilizzare nella lotta alla povertà energetica.

Infine, i concetti chiave per rappresentare l’accresciuta resilienza climatica territoriale saranno:

- EFFICIENZA e TUTELA IDRICA;
- SALVAGUARDIA DEL SUOLO;
- TUTELA DELL’ARIA E DELLA SALUTE;
- ECONOMIA CIRCOLARE;
- AGRICOLTURA PIÙ SOSTENIBILE.

Riguardo l’attività estrattiva, si prevede una rivisitazione del PAE vigente allo scopo di renderlo conforme alle pianificazione sovraordinata in tema di tutela e conservazione delle acque, inoltre l’Amministrazione ha già confermato la propria disponibilità a rivedere la propria attività pianificatoria in sinergia alla Provincia di Pama.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell’ambiente

Programma 4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il soggetto gestore del servizio idrico integrato è la soc. IRETI spa, società partecipata dal comune, identificata da Atersir.

Obiettivi 2025-2027

Collaborazione con Ireti per controllo e verifica delle reti presenti sul territorio, valutandone interventi in base allo stato di usura e in funzione alle effettive esigenze e necessità che potranno emergere.

Missione 9 – *Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente*

Programma 6 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Proseguono i contatti con gli enti gestori dei corsi d'acqua, per mantenere efficienti i bacini di scorrimento delle acque al fine di ridurre le potenziali esondazioni.

Da tempo si è segnalato la necessità di operare un significativo intervento che dovrebbe interessare il letto del torrente Enza, nel tratto prospiciente il confine comunale. Sono in corso, proprio in questo periodo, operazioni di pulizia del letto del torrente.

A seguito del completamento dell'iter di collaudo e cessione della Cassa di Monte, si procederà con uno studio di fattibilità sull'area per progettare la realizzare un'oasi di tipo naturalistico, al fine di permettere a tutti cittadini di poter godere di un'area completamente "naturale" a pochi passi da casa.

Obiettivi 2025-2027

Gli argomenti che maggiormente interesseranno gli uffici in merito saranno:

- Presidio territoriale delle acque e manutenzione dei canali di proprietà demaniali.
- Presidio territoriale dell'Enza e di tutti i collettori di acque bianche.
- Valutazione e studio di tutte le reti/canali per addivenire ad una conoscenza concreta dello stato di fatto e incentivare la gestione e conduzione da parte di un solo gestore in collaborazione con il consorzio di bonifica.

2.1 VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

Il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese è il seguente:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	Assestatto 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avано presunto di amministrazione	€ 3.723.745,03	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.334.517,51	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 5.785.349,52	€ 5.856.586,37	€ 5.893.586,37	€ 5.896.586,37
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.817.600,51	€ 1.932.652,51	€ 1.936.652,51	€ 1.936.652,51
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.851.688,93	€ 1.937.448,90	€ 1.937.448,90	€ 1.937.448,90
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 9.249.437,07	€ 4.216.636,00	€ 5.147.636,00	€ 673.636,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.717.500,00	€ 1.644.500,00	€ 1.644.500,00	€ 1.644.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 25.479.838,57	€ 15.587.823,78	€ 16.559.823,78	€ 12.088.823,78

SPESE	Assestatto 2024	2025	2026	2027

Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 9.614.108,17	€ 9.514.438,20	€ 9.549.419,59	€ 9.554.203,79
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 13.969.981,99	€ 4.216.636,00	€ 5.147.636,00	€ 673.636,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 178.248,41	€ 212.249,58	€ 218.268,19	€ 216.483,99
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.717.500,00	€ 1.644.500,00	€ 1.644.500,00	€ 1.644.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 25.479.838,57	€ 15.587.823,78	€ 16.559.823,78	€ 12.088.823,78

2.1.1 Fonti di finanziamento

	Entrate (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
		C1	C2	C3	C4	C5
R1	Utilizzo FPV di parte corrente	71.452,08	155.654,29	65.792,30	107.132,61	119.530,31
R2	Utilizzo FPV di parte capitale	2.227.007,48	1.118.197,75	3.169.993,63	2.463.368,39	1.581.581,28
R3	Avanzo di amministrazione applicato	108.337,13	1.386.944,25	629.753,16	911.597,04	1.761.884,00
R4	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.879.021,46	7.927.526,10	7.917.446,75	7.691.596,63	5.926.851,07
R5	Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.366.726,26	2.487.517,00	1.703.482,45	2.035.158,06	1.634.881,21
R6	Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.282.812,56	1.071.315,18	1.511.308,97	1.761.531,93	1.738.330,80
R7	Titolo 4 - Entrate in conto capitale	543.357,81	1.372.448,61	1.386.044,85	1.304.611,65	1.509.811,73
R8	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R9	Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	621.303,60	0,00	0,00	2.000.000,00
R10	Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R11	TOTALE	13.478.714,78	16.140.906,78	16.383.822,11	16.274.996,31	16.272.870,40

Entrate correnti (anno 2024)

	Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
		C1	C2	C3	C4	C5	C6	C7
R1	Entrate tributarie	5.722.663,72	5.722.663,72	2.300.049,39	40,19	2.299.862,59	40,19	186,80
R2	Entrate da trasferimenti	1.708.556,83	1.774.598,35	483.066,70	27,22	384.094,43	21,64	98.972,27
R3	Entrate extratributarie	1.729.561,84	1.792.283,63	1.012.704,97	56,5	316.248,82	17,65	696.456,15
R4	TOTALE	9.160.782,39	9.289.545,70	3.795.821,06	40,86	3.000.205,84	32,3	795.615,22

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

	Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
		C1	C2	C3	C4	C5	C6	C7
R1	2017	6.763.939,44	1.207.401,55	1.602.763,20	0	6.763.939,44	1.207.401,55	1.602.763,20
R2	2018	7.485.535,89	747.276,44	1.708.921,61	0	7.485.535,89	747.276,44	1.708.921,61
R3	2019	7.879.021,46	1.366.726,26	1.282.812,56	0	7.879.021,46	1.366.726,26	1.282.812,56
R4	2020	7.927.526,10	2.487.517,00	1.071.315,18	0	7.927.526,10	2.487.517,00	1.071.315,18
R5	2021	7.917.446,75	1.703.482,45	1.511.308,97	0	7.917.446,75	1.703.482,45	1.511.308,97
R6	2022	7.691.596,63	2.035.158,06	1.761.531,93	0	7.691.596,63	2.035.158,06	1.761.531,93
R7	2023	5.926.851,07	1.634.881,21	1.738.330,80	0	5.926.851,07	1.634.881,21	1.738.330,80

2.1.2 Analisi delle risorse

Evoluzione delle spese (impegnato)

	Spese (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
		C1	C2	C3	C4	C5
R1	Titolo 1 - Spese correnti	9.376.619,82	9.495.864,03	10.364.637,98	10.792.334,06	8.537.543,94
R2	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.681.977,89	1.464.481,61	1.925.995,11	1.462.521,77	2.828.239,56

R3	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R4	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	357.955,26	322.987,44	303.092,69	198.849,09	165.010,14
R5	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R6	TOTALE	11.416.552,97	11.283.333,08	12.593.725,78	12.453.704,92	11.530.793,64

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

	Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
		C1	C2	C3	C4	C5
R1	Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.440.671,74	1.187.012,56	1.329.847,62	1.378.160,84	1.274.055,58
R2	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.440.671,74	1.187.012,56	1.329.847,62	1.378.160,84	1.274.055,58

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

	MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	562,73	0,00
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	55.318,69	0,00
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	444.950,11	40.000,00
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	65.500,36	0,00
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	1.568,63	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	37.405,06	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	27.000,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	28.648,19	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	769.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	358.694,30	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	159.733,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	708.180,53	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	766,26	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	40.480,00	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	22.010,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	2.719.817,86	40.000,00

E il relativo riepilogo per missione:

	Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	566.331,89	40.000,00
4	4 - Istruzione e diritto allo studio	38.973,69	0,00
5	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	27.000,00	0,00
6	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	28.648,19	0,00
7	7 - Turismo	0,00	0,00
8	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	769.000,00	0,00
9	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	518.427,30	0,00

10	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	708.180,53	0,00
11	11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	41.246,26	0,00
13	13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14	14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
17	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
18	18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	22.010,00	0,00
19	19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00
20	20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50	50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99	99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
	TOTALE	2.719.817,86	40.000,00

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	140.632,26	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	105.208,30	1.997,45
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	172.069,78	2.774,89
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	129.967,62	17.294,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	86.070,75	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	429.735,04	236.242,44
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	106.965,51	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	14.052,13	988,20

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	17.364,95	15.830,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	311.256,62	4.342,20
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	68.626,61	7.728,86
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	119.409,54	45.593,50
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	518.656,53	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	9.732,11	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	334.927,21	24.874,22
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	118.605,56	30.459,26
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	67.716,01	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	49.901,77	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	55.017,91	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	196.031,85	16.048,04
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	24.725,11	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	6.504,95	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	119.477,27	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	519.401,92	148.889,83
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	719.677,98	378.801,13
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.117.669,06	24.266,88
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	34.050,00	10.000,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	39.800,00	33.500,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	27.840,29	17.986,29
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	27.467,35	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	417.897,71	44.131,07
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	459.020,27	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	5.390,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	6.570.869,97	1.061.748,26

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

	Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.513.322,96	279.469,18
4	4 - Istruzione e diritto allo studio	716.424,79	53.322,36
5	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	334.927,21	24.874,22
6	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	118.605,56	30.459,26
7	7 - Turismo	67.716,01	0,00
8	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	104.919,68	0,00
9	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	227.261,91	16.048,04
10	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	638.879,19	148.889,83

11	11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.911.197,04	446.568,01
13	13 - Tutela della salute	27.840,29	17.986,29
14	14 - Sviluppo economico e competitività	27.467,35	0,00
15	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
17	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	417.897,71	44.131,07
18	18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	459.020,27	0,00
19	19 - Relazioni internazionali	5.390,00	0,00
20	20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50	50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99	99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
	TOTALE	6.570.869,97	1.061.748,26

2.1.3 Equilibri di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025 Previsio ni di compe nza	2026 Previsio ni di compe nza	2027 Previsio ni di compe nza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5481970,61			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00

Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	9726687,78 0,00	9767687,78 0,00	9770687,78 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	9514438,20 294511,76	9549419,59 294511,76	9554203,79 6
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	212249,58 0,00 0,00	218268,19 0,00 0,00	216483,99 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00

ALTRÉ POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾				
	O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4216636,00	5147636,00	673636,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4216636, 00 0,00	5147636, 00 0,00	673636,0 0 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W =O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00
				0,00

2.1.4 Copertura dei servizi a domanda individuale

Per quanto riguarda le entrate per servizi a domanda individuale sono state considerate le tariffe vigenti approvate con apposita deliberazione in data odierna alla quale.

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2025	Spese/costi Prev. 2025	%
			copertura 2025
Asilo nido	290.000,00	719.753,00	40,29%
Casa riposo anziani	0	0	
Fiere e mercati	0	0	
Mense scolastiche	345.000,00	482.000,00	71,58%

Musei e pinacoteche	0	0	
Teatri, spettacoli e mostre	0	0	
Centro Estivo 0-6	35.500,00	0	
Impianti sportivi	0	0	
Parchimetri	0	0	
Servizi turistici	0	0	
Trasporti funebri	6.500,00	5.000,00	130,00%
Uso locali non istituzionali	0	0	
Centro creativo	0	0	
trasporto scolastico	31.500,00	102.500,00	30,73%
Altri	0	0	
Totale	708.500,00	1.309.253,00	54,11%

2.2 INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARFFE

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per parte entrata e per parte spesa. Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2024/2026 sono state formulate tenendo conto del trend storico degli esercizi precedenti, ove possibile, ovvero le basi informative e le modifiche normative che possono impattare sul gettito.

Evitando la puntuale elencazione delle disposizioni normative, di seguito si esplicitano i criteri utilizzati per ogni tipologia di tributo. Nel prospetto seguente sono riportati i

criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

L'art. 1, comma 780 della legge n. 160/2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), eliminando la normativa relativa alla TASI e riformulando quella relativa all'IMU. Resta in vigore la normativa TARI.

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Art. 1, commi 738- 783 della legge n. 160/2019		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	2024 gettito previsto € 3.040.000,00		
	2025	2026	2027
Gettito previsto nel triennio	€ 3.100.000,00	€ 3.100.000,00	€ 3.100.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<p>Il gettito è determinato sulla base:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Art. 1, comma 738 della L. 160/2019 che dispone che l'imposta municipale propria è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi dal 739 al 783 dellamedesima legge - Le previsioni di gettito tengono conto degli effetti derivanti dalla sentenza n. 209/2022 della Corte costituzionale, che ha riconosciuto il diritto all'esenzione dell'imposta per l'abitazione principale nel caso in cui i coniugi abbiano residenza separata. In data 15/11/2023, sono state determinate le nuove aliquote IMU che hanno trovato applicazione a partire dal 01/01/2024 ed è stato approvato il nuovo prospetto da pubblicare sul portale del federalismo fiscale (MEF). 		
Effetti connessi a disposizioni di legge sul gettito IMU cat. D	<p>Dal 2013 il gettito dell'IMU è così suddiviso tra Stato e comuni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - allo Stato: il gettito degli immobili categoria D ad aliquota base (7,6 per mille); - ai Comuni: il gettito sugli immobili di categoria D dovuto a seguito dell'applicazione di aliquote maggiorate. <p>Per il 2022, il gettito a favore dello Stato è risultato pari a € 1.155.990,00. Il gettito previsto a favore del Comune per l'anno 2024, si stima pari a € 456.312,00.</p>		
Effetti connessi a disposizioni di legge relative alla trattenuta dello Stato sul gettito IMU	<p>Una parte del gettito IMU, pari nel 2023 ad € 515.502,58 (acconto) viene trattenuto dallo Stato per alimentare a livello nazionale il fondo di solidarietà comunale.</p>		

Lo schema di bilancio tiene conto dell'applicazione delle seguenti aliquote:

Prospetto aliquote IMU - Comune di MONTECHIARUGOLO

ID Prospetto 1148 riferito all'anno 2025

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6%	
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI	
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%	
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06%	
Terreni agricoli	1,06%	
Aree fabbricabili	1,06%	
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06%	
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	<p>Abitazione locata o in comodato</p> <p>- Tipo contratto: Comodato d'uso gratuito Categoria catastale: - A/2 Abitazioni di tipo civile - A/3 Abitazioni di tipo economico - A/4 Abitazioni di tipo popolare - A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare - A/6 Abitazioni di tipo rurale - A/7 Abitazioni in villini - A/11 Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi - Con contratto registrato - Condizioni locatario/comodatario: Parenti Sino al primo grado - Destinazione d'uso: Purché l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale. - Limitatamente ad un solo immobile.</p>	1,01%*
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	<p>Abitazione locata o in comodato</p> <p>- Tipo contratto: Locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge n.431/1998 e s.m.i. - Destinazione d'uso: Purché l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale.</p>	0,86%*
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	<p>Abitazione locata o in comodato</p> <p>- Tipo contratto: Locazione a studenti ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge n. 431/1998 e s.m.i.</p>	0,86%*

I valori delle aree fabbricabili approvati con deliberazione di G.C. n .118 del 2.11.2021, sono stati rivisti nei coefficienti e negli indici edificatori per effetto dell'adozione del PUG:

Nel formulare la previsione, si è provveduto a considerare le somme accertate e riscosse nel 2023 e la previsione sull'andamento degli incassi 2024 (non ancora chiuso) tenendo presente che:

- Le previsioni di gettito non considerano la quota sugli immobili di cat. D spettante allo stato, come sopra indicato
- L'incidenza della sentenza della Corte Costituzionale 209/2022.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Ai sensi dell'art. 1, comma 668 della Legge 147/2013 e della LR 16/2021, il Comune ha avviato nel 2022 il percorso per il passaggio alla tariffa di natura corrispettiva, con conseguente affidamento al gestore del servizio (attualmente in regime di prorogatio IREN Ambiente Spa) della riscossione del tributo. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani. Quindi per il triennio 2024/2026 non si prevede gettito.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 29.11.2022 si è approvato il definitivo passaggio da Tari a Tarip.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 26/04/2023 è stato approvato il relativo regolamento TCP.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal d. lgs 360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo di 0,8 per cento, anche differenziata in funzioni dei medesimi scaglioni di reddito irpef, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti..

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	<i>2023 Accertati/incassati €.1.649.663,62</i> <i>il criterio utilizzato per l'accertamento dell'addizionale IRPEF è quello fissato dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.M. 4/8/2016) accertamento del 2° anno precedente (2019 €. 2.044.732,66) e comunque non superiore alla somma degli incassi anno precedente in c/residui e secondo anno precedente in c/competenza</i>
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	<i>Previsione 2024 €. 1.620.234,77</i> <i>il criterio utilizzato per l'accertamento dell'addizionale IRPEF è quello fissato dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.M. 4/8/2016) accertamento del 2° anno precedente e comunque non superiore alla somma degli incassi anno precedente in c/residui e secondo anno precedente in c/competenza</i>

	2025	2026	2027
	€. 1.684.000,00	€ 1.721.000,00	€. 1.724.000,00
Gettito previsto nel triennio			
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Aliquote applicate e soglia esenzione	<i>E' confermata l'aliquota di compartecipazione all'irpef pari al 0,8 per cento e la soglia di esenzione di €13.000,00.</i>		

Si precisa che l'accertamento dell'entrata avviene per cassa.

PROVENTI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

Il Comune di Montechiarugolo sta proseguendo nell'azione di recupero di evasione tributaria, le previsioni per il triennio 2024/2026 sono le seguenti:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	704.000,00	643.350,00	355.000,00	224.547,45	355.000,00	224.547,45	355.000,00	224.547,45
Recupero evasione TASI	21.938,00							
Recupero evasione TARI	212.508,67	105.000,00						
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

I principi dell'armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 successivamente modificato ed integrato con D.Lgs. 126/2014 e in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato A/2 al D.Lgs. 118/2011) da ultimo aggiornato con Decreto Ministeriale del 4.8.2016 prevedono:

- al punto 3.7.1 *"le entrate tributarie gestite attraverso ruoli ordinari e liste di carico sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi il ruolo, l'avviso di liquidazione e di accertamento e le liste di carico, a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro i termini dell'approvazione del rendiconto"*
- Al punto 3.7.6 *"Sono accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione è attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade"*

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Il comma 817 dell'art. 1 della legge 160/2019 ha disposto l'abolizione dei c.d. tributi minori, sostituendoli con il Canone Unico Patrimoniale, prevedendo in prima istanza l'invarianza del gettito rispetto ai prelievi aboliti.

Principali norme di riferimento	L. 160/2019 art.1 comma 817		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 75.000		
	2025	2026	2027
Gettito previsto nel triennio	€. 81.000,00	€. 81.000,00	€. 81.000,00
Effetti connessi alla modifica delle tariffe			

Il Regolamento per la disciplina del Canone unico Patrimoniale è stato approvato nella seduta del 19.03.2021 con deliberazione nr.15.

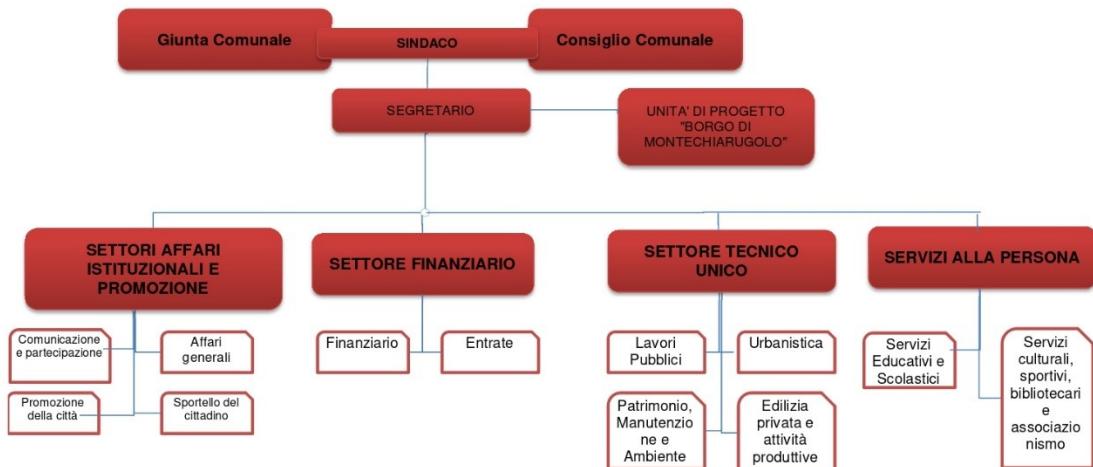
2.3 INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

	Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
1	1 - Rimborso di titoli obbligazionari	24.761,70	0,00
3	3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	49.402,03	39.795,93
	TOTALE	74.163,73	39.795,93

2.4 SITUAZIONE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE ED ORGANIGRAMMA

ORGANIGRAMMA DEL COMUNE



Con deliberazione di Giunta Comunale n. 86/24, esecutiva, è stata approvata la 2^ PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE 2024-2026 – MODIFICA SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE CAPITALE UMANO PIAO 2024".

Si provvederà nel 2025 nei tempi prescritti ad aggiornare il P.I.A.O ed ad riorganizzare gli uffici.

2.5 PATRIMONIO

Si rinvia al bilancio economico patrimoniale approvato con l'ultimo Rendiconto 2023.

2.6 ORGANISMI PARTECIPATI- INDIRIZZI E OBIETTIVI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2023 (fatta eccezione per CEV che ha approvato il bilancio a seguito di Consiglio Direttivo in data 26/2/2024, lo ha regolarmente depositato presso la camera di commercio, ma non risulta agli atti nessuna comunicazione di ratificata da parte dall'assemblea dei soci), come da prospetto di seguito riportato:

N.	Ragione sociale	BILANCIO CONSUNTIVO 2023	DATA ASSEMBLEA approv.ne Bilancio consuntivo al 31/12/23	VERBALE di approvazione Bilancio
1	ACER PARMA - AZIENDA CASA EMILIA R. DELLA PROVINCIA DI PARMA	pec 9297 del 14/06/24	22/05/2024	si, pec 9297 del 14/06/24 (Conferenza dei enti)
2	ASP RODOLFO TANZI	pec 9080 del 12/06/2024	14/05/2024	sì, pec 7712 del 20/05/2024
3	CONSORZIO ENERGIA VENETO CEV	trasmesso bilancio con pec 9071 il 16/06/2024	-	approvato a seguito di Consiglio Direttivo in data 26 febbraio 2024. E' stato già regolarmente depositato presso la camera di commercio, ma deve essere ancora ratificato dall'assemblea dei soci.
4	FONDAZIONE ANDREA BORRI	trasmesso bilancio con pec 7885 il 22/05/2024	22/04/2024	sì, pec. 10028 del 27/06/2024
5	IREN SPA	Via mail il link al sito IREN in cui è pubblicato il bilancio in data 11/6/24. Protocollato con pec 9158 del 13/06/2024	27/06/2024	non ancora trasmesso verbale
6	LEPIDA SPA	pec 9494 del 18/06/2024	13/06/2024	non trasmesso
7	PARMABITARE SCRL	pec 9296 del 14/06/24	22/05/2024	sì, Pec 9296 del 14/06/24
8	SO.GE.A.P. SPA	pec 9476 del 18/06/2024	24/05/2024	sì, pec 9476 del 18/06/2024

Dai bilanci risultato emerge la necessità di integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

N. .	Ragione sociale	capitale sociale	N° quote/azio ni	Valore nominal e unitario	Valore partec. ne	% partecipazio ne	% utile/(perdita) d'esercizo	% DA ACCONTONA RE, IN CASO DI PASSIVO
			(fac)	(fac)	(fac)	(B)		
PARTECIPATA IN UTILE al 31/12/2023								

1	ACER PARMA - AZIENDA CASA EMILIA R. DELLA PROVINCIA DI PARMA	ENTE PUBB. ECONOM.NON HA CAP. SOC. (1578442,00)	20 quote			2,00%	74.954,00 €	nessuno
2	ASP RODOLFO TANZI	Fondo di dotazione (passivo - patrimonio netto) 1.980.778,00 €	1 quota	1/100	1/100	1%	11.918,00 €	nessuno
4	FONDAZION E ANDREA BORRI	Patrimonio di dotazione € 49.994,00	no	no	2000,00	4,00%	171,00 €	nessuno
5	IREN SPA	1.300.931.377, 00 €	9.547	1,00 €	1,973	0,0007%	282.011.000,0 0 €	nessuno
6	LEPIDA SPA	DAL 3/2/16 65.526.000 - ANNO 2019 69.881.000	1	1.000,00 €	1000,00	0,0014%	226.156,00 €	nessuno

PARTECIPATE IN PERDITA al 31/12/2023

3	CONSORZIO ENERGIA VENETO CEV	f.do consortile di € 1.099.941,00	1	50,00 €	1088,30	0,098%	-149.818,00 €	146,82 €
7	PARMABITA RE SCRL	100.000 €	800	1,00 €	1,00	0,8%	-171.974,00 €	1.376 €
8	SO.GE.A.P. SPA	17.892.636,00 €	4	12,00 €	3,14	0,000188%	-5.131.425,00 €	10 €

tot accantonamento **1.532,26 €**

**2.7 UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE- SCELTE STRATEGICHE IN CONNESSIONE
CON IL PROGRAMMA DI RIORDINO TERRITORIALE REGIONALE**

Con delibera di Giunta regionale n.941 del 27/05/2024 è stato approvato il nuovo PRT 2024/2026 per l'annualità 2024.

Le Unioni di Comuni in Emilia-Romagna sono 40 alle quali 258 Comuni hanno conferito parte delle proprie funzioni comunali.

Il 78% dei Comuni in Emilia-Romagna hanno conferito parte delle proprie funzioni comunali alle Unioni di Comuni. Di questi, i Comuni di minori dimensioni hanno scelto con maggiore frequenza la gestione associata delle funzioni. Nei Comuni delle altre fasce di popolazione tale orientamento progressivamente diminuisce, ad evidenza della maggiore necessità per i piccoli Comuni di dover creare economie di scala per garantire un'adeguata offerta di servizi pubblici alla cittadinanza.

Oltre 2,25 milioni di cittadini sono serviti da funzioni e servizi gestiti in forma associata, pari al 51% della popolazione regionale. Se escludiamo da questo calcolo i capoluoghi di provincia non associati tale valore sale al 79%.

Le Unioni di Comuni sono presenti in tutto il territorio regionale anche se si evidenzia una minore propensione alla loro diffusione nelle aree periferiche della regione con riferimento al parmense, al piacentino ed al ferrarese. Negli altri territori i Comuni aderenti alle Unioni superano il 70% fino ad arrivare all'area del reggiano nel quale solo il comune capoluogo non aderisce ad unioni.

Nel territorio regionale il processo di riordino territoriale vede 26 Unioni coincidenti con i relativi Ambiti Territoriali Ottimali. In 16 casi si assiste anche alla coincidenza con il Distretto Sanitario.

Le Unioni di Comuni evidenziano livelli di consolidamento amministrativo differenti. Si distinguono 10 Unioni AVANZATE, 21 Unioni IN SVILUPPO e 6 Unioni AVVIATE. Ad esse nel 2023 si sono aggiunte 2 Unioni COSTITUITE. La ripartizione tra i gruppi è determinata dalla numerosità delle funzioni gestite in forma associata tra quelle finanziate dal PRT, dalla completezza delle attività svolte in ogni funzione e dall'effettività economica finanziaria, determinata dalla capacità di concentrare in Unione spese correnti e personale per le funzioni conferite dai Comuni appartenenti.

Di queste 17 sono Unioni MONTANE e sono presenti nei 3 gruppi identificati ad evidenziare come la montuosità dei Comuni associati non implichi necessariamente una condizione di fragilità amministrativa e istituzionale.

Obiettivi generali del PRT 2024-2026

Le finalità individuate per il nuovo Programma di Riordino Territoriale 2024-2026, partono anzitutto dalle lezioni apprese dalla precedente programmazione, da una analisi dello scenario di sviluppo sociale ed economico che ci aspetta e conseguentemente dalla individuazione delle sfide che dobbiamo affrontare e delle capacità che la rete politica ed amministrativa del territorio regionale dovrà mettere in campo. L'obiettivo principale del nuovo Programma di Riordino, in continuità con i precedenti, resta sempre focalizzato su come irrobustire la filiera istituzionale degli enti territoriali per offrire servizi adeguati ai cittadini, consolidando e ampliando la forza amministrativa dei Comuni, attraverso le Unioni di Comuni e le gestioni associate dei servizi. Non ultimo, le finalità individuate fanno tesoro dell'attività di intenso confronto sostenuto con le rappresentanze degli enti territoriali e con gli incontri sul territorio realizzati nei primi mesi dell'anno 2024.

Nel solco del Patto per il Lavoro e per il Clima, ed in continuità con il Documento Strategico Regionale 2021-27, anche il PRT 24-26 si pone un obiettivo di rafforzamento delle politiche territoriali, improntate alla coesione. Permane la necessità di ridurre i divari territoriali, anche per colmare i gap sociali ed economici che i processi di marginalizzazione geografica amplificano. Dagli incontri di confronto con i territori, è emersa con chiarezza la necessità di sviluppare politiche diversificate in base alle esigenze dei territori per calibrare e flessibilizzare gli strumenti di supporto da mettere in campo. Nella valorizzazione delle differenze e delle specificità occorre continuare a perseguire politiche di coesione che garantiscano le stesse opportunità di sviluppo e di servizio per tutti i cittadini. Ciò significa che vengono messe in campo azioni a favore delle Unioni di Comuni Montane sapendo che queste hanno caratteristiche territoriali e dimensionali specifiche che comportano costi ed ostacoli al rafforzamento amministrativo diversi e mediamente più alti rispetto al sistema delle Unioni di Comuni della Regione.

A questo fine, il PRT 24-26 pone al centro le Unioni di Comuni come soggetto attivo per ridurre i divari territoriali e garantire una diffusione omogenea dei servizi per i cittadini e conseguentemente si prefigge di:

- rafforzare e sviluppare politiche e interventi mirate alle Unioni di Comuni che insistono nelle aree Montane e interne della Regione;
- rafforzare la capacità delle Unioni di Comuni di intercettare opportunità di sostegno ai processi di sviluppo, a partire dalle strategie territoriali integrate previste dal Documento Strategico Regionale 21-27, Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS) e Strategie Territoriali integrate per le aree Montane e interne (STAMI).

Parallelamente, il PRT 24-26 ha come obiettivo generale lo sviluppo di un rinnovato modello di governance, capace di mettere in campo, integrandole, le funzioni dei diversi livelli istituzionali degli Enti locali (Province, Città metropolitana e Unioni di Comuni) per dare vita ad un sistema flessibile e collaborativo per le politiche di area vasta. A questo fine il PRT si prefigge di:

- favorire soluzioni di collaborazione istituzionale più efficaci e più capaci di adattarsi allo specifico contesto territoriale, valorizzando le sinergie e la collaborazione tra Province, Città Metropolitana ed Unioni di Comuni. La stessa logica cooperativa deve essere possibile anche tra Unioni laddove la loro scala non permetta di superare limiti di capacità e di sviluppo amministrativo;
- consolidare e rafforzare la governance interna delle Unioni di Comuni individuando ed incentivando meccanismi che la rendano meno complessa, più adeguata ai singoli contesti e più efficace per garantire coesione e facilitare

cooperazione e sviluppo intercomunale.

Gli Enti locali ed il sistema regionale nel suo complesso saranno chiamati nei prossimi anni a programmare e realizzare interventi strutturali e sociali pari ad una somma d'investimento tre volte superiore ai precedenti cicli di programmazione. Interventi finalizzati ad affrontare il cambiamento climatico, ad aumentare la resilienza territoriale e a sviluppare un profondo e pervasivo processo di trasformazione sociale. Gran parte di questi interventi riguarderanno la realizzazione di opere pubbliche e di interventi di digitalizzazione di tutti i processi di lavoro. Uno sviluppo, quello prospettato dalla disponibilità di fondi della Politica di coesione FESR, FSE+, Fondo Sviluppo e Coesione, Strategia Nazionale ed Aree Interne e non ultimo dal PNRR, che sarà possibile attivando coerenti programmi strategici, piani e strumenti urbanistici che andranno aggiornati ed armonizzati per realizzare gli interventi previsti sul territorio non solo in capo ai Comuni ma in capo ad altre amministrazioni regionali e nazionali.

Questa nuova stagione di disponibilità di fondi pubblici per lo sviluppo dei territori richiede una capacità di azione "straordinaria" in un contesto strutturale e di competenze che risente ancora di forti carenze di personale e professionalità specifiche.

In questo contesto il PRT 24-26 si prefigge di:

- favorire azioni di trasformazione digitale e di rafforzamento amministrativo che devono interessare aree di competenza pubblica raramente oggetto di cooperazione intercomunale. Si parla in particolar modo della necessità di costituire task force specializzati per l'urbanistica, per la realizzazione di opere pubbliche, per la gestione degli interventi di salvaguardia ambientale e per la gestione e rendicontazione finanziaria di queste azioni attraverso il potenziamento dei servizi economico finanziari dei Comuni;
- rendere più efficaci le attività istruttorie e di autorizzazione dell'iniziativa privata, potenziando l'associazione dei servizi di SUAP, SUE e Sismica;
- ampliare la sfera della trasformazione digitale, per il rafforzamento dell'amministrazione del territorio introducendo interventi innovativi e investimenti in capacità e competenze nell'ambito della trasformazione digitale e della cybersecurity.

Anzitutto occorre ricordare che la risorsa chiave dell'azione amministrativa e di servizio dei Comuni e delle loro Unioni sono le persone che con le loro competenze lavorano per gestire ed erogare i servizi ai cittadini. Da questo punto di vista sono state sperimentate nel precedente PRT e attivate azioni di sistema per supportare le Unioni attraverso l'introduzione di nuove figure professionali quali i Temporary Manager, i Facilitatori ed i Change Manager. Nuove professionalità che in molti casi hanno aiutato le amministrazioni a riorganizzare efficacemente i servizi associati e ad attivare nuovi servizi in cooperazione. Sulla falsariga di queste esperienze si intende sviluppare ulteriori azioni di sistema per rafforzare il personale presente e per favorire un aggiornamento e potenziamento continuo delle loro competenze. Le sfide del PNRR e dei fondi europei impongono di costruire il binomio Innovazione nella Pubblica Amministrazione e coesione dei territori, per ridurre i divari territoriali e contrastare il forte rischio che questi aumentino nonostante l'incremento delle risorse disponibili per lo sviluppo. Da qui discende anche il tema della qualità del personale della Pubblica Amministrazione, delle competenze e dei nuovi profili professionali.

Si intende favorire la capacità delle Unioni di Comuni di partecipare allo sviluppo territoriale e quindi di intercettare e usufruire delle politiche regionali di settore al pari dei Comuni più grandi e capoluogo. Ciò significa supportare le Unioni di Comuni nell'associazione di funzioni e servizi strategici per lo sviluppo locale. Servizi rilevanti e complessi che richiedono sempre di più capacità tecniche ed operative specifiche presidiate da alte professionalità e da task operativi specializzati.

Contestualmente va ricordato che le Unioni di Comuni non tolgono protagonismo o identità ai Comuni. Al contrario, sono soluzioni per preservare tale identità, ma perché ciò avvenga, occorre coinvolgere i cittadini nei percorsi relativi alla loro costituzione e sviluppo ed anche nei processi di valutazione dei risultati che i programmi ed i servizi pubblici ottengono nel generare valore pubblico.

Anche se fuori dal perimetro dell'intervento della Regione Emilia-Romagna, è necessario sottolineare che l'autorevolezza e la capacità di una Unione di Comuni dipende anche dal riconoscimento del ruolo dei Presidenti e dall'irrobustimento del contributo delle funzioni dei Segretari di Unione e dei dirigenti con funzioni di coordinamento.

Infine, si intende intervenire sulle numerose procedure amministrative e burocratiche obbligatorie per Comuni e le loro Unioni, attivando un processo di semplificazione nei rapporti con l'amministrazione regionale, a partire, nel breve periodo, dalla facilitazione dell'accesso ai finanziamenti dedicati alle Unioni, in una ottica di semplificazione.

L'Unione Pedemontana è considerata un'unione IN SVILUPPO.

Le Unioni di Comuni sono suddivise in 4 gruppi in base al loro livello di sviluppo, denominate:

- Unioni COSTITUITE;
- Unioni AVViate;
- Unioni IN SVILUPPO;
- Unioni AVANZATE.

È previsto inoltre un ulteriore gruppo, trasversale a quelli già identificati, ovvero quello delle Unioni MONTANE.

La suddivisione in gruppi delle Unioni, oltre agli effetti stabiliti dal presente bando, sarà utilizzata dalla Regione per altri bandi, come destinatari di specifiche politiche e/o di indirizzi e linee guida in determinati settori o quali beneficiari di risorse e di benefici mirati, anche per la formazione del personale e per investimenti in capitale umano.

L'Unione viene individuata come appartenente ad uno dei gruppi sopra indicati sulla base dei seguenti elementi:

- 1) numero delle funzioni finanziate nell'annualità precedente;
- 2) numero di funzioni che hanno raggiunto un livello di completezza almeno del 90% relativo alle attività dichiarate nelle schede funzione indicate alla domanda del PRT nell'annualità precedente;
- 3) effettività economico-finanziaria all'ultimo rendiconto disponibile in BDAP, intesa come peso dell'Unione nei confronti dei Comuni con riferimento alle spese correnti e a quelle di personale.

Il gruppo di appartenenza per ogni Unione viene determinato annualmente sulla base dei risultati raggiunti.

Per l'annualità 2024 è confermata la graduatoria delle Unioni di cui al PRT 2021-2023 annualità 2023, stante la rilevante riorganizzazione che ha interessato il Programma di Riordino territoriale e che necessita di un periodo di adeguamento affinché le Unioni di Comuni beneficiarie possano recepire le modifiche introdotte.

A partire dall'annualità 2025, il gruppo di appartenenza per ogni Unione, e quindi la relativa graduatoria, viene ricalcolato a partire dai dati dell'istruttoria del PRT dell'annualità precedente in base ai criteri sopra indicati.

Ad oggi sono conferite in Unione n.8 funzioni del PRT, di cui n.7 funzioni finanziate:

- **SUAP/SISMICA (non finanziata)**
- **ICT- servizi informatici**
- **CUC- CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**
- **POLIZIA LOCALE**
- **PROTEZIONE CIVILE**
- **SERVIZI SOCIALI**
- **CONTROLLO DI GESTIONE (Nuova dal 2023)**
- **PERSONALE**

LE RISORSE

Le risorse regionali destinate agli incentivi per le gestioni associate delle Unioni di Comuni e alle altre misure del bando sono stabilite annualmente e sono ripartite secondo i criteri ed i parametri stabiliti di seguito.

In continuità con l'annualità precedente, per il 2024 le risorse disponibili sono così distribuite:

- 1) budget di 2.100.000 euro a favore delle Unioni avanzate;
- 2) budget di 3.100.000 euro a favore delle Unioni in sviluppo e avviate;

I budget suddetti sono ripartiti, distintamente per i due gruppi di Unioni indicati, sulla base dei punti totalizzati nelle schede funzione e con l'applicazione dei punteggi ulteriori derivanti dal calcolo della Virtuosità e della Complessità Territoriale.

3) un separato e apposito budget pari ad euro 572.181 è destinato invece prioritariamente alle premialità del PRT 2024-2026, per incentivi e sostegni specifici e precisamente:

- a. incentivi a favore delle Unioni COSTITUITE a sostegno dei costi di start up;
- b. incentivi all'allargamento delle Unioni a favore dell'adesione di ulteriori Comuni;
- c. incentivi per l'avvio di funzioni strategiche;
- d. quote di contributo a sostegno dei costi di riorganizzazione delle Unioni anche conseguenti alla decisione di recesso

di due o più Comuni;

e. incentivi nel caso in cui il Comune di cui al punto alla lett. b) sia tra quelli aderenti al Fondo di erogazione per i Comuni in squilibrio finanziario, di cui all'articolo 2 della legge regionale n. 20 del 2022;

Con riferimento alle risorse del budget al punto 3, qualora le premialità dovute non esaurissero il budget disponibile o la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito del bilancio regionale, dovesse con ulteriori risorse incrementare il budget sopra indicato, le risorse residue e/o ulteriori saranno ripartite con apposito atto perseguito l'obiettivo del consolidamento amministrativo e organizzativo del sistema delle Unioni di Comuni, nel solco del ruolo regionale di sostegno e collaborazione con gli Enti locali del territorio, premiando di conseguenza le Unioni di Comuni che hanno consolidato le proprie funzioni associate, con ciò rafforzando la propria struttura amministrativa e la qualità del livello di erogazione di servizi ai cittadini.

Qualora invece le risorse del budget al punto 3 non risultassero sufficienti per le finalità indicate, la differenza necessaria potrà fare riferimento ad ulteriori risorse eventualmente disponibili nell'ambito del bilancio regionale od essere attinta dal budget delle Unioni avanzate.

4) Alle Unioni MONTANE è riservato un budget di 4.200.000,00 euro salvo la previsione relativa al reperimento di ulteriori risorse;

5) Alle risorse regionali si aggiungono le risorse statali regionalizzate a sostegno dell'associazionismo assegnate annualmente alla Regione Emilia-Romagna, che sono ripartite in proporzione ai contributi regionali, al netto delle specifiche risorse assegnate esclusivamente alle Unioni Montane, al netto delle premialità per gli allargamenti e le funzioni strategiche e delle quote a sostegno delle Unioni per quote di contributo a sostegno dei costi di riorganizzazione delle Unioni anche conseguenti alla decisione di recesso di due o più Comuni.

La Regione Emilia-Romagna si riserva di rideterminare l'ammontare complessivamente spettante ad ogni Unione derivante dalla somma dell'attribuzione degli specifici budget sopra richiamati anche tenendo in considerazione esigenze perequative e di stabilità del sistema amministrativo.

In data 12/06/2023 è stata inviata alla Regione la domanda per l'accesso ai contributi 2023 (la scadenza del 31/05/2023 è stata prorogata al 01-09-2023 dalla delibera di Giunta Regionale 880/2023 per l'emergenza alluvionale avvenuta in alcuni comuni della Romagna).

In data 19/07/2023 è stato ricevuto l'anticipo per un importo pari all'80% del contributo 2022.

Con determina dirigenziale regionale n.23066 de 06/11/2023 sono stati concessi complessivamente euro 371.038,81, con +25.000 euro circa rispetto a quanto concesso nel 2022, in particolare a seguito del conferimento della gestione associata del controllo di gestione.

Le previsioni di bilancio 2024 sono state formulate in linea con quanto stanziato nel 2023, rilevando un incremento di +28.000 euro in vista del raggiungimento del livello avanzato della funzione del controllo di gestione, sulla base di una stima effettuata dalla regione.

Entro il 15/07/2024 occorre inviare domanda del contributo 2024 alla Regione tramite apposita piattaforma informatica.

STUDI DI FATTIBILITÀ:

In data 08/06/2017 si è tenuta la prima conferenza programmatica dell'Unione Pedemontana Parmense cui hanno partecipato i consiglieri comunali di tutti i comuni.

Uno dei capitoli affrontati è stato quello legato alle ulteriori funzioni che possono essere gestite in Unione. Si è preso atto in prima battuta degli studi già effettuati e di quelli in corso di elaborazione, per passare poi alle suggestioni per il futuro.

GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI TURISTICI

L'Unione nel 2017 aveva affidato al dr. Maurizio Seletti lo studio di fattibilità per la gestione associata della funzione turismo, volto a fornire uno strumento di valutazione del territorio e una ipotesi di organizzazione.

Con deliberazione di Consiglio Unione n. 3 del 13.3.2018 è stata approvata la convenzione tra i quattro comuni di Collecchio, Felino, Sala Baganza e Traversetolo per la gestione della funzione relativa ai servizi turistici, procedendo altresì con deliberazione di Consiglio n. 5 del 22.3.2018 ad istituire l'imposta di soggiorno per il finanziamento dei relativi costi.

GESTIONE ASSOCIATA TRIBUTI

Lo studio di fattibilità per la gestione associata dei tributi è stato commissionato alla Dott.ssa Alessandra Marchi nel febbraio del 2016. Nelle conclusioni si ritiene che, nonostante alcune differenze nella gestione dei singoli tributi, ed in particolare della Tari, non emergano particolari criticità nella costituzione dell'ufficio tributi associato, anche in considerazione del fatto che, ad oggi, gli uffici sono già strutturati e impiegano personale già formato.

L'impegno è di tenere viva la discussione e trovare un modello condiviso per una gestione unitaria della funzione.

GESTIONE ASSOCIATA SISMICA

La funzione è stata trasferita all'Unione, è stato incaricato un professionista per l'istruttoria delle pratiche. Inoltre è stata conclusa la trattativa con la regione per la definizione delle pratiche in suo possesso e la fissazione della decorrenza della funzione totalmente a carico dell'Unione. Dal 15.10.2018 la funzione sismica è operativa in Unione.

GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI EDUCATIVI

Approfittando della riapertura dei termini del bando regionale per i contributi agli studi di fattibilità, è stato svolto uno studio, con raccolta dati ed informazioni, per valutare la possibilità di conferire all'Unione la gestione di una parte dei servizi educativi, per ottimizzare i servizi e migliorarne l'efficacia.

GESTIONE ASSOCIATA SPORTELLO UNICO EDILIZIA (SUE)

Approfittando della riapertura dei termini del bando regionale per i contributi agli studi di fattibilità, è stato svolto uno studio, con raccolta dati ed informazioni, per l'integrazione delle funzioni SUAP e sismica, già in capo all'Unione, con le funzioni relative allo Sportello Unico Edilizia (SUE).

Nel 2019 alcune funzioni per i quali era stato commissionato lo studio di fattibilità non hanno trovato riscontro nella realtà. Ci si riferisce ai tributi e ai servizi educativi.

Hanno trovato in Unione una buona collocazione organizzativa, la sismica e i servizi turistici.

Nel 2020 e nel 2021 anche a causa della pandemia e delle elezioni amministrative che hanno interessato 3 comuni su 5, l'attenzione si è rivolta su altri obiettivi, di mantenimento delle funzioni già incardinate.

Nel 2023 è stata portata in gestione associata la funzione del controllo di gestione.

Per il prossimo triennio 2024/2026 si pone l'obiettivo di consolidare le funzioni esistenti, in gran parte grazie alla riorganizzazione della macro struttura ed al potenziamento del personale dell'ente.

Nel 2024 verrà elaborato uno studio di fattibilità finalizzato all'affidamento, all'ufficio personale unificato dell'Unione, dell'esercizio di tutte le funzioni legate alla gestione del trattamento economico e giuridico dei dipendenti dell'Azienda Pedemontana Sociale.

L'11/07/2024 è stata inviata alla Regione domanda del contributo PRT 2024 tramite apposita piattaforma informatica.

Con determina dirigenziale regionale n.20851 del 08/10/2024 sono stati assegnati per l'anno 2024 euro 381.125,74, con un incremento di +10.086,93 rispetto all'esercizio precedente, in particolare per il raggiungimento del livello avanzato della funzione controllo di gestione.

Nel 2024 è in corso l'elaborazione di uno studio di fattibilità finalizzato all'affidamento, all'ufficio personale unificato dell'Unione, dell'esercizio di tutte le funzioni legate alla gestione del trattamento economico e giuridico dei dipendenti dell'Azienda Pedemontana Sociale.

2.7.1 AZIONI DELL'UNIONE SUL FRONTE ENERGETICO

Il **“Documento di Indirizzo per un PAESC (Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima) d’Unione”**, presentato nel settembre 2021, intende essere uno strumento per guidare il territorio dell'Unione della Pedemontana Parmense verso un futuro più sostenibile e resiliente, e rendere i cittadini più informati sulle tematiche ambientali affinché possano fare scelte sostenibili e consapevoli.

Nel Documento è previsto, in considerazione del fatto che l'attuale organizzazione dell'Ente non consente di affrontare adeguatamente le sfide necessarie al raggiungimento degli obiettivi delineati nei PAESC Comunali, di dotare al più presto l'Unione di due nuove strutture:

1. Sportello Energia, per quanto attiene i progetti di coinvolgimento di cittadini, aziende e tutti gli stakeholders del settore privato;
2. Mobility Manager, per introdurre soluzioni adeguate a migliorare la sostenibilità generale del sistema dei trasporti.

Nello specifico, l'attivazione dello **Sportello Energia** permetterà di fornire gratuitamente informazioni e servizi su energie rinnovabili, efficienza energetica, risparmio e consumi consapevoli, misure di contrasto alla povertà energetica, senza naturalmente fornire consulenza commerciale sui gestori o fornitori di servizi.

Le attività dello Sportello dovranno essere rivolte a cittadini, imprese e tecnici dei cinque comuni dell'Unione Pedemontana Parmense, e potranno essere organizzate:

- sia con presidi ad orari stabiliti e con cadenza ad esempio quindicinale, presso i singoli comuni con personale specializzato che sarà a disposizione per spiegare e affrontare problematiche di tipo normativo, obblighi e adempimenti, opportunità di investimenti e finanziamenti relativi al settore energetico;
- sia in maniera virtuale con informazioni reperibili su una specifica sezione del sito web dell'Unione.

L'obiettivo di questo nuovo servizio è migliorare la conoscenza della cittadinanza sui benefici che derivano dall'impiego di fonti rinnovabili, aumentare la consapevolezza energetica sui propri consumi, dare informazioni sulle opportunità di finanziamento nazionali e regionali, orientare i comportamenti verso l'efficienza energetica suggerendo buone pratiche che possono avere ricadute non solo sul costo della bolletta ma anche sulle politiche di decarbonizzazione.

Sempre nel Documento sono state individuate le funzioni che saranno inizialmente affidate allo Sportello Energia, quali:

- Comunicazione, interna ed esterna alle Amministrazioni Comunali
- Coinvolgimento del settore industriale e terziario
- Coinvolgimento degli attori privati per una piena diffusione del fotovoltaico in copertura agli edifici esistenti
- Supporto al monitoraggio dei PAESC Comunali
- Formazione dei dipendenti comunali
- Collaborazione con Azienda Pedemontana Sociale per l'inserimento del TED - Tutor per l'Energia Domestica

Tra le attività che lo Sportello potrà supportare c'è anche quella relativa alla creazione e diffusione di **Comunità dell'Energia Rinnovabile** (CER) e di Gruppi di Autoconsumo Collettivo negli edifici (AC), che costituiscono due nuovi modelli di sviluppo delle fonti rinnovabili e rappresentano un nuovo approccio alla gestione dell'energia, in cui cittadini, imprese e istituzioni locali collaborano per produrre, consumare e condividere energia rinnovabile. Questo modello promuove la decentralizzazione dell'energia, riducendo la dipendenza da fonti non sostenibili e contribuendo alla transizione verso un sistema energetico più pulito.

Anche alla luce dei recenti decreti attuativi relativi alla nuova tariffa incentivante dell'energia condivisa e sulle modalità per la richiesta dei contributi in conto capitale stanziati con il PNRR, e dei bandi sia regionali che nazionali, i Comuni italiani giocano un ruolo chiave nello sviluppo sostenibile e nell'affrontare le sfide energetiche in questo contesto.

Nel contesto normativo attuale, le CER offrono diversi vantaggi ai Comuni. La normativa prevede, infatti, incentivi fiscali e finanziamenti agevolati per le iniziative legate alle energie rinnovabili e alla sostenibilità che supportano i Comuni nel finanziamento di progetti energetici locali attraverso appositi bandi regionali, nazionali ed europei. Inoltre, le CER coinvolgono attivamente i cittadini nel processo decisionale e nella produzione di energia, promuovendo non solo la consapevolezza ambientale, ma creando un legame più forte tra la popolazione locale e il proprio Comune. Da ultimo, con la produzione di energia da fonti rinnovabili, le CER contribuiscono in modo significativo alla riduzione delle emissioni di gas serra.

La costituzione delle CER, unitamente al Progetto TED sviluppato con l'Azienda Pedemontana Sociale sempre previsto nel Documento, consente di raggiungere una delle finalità del Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, ovvero "l'accesso per tutti i cittadini a servizi energetici sicuri, sostenibili e alla portata di tutti, migliorando così la qualità della vita e la sicurezza energetica", affrontando così il problema della vulnerabilità e della povertà energetica.

Le azioni di contrasto alla vulnerabilità e povertà energetica, potranno essere coordinate dallo Sportello Energia, tramite l'attivazione di una strategia che preveda:

- le attività di informazione rispetto alle varie opportunità di bonus sociale per acqua e energia;
- l'aumento della consapevolezza e delle competenze nei cittadini disagiati o comunque vulnerabili
- la diffusione di tecnologie a basso costo, per il risparmio energetico, lo sfruttamento delle energie rinnovabili nonché per il monitoraggio dei consumi
- la diffusione dell'efficienza energetica.

2.8 DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ EDILIZIA E RELATIVE SANZIONI

Dal 2018 i proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni sono destinati esclusivamente alle seguenti attività (art. 1, comma 460, legge 232/2016):

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- spese di progettazione delle opere pubbliche.

Qualora gli oneri di urbanizzazione e sanzioni siano utilizzate per finanziare spesa corrente, l'importo deve essere valorizzato alla lettera I) del prospetto degli equilibri del bilancio di previsione. Ricordiamo che la Commissione Arconet, con la FAQ n. 28/2018, ha chiarito che i proventi dell'attività edilizia non sono vincolati né di competenza né di cassa in quanto il comma 460 non introduce un vincolo di destinazione specifico ma una generica destinazione ad una categoria di spese.

Nel bilancio di previsione 2025/2027 i proventi sono così previsti e destinati:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	432.296,87	0,00	432.296,87
2024 (assestato o rendiconto)	1.023.358,83	0,00	1.023.358,83
2025	874.836,00	0,00	874.836,00
2026	814.836,00	0,00	814.836,00
2027	601.836,00	0,00	601.836,00

2.9 RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONI

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	2022 (Impegni)	2023 (Impegni)	2024 (Prev. Assestat e)	2025 (Stanziamenti)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 2.732.457,09	€ 3.851.644,35	€ 3.976.693,38	€ 2.638.458,49	€ 2.485.532,71	€ 2.514.595,20
3	Ordine pubblico e sicurezza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	€ 1.186.508,68	€ 1.166.991,74	€ 1.476.060,46	€ 1.525.578,25	€ 1.311.692,84	€ 1.222.643,26
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 501.626,70	€ 662.129,96	€ 4.675.857,84	€ 546.845,65	€ 691.269,71	€ 686.657,34

6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 269.696,06	€ 247.123,02	€ 254.688,82	€ 169.186,40	€ 3.900.186,40	€ 166.186,40
7	Turismo	€ 127.658,22	€ 153.857,20	€ 231.050,00	€ 244.000,00	€ 81.734,27	€ 85.513,84
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 278.593,70	€ 212.789,69	€ 1.368.590,00	€ 439.590,00	€ 539.590,00	€ 239.590,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 2.272.931,22	€ 391.480,69	€ 4.500.274,87	€ 2.427.837,19	€ 347.762,20	€ 347.683,08
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 1.225.166,92	€ 1.220.947,27	€ 3.185.448,75	€ 1.890.806,81	€ 1.367.466,07	€ 994.397,15
11	Soccorso civile	€ 2.501,62	€ 0,00	€ 23.500,00	€ 3.500,00	€ 23.500,00	€ 23.500,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 2.049.860,90	€ 2.017.075,63	€ 2.197.030,98	€ 2.163.059,07	€ 2.160.773,66	€ 2.160.748,40
13	Tutela della salute	€ 52.364,49	€ 47.345,64	€ 58.001,50	€ 61.001,50	€ 61.001,50	€ 61.001,50
14	Sviluppo economico e	€ 42.841,34	€ 43.117,19	€ 44.828,00	€ 44.828,00	€ 44.828,00	€ 44.828,00

	competitività						
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 4.322,48	€ 4.324,57	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 927.716,07	€ 813.805,74	€ 752.583,91	€ 711.812,88	€ 711.674,18	€ 711.528,07
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 578.920,34	€ 529.150,81	€ 504.253,17	€ 523.116,59	€ 628.590,68	€ 627.514,18
19	Relazioni internazionali	€ 1.690,00	€ 4.000,00	€ 7.250,00	€ 7.250,00	€ 7.250,00	€ 7.250,00
20	Fondi e accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 323.478,48	€ 329.703,37	€ 329.703,37	€ 329.703,37
50	Debito pubblico	€ 198.849,09	€ 165.010,14	€ 178.248,41	€ 212.249,58	€ 218.268,19	€ 216.483,99
60	Anticipazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
99	Servizi per conto terzi	€ 1.378.160,84	€ 1.274.055,58	€ 1.717.500,00	€ 1.644.500,00	€ 1.644.500,00	€ 1.644.500,00

Tabella 20: Parte corrente per missione

PREVISIONI DI COMPETENZA								
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA			Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027		
10 1	Redditi da lavoro dipendente		€ 2.058.866,71	€ 1.867.246,58	€ 1.867.246,58	€ 1.867.246,58		
10 2	Imposte e tasse a carico dell'ente		€ 295.733,61	€ 281.539,73	€ 281.539,73	€ 281.539,73		
10 3	Acquisto di beni e servizi		€ 4.628.367,45	€ 4.573.780,03	€ 4.529.305,92	€ 4.534.344,49		
10 4	Trasferimenti correnti		€ 1.972.537,49	€ 2.098.585,32	€ 2.184.059,41	€ 2.189.982,91		
10 5	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
10 6	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
10 7	Interessi passivi	€ 66.883,13	€ 103.341,87	€ 97.323,28	€ 91.145,41	€		
10 8	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
10 9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 101.300,00	€ 93.300,00	€ 93.300,00	€ 93.300,00	€		
11 0	Altre spese correnti	€ 490.419,78	€ 496.644,67	€ 496.644,67	€ 496.644,67	€		
	Totale	9.614.108,17	9.514.438,20	9.549.419,59	9.554.203,79			

2.9.1 Analisi degli impegni pluriennali già assunti e fondo pluriennale vincolato

2.10 MISSIONI, PROGRAMMI ED OBIETTIVI OPERATIVI

2.10.1 Progetti PNRR

CUP	MIS SIO NE	COMP ONENT E	DESCRIZIONE	IMP ORT O TOT ALE	ANTICIP AZIONE RICEVU TA ALLA DATA DEL 30	PAGA MENTI EFFET TUATI ALLA DATA DEL 30	CASSA VINCOL ATA* ALLA DATA DEL 30 GIUGN O 2024

					GIUGNO 2024	GIUGNO 2024	
G57H220 0032000 1	4	2,2	MISURE A DIFESA DEL SUOLO RIO DELLE ZOLLE E DELLE ZOLLETTE	2500 000	500000	9765	490235
G51F220 0032000 6	1	1	1.4.1 Esperienza del Cittadino - Comuni - Aprile 2022	1552 34	0	13884,4 5	13884,45
G51F220 0075000 6	1	1	1.4.3 app IO - Comuni - Aprile 2022	€ 10.97 6,00	€ - -	€ - -	€ - -
G51C220 0046000 6	1	1	1.2 Abilitazione al Cloud - Comuni - Aprile 2022	€ 115.0 64,00	€ - -	€ - -	€ - -
G51F220 0198000 6	1	1	1.4.4 SPID CIE - Comuni - Aprile 2022	€ 14.00 0,00	€ - -	€ - -	€ - -
G51F220 0346000 6	1	1	1.4.5 - Notifiche Digitali - Comuni - Settembre 2022	€ 32.58 9,00	€ 32.589,00 -	€ - -	€ 32.589,0 0
G51F220 0787000 6	1	1	1.3.1 - PDND - Comuni - Ottobre 2022	€ 20.34 4,00	€ - -	€ - -	€ - -
G51F230 0149000 6	1	1	1.4.3 - pagoPA - Comuni - maggio 2023	€ 23.13 9,00	€ - -	€ - -	€ - -

Si comunica che a parte il progetto PNRR MISURE A DIFESA DEL SUOLO RIO DELLE ZOLLE E DELLE ZOLLETTE, i progetti digitali si concluderanno entro il 31/12/2024

3. Se.O- SEZIONE OPERATIVA- PARTE SECONDA

La parte seconda della sezione operativa del DUP comprende la programmazione in materia di lavori pubblici personale e patrimonio ed il piano di razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse strumentali dell'ente.

3.1 PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il piano triennale è definito dall'allegato A1) al presente documento, da ritenersi quale parte integrante e sostanziale.

3.2 PROGRAMMA TRIENNALE ACQUISTI E SERVIZI

Il piano triennale è definito dall'allegato A2) al presente documento, da ritenersi quale parte integrante e sostanziale.

3.3 PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE PER IL FABBISOGNO DI PERSONALE

Limiti 557

	Media 2011/2013	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.786.801,66	1.853.246,58	1.853.246,58	1.853.246,58
Spese macroaggregato 103	3.465,20	3.800,00	3.800,00	3.800,00
Irsp macroaggregato 102	115.492,77	114.948,23	114.948,23	114.948,23
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
quota Unione Ped. Par.se	332.014,28	467.263,19	467.263,19	467.263,19
convenzioni	8.095,84	6.013,79	6.013,79	6.013,79
quota personale azienda	171.369,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	2.417.238,75	2.445.271,79	2.445.271,79	2.445.271,79
(-) Componenti escluse (B)	210.536,69	309.789,09	309.789,09	309.789,09
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	146.791,10	146.791,10	146.791,10
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	2.206.702,06	1.988.691,60	1.988.691,60	1.988.691,60
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				
margine di spesa ancora sostenibile		218.010,46	218.010,46	218.010,46

La programmazione del personale è stata definita con Deliberazione di Giunta n. 51/24, esecutiva, avente ad oggetto: "ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026 (P.I.A.O.): DETERMINAZIONI IN MERITO."

Con deliberazione di Giunta Comunale n.86/24, esecutiva, è stato approvato l'aggiornamento e la 2^ PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE 2024-2026 – MODIFICA SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE CAPITALE UMANO PIAO 2024".

3.4 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PATRIMONIO

Il piano delle alienazioni immobiliari verrà disposto con separato atto.

3.5 PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

Il piano triennale è stato disposto come da allegato al presente atto (All. B).

3.6 PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

N	DESCRIZIONE	DURATA	FINANZIAMENTO	2025	2026	2027	SETTORE
1	Consulenza sulla sicurezza + rischio legionellosi	occasionale	Fondi Ente	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	Patrimonio, opere pubbliche ambiente
2	Attività degli studi notarili, stime, perizie e frazionamenti	occasionale	Fondi Ente	€ 25.000,00	€ 25.000,00	25.000,00	Patrimonio, opere pubbliche ambiente

3	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi, PAESC e altre attività politica ambientale	occasionale	Fondi Ente	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	Patrimonio, opere pubbliche ambiente
4	Collaudi e analisi tecniche di prodotti,	occasionale	Fondi Ente	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	Patrimonio, opere pubbliche ambiente
5	Collaborazione per la gestione e valorizzazione Parchi e Area Riequilibrio Ecologico	continuativa	Fondi Ente	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	Patrimonio, opere pubbliche ambiente
6	Collaborazione con Università per studi tecnici/progetti pilota attività per il risparmio energetico-geotermia-Smart City	occasionale	Fondi Ente	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	Patrimonio, opere pubbliche ambiente
7	Studi e analisi di mercato e redazione piani finanziari e predisposizione o consulenza atti di gara di particolare complessità	occasionale	Fondi Ente	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	Patrimoni, opere pubbliche ambiente
8	Incarico professionale coordinamento progetto "Piccoli passi verso il ben-essere" e coordinamento pedagogico 0-6 anni.	Occasionale (settembre 2025 - giugno 2028)	Fondi Ente	€ 9.500,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00	Settore Servizi alla persona

9	Collaudi e analisi tecniche di prodotti	Occasionale	Fondi Ente	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	Settori Vari
10	Incarichi tecnici per Commissioni di Vigilanza per pubblico spettacolo	Occasionale	Fondi Ente	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	Pianificazione
11	Incarichi di consulenza legali	occasionale	Fondi Ente	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	Settori vari
12	Incarichi per redazioni piani necessari allo svolgimento di eventi pubblici	Occasionale	Fondi Ente	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	Settore vari

CONCLUSIONI

La presentazione e la successiva approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, come previsto dalle nuove norme di programmazione, riflette non solo la volontà di presentare in maniera semplice ed esaustiva le linee seguite dall'Amministrazione nella pianificazione del territorio per il periodo del proprio mandato, ma dimostra il grado di sostenibilità delle scelte intraprese, costituendo il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.